



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena” - Sciacca

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del DI 22 del 08/04/2020 e dell’O.M.10 del 16/05/2020)

Classe Quinta Sez C

Istituto professionale
Industria e artigianato – Manutenzione e assistenza tecnica

Coordinatore Prof. Friscia Giuseppe



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Calogero De Gregorio

Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 I NUOVI ESAMI DI STATO E IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	4
1.2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
PREMESSA.....	6
2.1 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO TECNICO	6
2.2 IDENTITÀ DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE.....	7
2.3 CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDI.....	9
2.4 QUADRI ORARI	10
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	10
PREMESSA.....	10
3.1 PROFILO DELLA CLASSE.....	12
3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE DI STUDIO	12
3.3 CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO MULTIDISCIPLINARE CON RIFERIMENTO ALLA DAD	13
3.4 EVIDENZE EDUCATIVE E DIDATTICHE CON RIFERIMENTO ALLA DAD	13
MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA	15
<i>Metodologie e-learning per la DAD</i>	16
3.5 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	17
3.6 I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	18
3.7 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E RIFERIMENTI ALLA DAD	20
<i>Strategie inclusive nella DAD</i>	20
<i>Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva</i>	20
<i>Recupero e potenziamento</i>	21
4. LA VALUTAZIONE	21
PREMESSA.....	21
4.1 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO CON RIFERIMENTO ALLA DAD	22
<i>Tipologie di verifica con riferimento alla DaD</i>	22
<i>Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno</i>	23
<i>Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline</i>	23
<i>Criteri generali per la valutazione del comportamento</i>	23
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti</i>	24
<i>Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DaD</i>	24
4.2 PROVE D'ESAME-ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	24
4.3 IL COLLOQUIO	25
<i>Le competenze di cittadinanza</i>	29
<i>I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	29
<i>I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)</i>	29
4.4 TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA SVOLTE NELLE DIVERSE DISCIPLINE	29
4.6 LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE	31
5. CREDITO SCOLASTICO	32
5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	32
<i>Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 10 del 16/05/2020)</i>	33
5.2 CASI PARTICOLARI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO E ABBREVIAZIONE PER MERITO.....	34
5.3 CREDITO CANDIDATI ESTERNI.....	35
5.4 CREDITO CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO	35

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA	36
6.1 GLI STUDENTI CON DISABILITÀ	36
6.2 GLI STUDENTI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA)	36
• <i>Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSA BES (Allegato G)</i>	<i>37</i>
• <i>Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA' (Allegato H)</i>	<i>37</i>
ALLEGATI:	39

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 I nuovi esami di stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale n.10 del 16/05/2020 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e 4 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22..

Limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, **si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta.**

I candidati esterni svolgono in presenza gli esami preliminari al termine dell'emergenza epidemiologica e sostengono l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo nel corso della sessione straordinaria.

L'O.M. prevede l'eliminazione delle prove scritte e la sostituzione con un unico colloquio, articolandone contenuti, modalità anche telematiche e punteggio per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

La seconda prova a carattere nazionale viene sostituita con una prova predisposta dalla singola commissione di esame affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo.

I requisiti dello svolgimento e della partecipazione alle prove Invalsi e dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non sono richiesti per l'ammissione agli esami. La commissione valuterà il colloquio mediante griglia nazionale e all'inizio di ogni giornata di colloqui dovrà scegliere i materiali da proporre a ciascun candidato tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe.

Documento del consiglio di classe

L'ordinanza ministeriale sul nuovo esame di Stato all'articolo 9 dispone che il documento del consiglio di classe, a seguito dell'emergenza epidemiologica ancora in corso e in deroga al consueto termine, **venga presentato entro il 30 maggio 2020**.

Il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il documento del consiglio di classe illustra inoltre:

- a. le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;
- b. i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;
- c. per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "S. Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionale, alcuni dei quali di recente istituzione.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del SETTORE ECONOMICO fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il SETTORE TECNOLOGICO si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il SETTORE SERVIZI si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale disposto da D.lvo. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica. Ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi, con il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza per la promozione e lo sviluppo di metodologie e l'uso di strumenti didattici per l'inclusione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Identità dell'Istituto Professionale

Gli istituti professionali ridefiniti nel decreto di riordino "scuole territoriali dell'innovazione" si connotano per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e con la normativa sull'obbligo di istruzione, l'offerta formativa degli istituti professionali, rivista sotto il profilo didattico e organizzativo secondo il Regolamento n. 92 del 2018, ai sensi del D.Lgs n. 61 del 13/04/2017, si articola in un'area di

istruzione generale comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo, in attuazione del processo di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale (estratto del PECUP)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungotutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del percorso il diplomato è in grado di:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Allegato A-Indirizzi di studio

2.4 Quadri Orari

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA						
	Class e III	Classe IV	Clas se V	Scrit- to	Oral e	Prati- co
Area comune						
Italiano	4	4	4	X	X	
Storia	2	2	2		X	
Lingua straniera	3	3	3	X	X	
Matematica	3	3	3	X	X	
Educazione fisica	2	2	2			X
Religione (per coloro che se ne avvalgono)	1	1	1		X	
Area d'indirizzo*						
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	3	3	X	X	X
Tecnologie Mecca- niche ed applicazioni	5(2)*	5 (2)*	3(2)*	X	X	X
Tecnologie Elettrico- Elettroniche ed ap- plicazioni	5(2)*	4 (2)*	3(2)*	X	X	X
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Ma- nutenzione	3(2)*	5 (2)*	8(2)*	X	X	X

()* ore di compresenza di laboratorio

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Premessa

La classe attuale, costituita da 9 alunni tutti frequentanti regolarmente, è il risultato della selezione operata nei trascorsi anni scolastici passati. Dei 9 alunni, solo 1 è pendolare, i restanti risiedono stabilmente a Sciacca.

L'ambiente socio culturale di provenienza è piuttosto eterogeneo e variegato caratterizzato da un lato da condizioni familiari di medio benessere economico, dall'altro da una situazione ambientale non sempre attrezzata a fornire stimoli culturali ai ragazzi.

Durante l'anno scolastico, si è registrata la presenza di alcune carenze formative da parte degli allievi, che ha reso necessario alcune fasi di richiamo e di approfondimento di argomenti svolti in precedenza e un ritmo di lavoro più rallentato, soprattutto in alcune discipline. Tutti gli insegnanti

hanno dovuto, nel corso della loro attività scolastica, sollecitare un maggior impegno nello studio, e, nel contempo, hanno dovuto rallentare i tempi di scansione degli argomenti e procedere con attività di sostegno per chiarimenti e approfondimenti. Tutto ciò al fine di sviluppare un maggior interesse negli alunni e coinvolgerli in uno studio più sistematico.

La classe ha partecipato al dialogo educativo, anche se non sempre e non per tutti gli allievi, in modo continuo.

Sul piano del comportamento gli alunni, anche se in linea generale sono stati inclini alla distrazione sia nel periodo di svolgimento delle lezioni in presenza che nella fase della DaD, hanno evidenziato nel complesso un buon grado di socializzazione, sviluppando sia buone relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe che nei rapporti con i docenti e nei confronti dell'intera istituzione scolastica.

Sul piano didattico nella classe si distingue un piccolo numero di alunni che si è impegnato con più costanza, ha dimostrato di aver compreso i concetti dei vari ambiti disciplinari e ha manifestato una discreta/buona capacità di rielaborazione personale; il gruppo residuo, più numeroso, è pervenuto ad una conoscenza appena sufficiente, manifestando una certa insicurezza nella capacità linguistico-espressiva e nella conoscenza e rielaborazione personale dei contenuti in alcune discipline. Il ritmo di apprendimento è risultato, quindi, essere adeguato per alcuni, discontinuo per gli altri, infatti alcuni alunni hanno collaborato con impegno e serietà ed hanno seguito con particolare attenzione le materie di indirizzo; altri, invece hanno avuto bisogno di essere stimolati a partecipare per comprendere e portare a termine i lavori assegnati.

La programmazione didattico-disciplinare è stata adeguata gradatamente alla situazione che la classe presentava; infatti lo svolgimento del programma delle singole discipline è stato adattato ai ritmi di apprendimento della classe. Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovuta alla emergenza sanitaria Covid-19, e con il conseguente avvio della didattica a distanza, tutti i docenti hanno aggiornato e adattato la programmazione didattica al fine di migliorare l'intervento didattico-educativo tenendo conto del particolare momento, delle esigenze degli alunni e ai più lenti ritmi di apprendimento. Si deve evidenziare che la didattica on-line, trattandosi di una programmazione con modalità didattica innovativa, non suffragata da precedente sperimentazione richiede una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganica della didattica in aula fisica. I rapporti con le famiglie si sono dimostrati collaborativi ed improntati al rispetto dei ruoli e del Patto educativo di corresponsabilità; il rapporto scuola-famiglia è stato positivo in quei momenti di criticità che hanno caratterizzato il percorso di sviluppo adolescenziale di alcuni alunni.

Il progetto del PCTO ex alternanza scuola-lavoro è stato sviluppato in coerenza con quanto previsto dal Regolamento e dal Patto educativo, gli alunni nel mese di febbraio hanno effettuato una visita guidata presso lo stabilimento Condorelli di Belpasso e uno stage a bordo della nave Zeus Palace della compagnia di navigazione marittima Grimaldi Lines, registrando ricadute positive in termini di potenziamento delle competenze acquisite, in particolare nelle materie professionalizzanti.

3.1 Profilo della Classe

Elenco studenti		Provenienza
1	ANTONACCI FRANCESCO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.P.I.A. "A. MIRAGLIA" SCIACCA QUESTO ISTITUTO
2	BONO GIANLUCA	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.P.I.A. "A. MIRAGLIA" SCIACCA QUESTO ISTITUTO
3	BUTTACAVOLI FILIPPO MARTINO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.P.I.A. "A. MIRAGLIA" SCIACCA QUESTO ISTITUTO
4	CACIOPPO FRANCESCO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.P.I.A. "A. MIRAGLIA" SCIACCA QUESTO ISTITUTO
5	DIMINO GIUSEPPE (19/12/2000)	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.P.I.A. "A. MIRAGLIA" SCIACCA QUESTO ISTITUTO
6	DIMINO GIUSEPPE (27/06/2001)	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.P.I.A. "A. MIRAGLIA" SCIACCA QUESTO ISTITUTO
7	GALLO DANIELE	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.P.I.A. "A. MIRAGLIA" SCIACCA QUESTO ISTITUTO
8	GRAFFEO GIUSEPPE MAURIZIO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.P.I.A. "A. MIRAGLIA" SCIACCA QUESTO ISTITUTO
9	PULEO CALOGERO	4C MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA I.P.I.A. "A. MIRAGLIA" SCIACCA QUESTO ISTITUTO

3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

Disciplina	DOCENTE	
	Cognome	Nome
Italiano/Storia	Todaro	Paola Maria
Matematica	Termine	Accursia
Inglese	Cantone	Vincenza
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	Frischia (ITP) Cirafisi	Giuseppe Filippo
Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	Bivona (ITP) Latino	Fabio Francesco
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Lala (ITP) Catanzaro	Gioacchino Nino
Laboratorio Tecnologici ed Esercitazioni	Catanzaro	Nino
Scienze Motorie e Sportive	Vitali	Graziella
RC o attività alternative	Polimeno	Nicolò
Italiano/Storia (Supplente della titolare dal 23/04/2020)	Chianta	Carmelo Cesare

3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare con riferimento alla DaD

Per quanto riguarda i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo con riferimento alle singole discipline caratterizzanti il corso di studi e agli obiettivi formativi raggiunti in un'ottica pluridisciplinare e in riferimento al periodo della DaD si allegano i seguenti documenti:

- programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari;
- aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza

Precisare le esperienze/temi/progetti elaborati nel corso dell'anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP.

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure per affrontare proficuamente le prove INVALSI 	Esercitazioni effettuati dal sito INVALSI	MATEMATICA
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici discorsi su argomenti familiari allo studente • Comprendere semplici articoli, relazioni e testi narrativi 	Laboratorio aula 01 INVALSI	INGLESE
<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; • Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio. • Competenza imprenditoriale • Capacità di imparare a imparare • Adattamento funzionalità impianti tecnologici 	Visita guidata presso lo stabilimento Condorelli di Belpasso	T.T.I.M. T.E.E.A. T.M.A. Lab. tecnologico
	Stage PCTO presso nave Zeus Palace della Grimaldi Lines tratta Palermo/Livorno	T.T.I.M., T.E.E.A., T.M.A., Lab. tecnologico, Inglese

3.4 Evidenze educative e didattiche con riferimento alla DaD

Nel precisare i contenuti effettivamente affrontati e gli obiettivi effettivamente raggiunti, in termini di competenze acquisite dagli studenti, anche con riferimento a strategie- strumenti- risorse utilizzate nelle attività di DaD (Didattica a distanza) vengono esplicitate:

1. metodologie didattiche utilizzate, con riferimento all'insegnamento e valutazione per competenze attraverso compiti di realtà o autentici o situazioni problema, lezioni dirette, lezioni sperimentali-induttive, ricerche in rete, simulazioni, attività aziendali ecc...)

2. **ambienti di apprendimento utilizzati (fisici e/o digitali) e loro frequenza di utilizzo (dotazione e sistemazione della classe, tipologia laboratori, cantieri aziendali ecc...);**
3. **tempi del percorso formativo;**
4. **criteri di valutazione (inserire o fare riferimento alle rubriche/ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti).**
5. **metodologie E-learning e modalità di svolgimento dell' interazione in rapporto a strategie, strumenti, risorse in DaD**

Nelle schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti), si evince che a causa dell'emergenza COVID-19 le attività didattiche sono state sospese e poi riprese in modalità virtuale a distanza. Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti .

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts";
- invio di materiale semplificato;
- mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico e/o Classroom;
- Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola;
- ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la sezione apposita del portale argo scuolanext e Classroom con funzione apposita;
- spiegazione di argomenti tramite materiale didattico, mappe concettuale e Power Point, video tutorial.

Per i tempi del percorso formativo i docenti hanno rispettato la distribuzione delle lezioni nella loro scansione settimanale e hanno mantenuto l'offerta curricolare per ciascuna disciplina in termini di attività sincrone e asincrone calibrando, pertanto, con attenzione l'offerta di materiale e le richieste di lavoro rivolte agli studenti.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, siti internet specializzati, materiale multimediale, computer.

Allegato I- Scheda informativa per singole discipline+relazione finale ***(Allegare la tabella seguente)***

Format Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<i>(vedi progettazione disciplinare)</i>
Risultati di apprendimento	<i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>
metodologie Strumenti sussidi	
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i>
Risultati di apprendimento	<i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>
Strategie Strumenti Risorse	
Criteri di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i>
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	<i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i>
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)	

ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)
PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)

Metodologie e-learning per la DAD

Descrizione delle attività sincrone/asincrone

Sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria la scuola ha attuato modalità di interazione asincrone, mettendo a disposizione di docenti e famiglie, gli applicativi del RE, Argodidup e Scuolanext, avvalendosi di materiale audio-video non coperto da copyright. Successivamente nella prospettiva di un prolungamento delle condizioni emergenziali si è fatto uso di metodologie di interazione più efficaci mediante l'impiego della piattaforma G-suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, in cui il docente ha alternato attività sincrone-asincrone in rapporto alle seguenti strategie, strumenti, risorse.

Piattaforme digitaliedapplicativiutilizzati	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Peer tutoring <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio virtuale <input checked="" type="checkbox"/> Debate
G-Suite for Education	<input checked="" type="checkbox"/> Classroom <input checked="" type="checkbox"/> Gmail <input checked="" type="checkbox"/> Drive <input checked="" type="checkbox"/> Meet <input type="checkbox"/> Calendar <input type="checkbox"/> Jamboard <input type="checkbox"/> Mind Meister <input checked="" type="checkbox"/> Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni <input type="checkbox"/> altra appdi G-Suite
Registro elettronico Argo	<input checked="" type="checkbox"/> Bachecca Didup(come registro delle attività svolte) <input checked="" type="checkbox"/> Scuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	<input checked="" type="checkbox"/> materiali audio-video da fonti riconosciute (es.Rai, Treccani,etc.); <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni power-point; <input checked="" type="checkbox"/> dispense in formato*.pdf; <input checked="" type="checkbox"/> aiutisintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; <input checked="" type="checkbox"/> registrazioni audio-video di proprie lezioni; <input checked="" type="checkbox"/> manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); <input type="checkbox"/> materiale non coperto da copyright

3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Le attività programmate nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, a seguito della sospensione delle attività didattiche in presenza, sono state parzialmente svolte e rimodulate rispetto all'iniziale progettazione, che faceva leva sulla conoscenza della Costituzione, sullo studio degli Statuti regionali, sui documenti nazionali, europei e internazionali, e sulla trasversalità con le altre discipline che può prevedere i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza nelle sue varie dimensioni e stradale in particolare, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva (Circolare Ministeriale n.86 del 2010 - Cittadinanza e Costituzione)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

(Allegato F_Report attività cittadinanza e Costituzione)

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Convegno "Codice rosso"	Convegno sulla Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, denominata "Codice Rosso".	Incontro dibattito. Soggetti coinvolti Sost. Proc. Dott.ssa Roberta Grippo e cap. dei carabinieri Marco Ballan	Saper riconoscere e analizzare questioni attuali legate alla violenza sulle donne
Giornata della memoria	Seminario di riflessione sul giorno della memoria	Commemorazione delle vittime della Shoah. Relatori: la prof.ssa Giovanna D'Amico, Professore associato di Storia Contemporanea dell'Università di Messina; lo scrittore Mario Calivà; la giornalista dott.ssa Paola Caridi, la prof.ssa Sabina Castiglione, responsabile del gruppo 283 – Agrigento di Amnesty International e il prof. Salvatore Sanfilippo, Dirigente in pensione del nostro Istituto	Saper apprezzare e interiorizzare valori come la tolleranza, il rispetto e la solidarietà.

Giornata del ricordo. Le Foibe	Proiezione in classe del docufilm di Raistoria “Le foibe”	Rinnovare il ricordo di quei tragici eventi approfondendo lo studio della storia italiana del dopoguerra. La visione del docufilm è stata seguita da una discussione moderata dai docenti.	Saper apprezzare e interiorizzare valori come la tolleranza, il rispetto e la solidarietà.
Sportello di cittadinanza e Costituzione	Approfondire le tematiche di cui alla CM 86/2010 e rafforzare l’acquisizione delle conoscenze e competenze utili ad affrontare il colloquio in sede di Esame di Stato.	Incontri pomeridiani dedicati allo studio della Costituzione italiana. Il corso, a seguito della sospensione delle attività didattiche a causa dell’emergenza sanitaria COVID-19, è stato chiuso e agli studenti è stato fornito tutto il materiale del corso tramite condivisione su classroom.	Essere consapevoli dei diritti e dei doveri dei cittadini italiani e dei valori della Costituzione e dell’integrazione europea.

3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento

Il percorso ideato per la classe, dal titolo “Tecnico Manutentore di Impianti”, è stato finalizzato all’integrazione, al potenziamento e all’arricchimento delle conoscenze e delle competenze dei percorsi curriculari dell’indirizzo di studio. Con l’attuazione del percorso per le competenze trasversali e l’orientamento, si vuole pertanto delineare la figura professionale del Tecnico Manutentore di Impianti in grado di operare con competenza a vario livello nell’esecuzione e nella manutenzione di impianti, secondo le direttive della legge vigente, capace di orientarsi nella scelta dei prodotti, di aggiornarsi di volta in volta sulla componentistica e i materiali immessi nel mercato e di affrontare con successo le nuove tematiche che la tecnologia e il mercato del lavoro in continua evoluzione, vanno proponendo. La posizione individuata dalla nuova figura professionale si interfaccia a più soggetti interlocutori quali tecnici progettisti, fornitori dei sistemi e della componentistica e gli utilizzatori degli impianti. I citati interlocutori richiedono che il tecnico abbia abbastanza padronanza della problematica tecnica in oggetto, del linguaggio simbolico di riferimento e della conoscenza approfondita della legislazione vigente per le varie tipologie di impianti.

Le attività del progetto PCTO durante il triennio sono state sviluppate in coerenza con le esigenze del territorio, gli allievi attraverso le attività di stage hanno avuto l’opportunità di inserirsi in diverse realtà aziendali. Gli obiettivi del percorso formativo sono stati:

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un’esperienza protetta, tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale;
- Sviluppare nei giovani la crescita dell’autostima e delle capacità organizzativa;
- Favorire, sollecitare la motivazione allo studio e capacità critiche utili alla soluzione di problem-solving;
- Essere in grado di gestire le problematiche e le dinamiche relative al funzionamento al funzionamento delle apparecchiature elettriche;
- Saper predisporre il materiale necessario alla realizzazione di componenti e impianti;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento è stato strutturato in attività propedeutiche al terzo anno, sicurezza, attività di orientamento e attività di stage al terzo e quarto anno, mentre per il quinto anno sono state previste solo attività di orientamento in uscita e visite guidate. Durante il terzo e quarto anno, gli alunni suddivisi in gruppi hanno effettuato lo stage presso aziende manutentrici e installatrici di impianti tecnologici, mentre durante il quinto anno, prima dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, gli alunni hanno effettuato una visita guidata presso lo stabilimento Condorelli di Belpasso e uno stage di 26 ore a bordo della nave Zeus Palace della Compagnia di navigazione marittima Grimaldi Lines, hanno avuto così modo di integrare e arricchire le loro conoscenze e competenze acquisite, interfacciandosi con gli impianti tecnologici di bordo e con i sistemi di propulsione tipici di una nave traghetto e con la complessa automazione impiegata in uno stabilimento industriale. La struttura oraria triennale del corso è così suddivisa:

Classe	Attività propedeutiche	Orientamento	Visite Guidate	Sicurezza	Stage	Report	Totale
Terza A.S.2017/18	12	24		8	80	4	128
Quarta A.S.2018/19		9		4	56		69
Quinta A.S.2019/20		8	16			4	28
						Totale	225

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
Tecnico Manutentore di Impianti	<ul style="list-style-type: none"> • Terzo e quarto anno: aziende del territorio di Sciacca operanti nel settore dell'installazione, sicurezza e manutenzione di impianti tecnologici. Per l'elenco delle aziende si rimanda agli atti presenti nella scuola presso la segreteria dell'istituto. • Quinto anno: <ul style="list-style-type: none"> - stage presso nave traghetto Zeus Palace della Grimaldi Lines - Visita guidata presso la ditta Condorelli di Belpasso (CT) • Esperti esterni per le attività di orientamento • Esperti esterni per la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo degli appropriati DPI; • Effettuazione di lavori di manutenzione ed eventualmente nuove installazioni di impianti ed apparati tecnologici; • Attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria sugli impianti e sugli apparati tecnologici; • Utilizzo della strumentazione e delle attrezzature specifiche; • Procedure operative per l'effettuazione in sicurezza degli interventi di manutenzione e per lo smaltimento dei rifiuti derivanti. 	Livello 4 dell'E.Q.F.: <ul style="list-style-type: none"> • Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro e/o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; • Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative e/o di studio. • Competenza imprenditoriale • Imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	La percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti è stata nelle linee generali positiva.

3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione e riferimenti alla DaD

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione (v. ALLEGATO PAI 2019-20), pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita, una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Strategie inclusive nella DAD

Il processo inclusivo si è valorizzato con la DAD attraverso il supporto degli strumenti digitali e telematici. Come specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti di sostegno hanno mantenuto l'interazione a distanza con l'alunno, tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, con la famiglia dell'alunno stesso, attraverso il sistema G-suite, progettando due tipologie di intervento secondo la specificità di ciascuna singola situazione:

a. azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Il docente di sostegno attraverso il sistema G-Suite svolge attività di co-docenza e di collaborazione concordata a beneficio della classe, all'interno delle classroom per singole discipline; inoltre il docente di sostegno è stato presente con rapporto 1:1 nella classroom attuando una modifica ad integrazione del PEI predisposto.

b. personalizzazione per allievi DSA e con BES certificati e non-certificati

Si fa riferimento all'uso di strumenti digitali interni a G-suite per facilitare la mediazione di contenuti e per l'attribuzione di compiti/materiali personalizzati all'interno della piattaforma G-Suite Classroom, operando secondo modalità compensative/dispensative previste PDP.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-SuiteClassroom	
Assegnazione di materiale	-si rimanda alla validità delle "tipologie di risorse da condividere" elencate nella precedente tabella "Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili"; - l'assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di "assegnazione di compito" che segue in
Assegnazione di compito	Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di "copia ad ogni studente", in un momento successivo all'assegnazione è possibile l'azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare strategie coinvolgenti (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);
- Progetti di Recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring;
- Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
- Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze durante la DaD

4.LA VALUTAZIONE

Premessa

La valutazione degli apprendimenti periodica e finale tiene conto sia delle attività svolte in presenza che delle attività di didattica a distanza, ai sensi dell' art. 87. 3ter della legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione del D.L. Cura Italia . Per quanto concerne le forme , le metodologie e gli strumenti per la valutazione delle attività didattiche a distanza, come specificato nelle O.M . n. 10 e n. 11 del 16-05-2020, si fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti, nell' esercizio della propria autonomia deliberativa, ad integrazione del Regolamento di valutazione d' Istituto in DAD, a seguito dell' Atto di indirizzo al collegio dei docenti emanato dal DS il 17-04-2020.

Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati...). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l' art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere in modalità DaD, si evidenzia la necessità di integrare nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell' autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento con riferimento alla DaD

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza, di cui l'integrazione al Regolamento di Valutazione d' Istituto ¹:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;
- partecipazione, comunicazione, azione svolta dallo studente durante la DaD

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in presenza e a distanza, con modalità sincrone e asincrone, attraverso strumenti e modalità seguenti (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

Tipologie di verifica con riferimento alla DaD

MODALITÀ SINCRONA

Verifiche orali

- colloquio individuale
- colloquio di gruppo
- debate

Verifiche scritte

- Esposizione autonoma individuale/di gruppo
- Compiti a tempo
- Saggi, report, relazioni
- ~~Testi aumentati~~
- ~~Mappe mentali~~
- ~~Blogging~~
- Esperienze di laboratorio virtuale

MODALITÀ ASINCRONE

¹cfr. *Strumenti per la verifica e Valutazione nella didattica a distanza _ Allegato all'Integrazione del Regolamento di valutazione d' Istituto*

- ~~Registrazione audio/video~~

Verifiche scritte

- Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale
- Commenting, relazioni

La partecipazione degli studenti al dialogo educativo e ai processi formativi attivati trova riscontro nel complesso delle attività didattiche a distanza poste in essere così come annotate nel RE e nelle apposite sezioni dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for educational nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.

In ordine alla valutazione delle verifiche somministrate, rimangono validi i criteri di cui al Regolamento di valutazione alunni, tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità a distanza

Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie meta cognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività ...);
- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e).

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla seguente tabella che esplicita i descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

(Allegato B_DOC 30 Maggio Valutazione Discipline _Regolamento di Valutazione Tabella)

Criteri generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;

- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità.

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti con riferimento alla DaD

Per la didattica a distanza valgono i criteri generali di valutazione del comportamento di cui al Regolamento di Valutazione d' istituto tenuto conto dei necessari adattamenti in ordine alle nuove modalità secondo i criteri indicati nell' allegata Griglia di valutazione

(Regolamento di Valutazione Tabella Allegato C_DOC 15 Maggio Valutazione Comportamento_ Valutazione del Comportamento per la DaD)

4.2 Prove d'esame-Articolazione e modalità di svolgimento del colloquio

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017, sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Come specifica l' OM 10/2020 art. 17 le modalità di svolgimento del colloquio sono le seguenti:

- a) **discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo**, precedentemente individuate come oggetto della seconda prova scritta. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline ed il CdC sceglierà, su indicazione dei docenti delle discipline d'indirizzo, se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, oppure a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'argomento individuato è assegnato a ciascun candidato entro il 1° di giugno.

Trasmissione dell' elaborato. I docenti delle discipline di indirizzo avranno cura di trasmettere via mail a ciascuno studente della classe l' argomento al medesimo assegnato, entro le ore 13.00 del giorno 30 maggio 2020 e in copia al coordinatore della classe. Le comunicazioni dovranno avvenire esclusivamente all'interno del dominio qualificato @iissarena.edu.it.

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della correttezza e completezza dell'inoltro a ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

A garanzia della certezza della data di spedizione, gli stessi docenti avranno cura, ulteriormente, di inoltrare in copia all'Ufficio alunni, all'indirizzo agis01600n@istruzione.it, l'argomento assegnato via mail a ciascun candidato. Nell'oggetto della mail riporteranno oltre l'indicazione della classe frequentata e il nominativo del candidato, la parola chiave "argomentocolloquioesami".

Ciascun candidato tramite il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale @iissarena.edu.it entro il 13 giugno 2020, in risposta alla mail ricevuta e attraverso lo stesso canale comunicativo, trasmetterà l'elaborato sviluppato ai docenti delle discipline di indirizzo e in copia al coordinatore della classe (nel dominio @iissarena.edu.it) e all'Ufficio alunni, all'indirizzo agis01600n@istruzione.it.

I docenti interessati avranno cura di accertarsi della avvenuta ricezione dell'elaborato di ciascun candidato della propria classe e a segnalare tempestivamente eventuali errori o problematiche.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione

Il materiale del colloquio La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lett. c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. È costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "**Cittadinanza e Costituzione**".

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

4.3 Il Colloquio

Nel corso del colloquio il candidato deve dimostrare:

1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

2. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
3. di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

A tal fine, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti, secondo le modalità specificate di seguito, la analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

Gli studenti :

- **hanno elaborato una breve relazione e/o un elaborato multimediale, relativa alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così rinominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, hanno sviluppato una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.
- **redigeranno un elaborato concernente le discipline d'indirizzo**, precedentemente individuate come oggetto della seconda prova, e lo trasmetteranno **entro il 13 giugno** a mezzo posta elettronica secondo le indicazioni di cui sopra (vedi *Trasmissione dell'elaborato*).
- hanno sviluppato attività, percorsi e progetti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità previste dalle norme, con le seguenti precisazioni: 1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; 2) **per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale**, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.)

Per quanto concerne **la scelta dei materiali da proporre per il colloquio** si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

Tabella con esempi di materiali

Tipologi a Di Materiale	Esempi	Disciplin e Coinvolt e	A Cosa Serve
-------------------------------	--------	---------------------------------	--------------

<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte, articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline dell'esame	<ul style="list-style-type: none"> - lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: <ul style="list-style-type: none"> - pericoli/ episodi/ personaggi/ scoperte che si richiede di contestualizzare, approfondire, collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro 	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifico-tecnologica - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche e laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., sviluppo di prototipi e applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)	discipline interessate e dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
<i>Grafico</i>	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti a fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
<i>Situazione-stimolo o situazione-problema</i>	Fotografie, grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<p>La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l'azione.</p> <p>Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per far emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e</p>

			reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative dello studente
<i>Mappa</i>	<ul style="list-style-type: none"> - mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali 	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

N.B. i docenti della disciplina letteraria avranno cura di riepilogare nella tabella sottostante in modo dettagliato i testi oggetto di studio del quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

TITOLO DOCUMENTO	TIPOLOGIA TESTUALE /AUTORE/PERIODO
<i>Gervaise e l'acquavite</i> . PP. 36 - 40.	Brano antologico del romanzo <i>l'Assommoir</i> /Emile Zola/1877.
<i>La famiglia Malavoglia</i> . PP. 101 - 104.	Brano antologico del romanzo verista/Giovanni Verga/1875.
<i>La lupa</i> . PP. 81 - 84.	Novella (narrazione in prosa breve)/Giovanni Verga/1880.
<i>L'albatro</i> . P. 142.	Lirica/Charles Boudelaire/1861.
<i>Corrispondenze</i> . P. 140.	Lirica/Charles Boudelaire/1857.
<i>Pianto antico</i> . P. 172.	Poesia/Giosue' Carducci/1871.
<i>La sera fiesolana</i> . PP. 204 - 205.	Lirica/Gabriele D'Annunzio/1899.
<i>La pioggia nel pineto</i> . PP. 208 - 211.	Lirica/Gabriele D'Annunzio/1902.
<i>Myrica: Novembre</i> . P. 228.	Raccolta poetica/Componimento poetico/Giovanni Pascoli/1891.
<i>L'assiuolo</i> . P. 234.	Poesia/Giovanni Pascoli/1897.

<i>X agosto. P. 237.</i>	Poesia/Giovanni Pascoli/9 agosto 1896.
<i>Il bombardamento di Adrianopoli. PP. 264 - 265.</i>	Brano descrittivo dal poemetto <i>Zang Tumb Tumb</i> /Filippo Tommaso Marinetti/1914.
<i>Il treno ha fischiato. PP. 326 - 331.</i>	Novella (narrazione in prosa breve)/Luigi Pirandello/1914.

Le competenze di cittadinanza

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Come da O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento "costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17 comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017".

*Si rimanda al modello di relazione e/o un elaborato multimediale, che illustra le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. **(Allegato E -DOC 15 maggio PCTO)***

I moduli DNL con metodologia CLIL (solo tecnici)

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di _____ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle **discipline non linguistiche (DNL)** nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N° ore	Competenze acquisite

ovvero

La nostra scuola ha avviato percorsi di formazione specifica in lingua straniera e sulle metodologie CLIL per i docenti delle discipline non linguistiche (DNL) previste che, tuttavia, non si sono ancora conclusi. Pertanto nelle more dell'acquisizione da parte dei docenti interessati delle competenze linguistiche certificate e degli specifici titoli richiesti dalla norma per l'attuazione dei percorsi didattici CLIL, le competenze acquisite con tale metodologia non sono ancora valutabili

4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

La rilevazione degli apprendimenti nei diversi contesti, in presenza e a distanza, avviene secondo i seguenti strumenti e modalità (tipologie di prove):

Tipologia di prova	Numero prove primo periodo in presenza	Prove secondo periodo a distanza	Disciplina/e
<i>Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte, sincrone/ asincrone ...</i>	Numero 4 per quadrimestre	2	Lingua e letteratura italiana
<i>Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, asincrone</i>	Numero 3 per quadrimestre	3	Tecnologia Meccanica e Appl.
<i>Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, asincrone</i>	Numero 2 per quadrimestre	3	T.E.E.A.
<i>Prove non strutturate, semistrutturate, prove sincrone/ asincrone ...</i>	Numero 2 per quadrimestre	2	Matematica
<i>Prove non strutturate, semistrutturate, prove sincrone/ asincrone ...</i>	Numero 2 per quadrimestre	2	L.T.E.
<i>Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte, sincrone/ asincrone ...</i>	Numero 2 per quadrimestre	4	Lingua Inglese
<i>Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte, sincrone/ asincrone ...</i>	Numero 4 per quadrimestre	2	Storia
<i>Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, asincrone</i>	Numero 3 per quadrimestre	4	T.T.I.M.
<i>Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, asincrone</i>	2	2	Scienze Motorie e Sportive

La valutazione complessiva dell'Esame prevede il punteggio massimo di 100 così suddiviso:

- un massimo di **60** punti per il credito maturato dallo studente ;
- una valutazione del colloquio fino **40** punti.

Per la valutazione del colloquio è stata predisposta una griglia nazionale. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, considerando l'articolazione della prova orale e tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi in essa indicati.

Allegato D- Griglia valutazione del colloquio

4.6 Libri di testo in adozione nella classe

Disciplina	Titolo
Tecnologia meccanica e applicazioni	Tecnologie meccaniche e applicazioni vol. 3. Autore: Massimo Pasquinelli; editore: Cappelli
Lingua e letteratura italiana	LA MIA LETTERATURA. DALLA FINE DELL'OTTOCENTO A OGGI / Vol. III Autori: RONCORONI Angelo / CAPPELLINI Milva Maria / DENDI Alberto / SADA Elena / TRIBULATO Olga. Editore: Carlo SIGNORELLI Scuola - Mondadori Education.
Storia	MEMORIA E FUTURO 3 / DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE. Autore: DI SACCO Paolo. Editore: SEI - Società Editrice Internazionale - Torino.
T.E.E.A.	Tecnologie Elettrico Elettroniche ed Applicazioni vol. 3 Autori: Vittorio Savi, Luigi Vacondio Editore: Calderini - RCS Education
Matematica	nuova formazione alla matematica. Volume F. Autori: N.Dodero-P.Baroncini- R. Manfredi Editore Ghisetti e Corvi
Lingua Inglese	Switch and go Autori: F. Avezzano Comes- V. Rivano - A. Sinapi - G. De Benedettis Editore: Hoepli
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Titolo: Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione vol. 3 Autori: Nasuti, Savi, Vacondio Editore: Calderini ISBN 9788852805646 Prezzo 20,40€
Scienze Motorie e Sportive	Titolo: Energia Pura-Wellness/Fairplay volume unico Autori: Alberto Rampa, Salvetti Maria Cristina Editore: Juvenilia
Religione	Titolo: TUTTI I COLORI DELLA VITA vol. unico Autore: Luigi Solinas Editore: SEI

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell' art. 10 O.M. n.10 del 16/05/2020, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **sessanta punti** di cui **diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.**

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, quali gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Per l'anno scolastico 2019/2020 , ai sensi dell'O.M. 10 del 16/05/2020, Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle Tabelle A, B e C di cui all'allegato A della suddetta ordinanza.

Tabelle Credito (Allegato A-O.M. 10 del 16/05/2020)

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri stabiliti dal Collegio docenti:

- assiduità della frequenza scolastica
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- partecipazione alle attività integrative pomeridiane organizzate dall'Istituto
- partecipazione alle attività di orientamento organizzate fuori dall'orario scolastico
- partecipazione alle attività sportive promosse dalla scuola in orario pomeridiano
- partecipazione ai progetti d'istituto previsti nel PTOF
- partecipazione alle attività didattiche a distanza

In particolare è attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se ricorrono almeno tre degli indicatori precedentemente descritti.

5.2 Casi particolari attribuzione del Credito e abbreviazione per merito

- Per i candidati interni, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quarta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a ventidue punti;

- b. **per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta**, in sede di scrutinio finale della classe quinta, il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella D di cui all'allegato A alla presente ordinanza, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi, quali candidati esterni all'esame di Stato ;

agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti undici per la classe terza e ulteriori punti dodici per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza otterrà il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti dodici per la classe quarta;

5.3 Credito candidati esterni

Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, **sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella C di cui all'Allegato A O.M.10 del 16/05/2020**. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 7, lettera c) e d). In particolare:

- a. **per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato**, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
- sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - nella misura di punti dodici per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - nella misura di punti undici per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b. **per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi**, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni, opportunamente convertito adoperando le tabelle A e B di cui all'Allegato A alla presente ordinanza.

5.4 Credito candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello

- a. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.
- b. **il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato all'O.M. 10 del 16/05/2020**, Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti
- c. **il credito maturato nel terzo periodo didattico** è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A alla presente ordinanza, in misura non superiore a 21 punti;

6. ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ E DSA

6.1 Gli studenti con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'ordinanza ministeriale n. 10 del 16/05/2020 agli artt.3 e 19, ed in ottemperanza all' art.1-DI 22 del 08/04/2020. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione.

Le commissioni correlano, ove necessario, al PEI gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori. Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla commissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi. Per gli studenti con disabilità, il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11.

6.2 Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)

Secondo l'art.20 dell'O.M. 10 del 16/05/2020 gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni correlano,

ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

I candidati con certificazione di DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del Decreto legislativo 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto

I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

- **Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti DSA BES (Allegato G)**
- **Schema Allegato al documento del 15 maggio Studenti con DISABILITA' (Allegato H)**

Gli allegati G e H non vengono compilati e inseriti nel presente documento in quanto non sono presenti nella classe studenti con DSA, BES e studenti con disabilità.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof.ssa Termine Accursia	Matematica	
Prof.ssa Cantone vincenza	Inglese	
Prof. Friscia Giuseppe	Tecnologia Meccanica e Applicazioni	
Prof. Cirafisi Filippo (ITP)		
Prof. Bivona Fabio	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	
Prof. Latino Francesco (ITP)		
Prof. Lala Gioacchino	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
Prof. Catanzaro Nino (ITP)		
Prof. Catanzaro Nino	Laboratorio Tecnologici ed Esercitazioni	
Prof.ssa Vitali Graziella	Scienze Motorie e Sportive	
Prof. Polimeno Nicolò	RC o attività alternative	
Prof. Chianta Carmelo Cesare	Italiano/Storia (nominato supplente della titolare prof. ^{ssa} Todaro Paola Maria dal 23/04/2020)	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Friscia Giuseppe

Alunni: _____

ALLEGATI:

- Allegato A-Indirizzi di studio
- Allegato B- Valutazione discipline e valutazione DaD
- Allegato C-Valutazione comportamento
- Allegato D – Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato E– Eventuale format ppt PCTO fornito agli studenti
- Allegato F- Report attività cittadinanza e Costituzione
- Allegato I-Scheda informativa per singole discipline+relazione finale
- Progettazione educativa didattica CdC 5C mat as 2019 20
- Aggiornamento della progettazione educativa e didattica in relazione alle attività a distanza

Le relazioni per singola disciplina dovranno dettagliare in maniera puntuale i CONTENUTI DISCIPLINARI/PROGETTI/PROBLEMI/ESPERIENZE effettivamente trattati, legati ai risultati di apprendimento EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI e declinati in competenze obiettivo con correlate conoscenze ed abilità (fare riferimento alle Linee Guida e al curriculum di Istituto). Nella scheda per singola disciplina vengono riportati i programmi svolti fino al 30 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino a termine dell'anno scolastico e relazione finale.

Allegato A_DOC 15 maggio

INDIRIZZI DI STUDIO

ISTITUTI TECNICI.....	2
SETTORE ECONOMICO	2
<i>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</i>	<i>3</i>
<i>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</i>	<i>4</i>
<i>Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- CORSO SERALE.....</i>	<i>5</i>
<i>Indirizzo TURISMO</i>	<i>5</i>
SETTORE TECNOLOGICO	6
<i>Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA-articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (opzione) NAVALE.....</i>	<i>7</i>
<i>Indirizzo ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA articolazione AUTOMAZIONE</i>	<i>9</i>
ISTITUTI PROFESSIONALI.....	10
SETTORE SERVIZI	10
<i>Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI.....</i>	<i>10</i>
<i>Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI articolazione ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO</i>	<i>11</i>
<i>Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI.....</i>	<i>12</i>
<i>Indirizzo SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERAarticolazione "ENOGASTRONOMIA"</i>	<i>13</i>
SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	13
<i>Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</i>	<i>14</i>

ISTITUTI TECNICI

SETTORE ECONOMICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.2 dell'Allegato di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia al fine della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
16. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
17. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
18. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- CORSO SERALE

L'indirizzo ha assunto una funzione determinante nel percorso di prosecuzione, riconversione o di ripresa degli studi di adulti e maggiorenni anche di nazionalità non italiana che, intendono completare la propria formazione.

Il perito in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Al termine del percorso è in grado di:

1. Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. Gestire adempimenti di natura fiscale;
4. Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. Svolgere attività di marketing;
6. Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
7. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Potrà lavorare nelle aziende pubbliche e private occupandosi dell'amministrazione contabile; in uffici di tipo economico, giuridico, assicurativo occupandosi delle mansioni richieste dal tipo di lavoro.

Indirizzo TURISMO

L'indirizzo fornisce competenze generali nel campo economico aziendale, civilistico e fiscale, nel comparto delle aziende del settore turistico. A conclusione del percorso lo studente sarà in possesso di competenze linguistiche (inglese, francese, spagnolo o tedesco), informatiche, di una solida base giuridico-normativa specifica dell'ambito professionale che lo renderanno esperto in organizzazione, promozione, gestione dei servizi turistici.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico;
- collabora con i soggetti pubblici e privati a definire l'immagine turistica del territorio;
- utilizza i sistemi informativi, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici;
- promuove il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- interviene nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali .

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

SETTORE TECNOLOGICO

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della
2. Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
5. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
6. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
7. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
8. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
9. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
10. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
11. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
12. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
13. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
14. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
15. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
16. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
17. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
18. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
19. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
20. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo TRASPORTI E LOGISTICA- articolazione CONDUZIONE DEL MEZZO (opzione) NAVALE

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;

- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse,

della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;

- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Conduzione del mezzo" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 – Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 – Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- 3 – Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- 4 – Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 – Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 – Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 – Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 – Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

L'indirizzo ha ricevuto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione la certificazione UNI EN ISO 9001-2008 per la formazione marittima e attualmente risulta inserito tra gli istituti di formazione marittima per l'aggiornamento della stessa UNI EN ISO 9001-2015.

Il Diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell' articolazione “**Automazione**” viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1 Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

2 Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

3 Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

4 Gestire progetti.

5 Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

6 Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

7 Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

ISTITUTI PROFESSIONALI

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione

SETTORE SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Taliconnotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi socio sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

In particolare è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy ed alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici, igienico-sanitari della vita quotidiana;

- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI articolazione ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

1. applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
2. osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
3. dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
4. aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.

4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione graficabidimensionale in un modello a tre dimensioni.
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze**

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Indirizzo SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA articolazione "ENOGASTRONOMIA"

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.

5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.

6. Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;

- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche

Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del percorso il diplomato è in grado di:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Allegato B_DOC 15 maggio_VALUTAZIONE DISCIPLINE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' IN MODALITA'DAD

Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020

Criteria generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica e storico sociale ai sensi dell'art. 1 della legge n. 169/2008, del DPR 15 marzo 2010 n. 87 "Riordino degli istituti professionali" art.5 c.1 lettera e); del DPR 15 marzo 2010 n. 88 "Riordino degli istituti tecnici" art. 5 c.1. lettera e)

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE-SCUOLA SECONDARIA I GRADO					
DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	GIUDIZIO	V O T O	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Conoscenze complete, organiche, particolarmente e approfondite.	Ottima capacità di comprensione ed analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione fluida ed articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	Ottimo	10	Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata sistematicamente in contesti numerosi e complessi	Livello A
Conoscenze ampie, complete e approfondite	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, esposizione chiara ed articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	Distinto	9	Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	
Conoscenze sicure, complete e integrate con giusto apporto personale.	Buona capacità di comprensione ed analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Buono	8	Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti complessi e/o non complessi	

Conoscenze generalmente complete e sicure	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Discreto	7	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti relativamente semplici	
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite	Sufficiente	6	Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici.	Livello C
Conoscenze generiche e parziali	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, modesta capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza lieve	5	Competenza debole, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	Livello D
Conoscenze frammentarie	Scarsa capacità di comprensione, di analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza grave	4	Competenza scarsa, non utilizzata anche se in presenza di una guida costante e in contesti particolarmente semplici	Livello E
Mancata acquisizione	Mancata acquisizione	Insufficienza molto grave	<4	Mancata acquisizione	Livello F
Livello	Indicatori esplicativi				
A – Avanzato	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>				
B – Intermedio	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>				
C – Base	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>				
D – Iniziale	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
E – Inadeguato	<i>L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
F Non valutabile	<i>L'alunno non è in grado di svolgere alcun compito</i>				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA ALLA DIDATTICA A DISTANZA

L'utilizzo di questo strumento è finalizzato alla **valutazione formativa e sommativa** delle attività realizzate con la modalità della didattica a distanza con riferimento a tre aree:

- area della partecipazione
- area della comunicazione
- area dell'azione

Per ciascuna di queste aree sono stati individuati indicatori declinati secondo livelli di padronanza connotati da un senso di autonomia crescente da parte dell'allievo nelle prestazioni richieste.

A ciascun livello di ogni indicatore è attribuito un punteggio, questo consente per ciascun alunno di definire un profilo che conduce all'individuazione di un punteggio totale dato dalla somma dei punteggi di ciascuna area ($30+30+40= 100$). Il punteggio totale in centesimi è convertito, attraverso l'opportuna tabella di conversione in voto decimale.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE ADATTATA ALLA DIDATTICA A DISTANZA

Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020

INDICATORI	Livelli di padronanza					
	AVANZATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	BASE 6	INIZIALE 5	INADEGUATO 4	NR (1)
	(1) NON RILEVATO per assenza					
Area della Partecipazione (max 30 punti)						
1. Partecipa alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno	Partecipa alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e promuovendo un clima sereno.	Partecipa alle attività sincrone e asincrone, contribuendo in modo personale, nel rispetto delle regole.	Partecipa alle attività sincrone e asincrone, offrendo qualche contributo personale nel rispetto delle regole.	Partecipa occasionalmente alle attività sincrone e asincrone, nel rispetto delle regole.	Nonpartecipa alle attività sincrone (videoconferenze, instantmessaging, etc.) e asincrone	
Punteggio						
2. Mostra puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Mostra piena puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Mostra spesso puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Non sempre è puntuale nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Non è puntuale e solo talvolta consegna i materiali o i lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	Non consegna materiali o lavori assegnati in modalità sincrona e/o asincrona come esercizi ed elaborati	
Punteggio						

3. Manifesta una collaborazione costruttiva alle attività proposte, singolarmente, in coppia o in gruppo	Collabora in modo costruttivo alle attività proposte, singolarmente, in coppia o in gruppo	Collabora positivamente alle attività proposte	Collabora sufficiente alle attività proposte	Collabora parzialmente alle attività proposte	Non collabora alle attività proposte	
Punteggio						
Punteggio Totale Area				/30	
Area della Comunicazione (max 30 punti)						
1. Padronanza della comunicazione scritta e orale secondo chiarezza, logicità e linearità (sincrono e asincrono)	Si esprime in modo fluido, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)	Si esprime in modo chiaro utilizzando un linguaggio specifico e appropriato sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	Si esprime in maniera essenziale, utilizzando un linguaggio specifico sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	Si esprime in maniera incerta utilizzando un linguaggio non sempre specifico e appropriato sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	Si esprime in modo semplice, con errori lessicali e/o sintattici sia nella comunicazione scritta sia in quella orale	
Punteggio						
2. Possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà ed all'intervento in essa	Possiede conoscenze complete e approfondite che utilizza per la comprensione della realtà e l'intervento in essa	Possiede conoscenze appropriate alla comprensione della realtà e per intervenire in essa	Possiede conoscenze adeguate per comprendere la realtà	Possiede poche e frammentarie conoscenze	Non possiede le conoscenze appropriate alla comprensione della realtà	
Punteggio						
3. Manifesta una corretta padronanza del linguaggio specifico della disciplina	Manifesta una completa padronanza del linguaggio specifico della disciplina e lo utilizza in maniera coerente al compito/prodotto	Utilizza un linguaggio appropriato alla disciplina e in funzione del compito/prodotto realizzato	Utilizza un linguaggio essenziale ma adeguato al compito/prodotto realizzato	Utilizza un linguaggio non sempre specifico	Non ha padronanza e commette errori nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina	
Punteggio						
Punteggio Totale Area				/30	

Area dell'azione (max 40 punti)

1. Comprende la consegna, interpreta la situazione problematica ed elabora una risposta coerente al compito assegnato	Comprende la consegna, interpreta in modo corretto e originale la situazione problematica rispondendo con coerenza al compito	Comprende la consegna, interpreta correttamente la situazione problematica	Comprende parzialmente la consegna, interpreta in modo parzialmente corretto la situazione problematica	Comprende parzialmente la consegna e interpreta la situazione problematica in modo improprio	Non comprende la consegna o lo fa in modo parziale, non interpreta la situazione problematica	
Punteggio						
2. Di fronte alla crisi, mostra capacità di riflessione e di rielaborazione personale	Mostra capacità di riflessione e rielaborazione personale di fronte alla crisi	Mostra capacità di riflessione con qualche spunto di rielaborazione di fronte alla crisi	Mostra capacità di riflessione di fronte alla crisi	Mostra scarsa capacità di riflessione e di rielaborazione di fronte alla crisi	Non mostra capacità di riflessione e di rielaborazione di fronte alla crisi	
Punteggio						
3. Mostra padronanza nell'uso delle risorse (competenze storico-sociali, matematiche, scientifico professionali)	Dimostra una sicura e completa padronanza nell'uso delle risorse	Dimostra padronanza nell'uso delle risorse	Dimostra padronanza di base, talvolta e/o scorretto parziale delle risorse	Dimostra un livello di padronanza essenziale talora errata o incomplete.	Non dimostra alcuna padronanza delle risorse	
Punteggio						
4. Documenta quanto acquisito e prodotto utilizzando correttamente strumenti e tecnologie adeguate, dimostrando capacità concrete di <i>problemsolving</i>	Documenta in maniera completa quanto acquisito e prodotto, utilizzando correttamente strumenti e tecnologie, riuscendo a elaborare soluzioni sempre corrette e pertinenti rispetto agli obiettivi da raggiungere	Documenta in maniera appropriata quanto acquisito e prodotto, utilizzando correttamente strumenti e tecnologie riuscendo a elaborare soluzioni corrette	Documenta quanto acquisito e prodotto con un uso essenziale di strumenti e tecnologie elabora soluzioni parziali non sempre corrette o pertinenti	Documenta quanto acquisito e prodotto in modo frammentario con un uso essenziale o improprio di strumenti e tecnologie elabora soluzioni errate e/o incomplete.	Non documenta quanto acquisito utilizzando strumenti e tecnologie, non propone alcuna soluzione	
Punteggio						
Punteggio Area				/40	
PUNTEGGIO TOTALE				/100	

Tabella di corrispondenza punteggio/voto/livello

PUNTEGGIO	VOTO	LIVELLO
100	10	AVANZATO
90	9	
80	8	INTERMEDIO
70	7	
60	6	BASE
50	5	INIZIALE
40	4	INADEGUATO
0	0	non rilevato per assenza

Allegato C_DOC 15 maggio_VALUTAZIONE COMPORAMENTO

1. Criteri generali per la valutazione del comportamento (rif.Regolamento d' Istituto)

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;*
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;*
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;*

che si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc)

2. Criteri generali per la valutazione del comportamento durante le attività in DaD

(Rif. Integrazione al Regolamento di valutazione d' Istituto approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 14 con delibera n.14 del 7.05.2020)

La griglia è elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Responsabilità: rispetto della privacy del gruppo classe*
- b) Autonomia: autonomo svolgimento delle attività*
- c) Comunicazione e socializzazione: condivisione di esperienze e saperi, ascolto attivo,*
- d) Cittadinanza: rispetto delle regole come esercizio attivo e positivo delle libertà e i temi di valore etico*

Voto	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	<p>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento esemplare per responsabilità e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto puntuale degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; d) completo e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche; e) profonda consapevolezza delle diversità.
9	<p>Rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento maturo e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto solerte degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione attivi alle lezioni; d) svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche; e) ampia consapevolezza delle diversità.
8	<p>Giusto rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento responsabile e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico; b) rispetto adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione alle lezioni costanti; d) svolgimento regolare delle consegne scolastiche; e) buona consapevolezza delle diversità.
7	<p>Rispetto parziale del regolamento scolastico e del patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento non sempre corretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico segnalato anche con più note disciplinari (almeno 3) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (da uno a tre giorni); b) rispetto non sempre adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) interesse e partecipazione alle lezioni discontinui; d) svolgimento irregolare delle consegne scolastiche; e) discreta consapevolezza delle diversità.
6	<p>Scarso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) comportamento generalmente scorretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico, segnalato con ripetute note disciplinari (almeno 5) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (per più di tre giorni riferiti ad un solo provvedimento disciplinare); b) scarso rispetto degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti c) scarso interesse e partecipazione saltuaria alle attività svolte d) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati, segnalato con note disciplinari; e) poca consapevolezza delle diversità.
5	<p>Presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, nonché i regolamenti di istituto - abbiano previsto l'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione personale</p>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN DAD

approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 14 con delibera n.14 del 7.05.2020

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
RESPONSABILITA'	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'id di accesso alle videolezioni	AVANZATO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'id di accesso alle videolezioni	INTERMEDIO
	Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	BASE
	Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente	INIZIALE
AUTONOMIA	E' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e' di supporto agli altri in tutte le situazioni	AVANZATO
	E' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove.	INTERMEDIO
	E' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	BASE
	Non e' autonomo nello svolgimento delle attivita', nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni	INIZIALE
COMUNICAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo, arricchisce e riorganizza le proprie idee	AVANZATO
	Comunica e socializza esperienze e saperi, esercita l'ascolto attivo	INTERMEDIO
	Comunicare socializza esperienze e saperi	BASE
	Ha difficoltà a comunicare e socializzare esperienze e saperi	INIZIALE
CITTADINANZA	Vive le regole come possibilità di esercizio positivo della libertà. Si impegna con dedizione sui temi di valore etico.	AVANZATO
	Coglie il valore delle regole che rispetta con convinzione. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale.	INTERMEDIO
	Comprende il significato delle regole e si sforza di rispettarle. Esprime una sensibilità etica in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale	BASE
	Vive le regole come una costrizione e si impegna nei compiti affidati limitandosi alla propria sfera individuale	INIZIALE

Allegato D- Documento 15 maggio

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato E_Format Percorsi per le competenze trasversali e
orientamento

IL MIO PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (già alternanza scuola lavoro)

Logo e nome dell'Istituto scolastico di appartenenza

Nome, cognome e classe dello studente

IL PROGETTO

Lo studente inserisca una breve descrizione del progetto, indicando i periodi in cui si è svolto e distinguendo tra:

- formazione propedeutica, specificando numero di ore ed argomenti affrontati;
- attività di stage svolta all'interno della struttura ospitante, indicando il numero di ore;
- eventuale attività di orientamento organizzata dalla scuola, con l'indicazione del numero di ore.

LA STRUTTURA OSPITANTE

Lo studente inserisca una breve descrizione della struttura ospitante, corredandola di foto oppure di un disegno che la raffiguri, realizzato da lui stesso.

QUALI FINALITÀ

Lo studente inserisca una breve descrizione personale delle competenze specifiche e trasversali da acquisire al termine del progetto, evidenziandone la coerenza con il proprio indirizzo di studio. Si consiglia, prima di completare questa diapositiva, di discutere l'argomento con il tutor scolastico e di visionare il progetto didattico del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro), infatti deve esservi coerenza tra quanto dichiarato dallo studente e quanto inserito nel documento del 15 maggio.

COSA MI ASPETTAVO

Lo studente descriva le riflessioni fatte tra sé o con gli amici e le sensazioni provate prima di iniziare il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro).

COSA HO FATTO

Lo studente descriva l'attività di stage, specificando luogo, modalità di svolgimento, organizzazione aziendale (indicando altresì se quest'ultima è stata modificata in seguito alla sua presenza nella struttura ospitante) e tipo di relazione che si è creato con il tutor aziendale e con gli eventuali «colleghi di lavoro».

COSA HO IMPARATO

Lo studente inserisca una breve descrizione personale delle **competenze specifiche e trasversali, compatibili col suo curriculum scolastico**, effettivamente acquisite e indichi se le stesse rispecchiano le previsioni progettuali.

COS'È CAMBIATO NELLE RELAZIONI

Lo studente descriva eventuali cambiamenti notati nelle relazioni con:

- i compagni;
- i docenti;
- il mondo della scuola.

COS'È CAMBIATO NELLA PERCEZIONE DEL MIO FUTURO

Lo studente inserisca una riflessione sul percorso svolto, indicando se e come l'esperienza vissuta abbia inciso sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

PUNTI DI FORZA PUNTI DI DEBOLEZZA

Lo studente descriva quelli che sono a suo parere i punti di forza del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro), e in particolare dell'esperienza vissuta all'interno della struttura ospitante, nonché le eventuali criticità del percorso, inserendo altresì delle proposte che possano migliorarne l'organizzazione.

ULTIME RIFLESSIONI

Lo studente scriva una riflessione conclusiva sul percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (già alternanza scuola lavoro) svolto.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

Inserire nome, cognome e classe dello studente.

ALLEGATO F

REPORT ATTIVITA' REALIZZATE IN "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

A.S. 2019/2020

All'inizio del corrente anno scolastico il gruppo di lavoro per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche ha stilato un calendario delle attività che, a causa della sospensione delle attività didattiche per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica, non è stato possibile portare a intero compimento.

Convegno Codice Rosso a Menfi

Nell'ambito delle attività previste nel PTOF di educazione alla legalità, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia e la "Consulta delle Donne" sezione di Menfi, venerdì **11 ottobre 2019** presso la sala del Centro Civico di Menfi, si è tenuto un convegno sulla Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, denominata "Codice Rosso".

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne il Ns. Istituto, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha organizzato una manifestazione che si è articolata in tre fasi: il **22 novembre** è stata tinteggiata con vernice rossa una panchina sita nella Villetta adiacente la Chiesa di San Domenico in Piazza A. Scandaliato. L'attività ha coinvolto un gruppo di alunni accompagnati dalle proff.sse Cantone, Chisari, Pecoraro e Santangelo. La "Panchina Rossa" è stata inaugurata in presenza delle Autorità Civili, Militari e Religiose. Il 26 novembre, nell'Aula Magna del plesso di Corso A. Miraglia, che per l'occasione è stata anche inaugurata, si è svolto il convegno in cui sono intervenuti il Capitano dei Carabinieri Marco Ballan, il Tenente di Vascello Giuseppe Giannone, le dott.sse Elina Salomone, Lilli Cirivello, Santina Geraci, Francesca Miragliotta, Francesca Ammirata. Nel corso dell'evento, alcuni studenti si sono esibiti con varie performances. Coinvolgente è stata la drammatizzazione "Non è colpa mia", che ha emozionato la platea. Le varie attività si sono concluse con il **Convegno "Codice Rosso" tenuto dal Sostituto Procuratore dott.ssa Roberta Griffo e dal Capitano dei Carabinieri Marco Ballan.** Inoltre, nell'ambito dell'evento, è stata intestata la palestra in memoria degli alunni Vincenzo Soldano e Sebastiano Soldano scomparsi prematuramente in due incidenti stradali. La giornata è proseguita con l'inaugurazione dell'aula "Inclusione" realizzata con un finanziamento del CTRH. **In conclusione, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, si è svolto un incontro-dibattito** con intermezzi musicali all'interno della aula magna "Falcone e Borsellino" totalmente riqualficata grazie al lavoro di un gruppo di alunni e docenti dell'IPIA e inaugurata per l'occasione.

Festa di S.Barbara

Su invito del Comandante dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Sciacca e del Presidente dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, **mercoledì 4 dicembre le classi IV F, IV E e V E del Nautico**, accompagnati dai proff.ri A. Giordano, S. Abate, L.M.Chisari, V. Cantone e dal D.S. prof. Calogero De Gregorio, hanno partecipato alla celebrazione della Santa Messa nella Chiesa di San Pietro a cui hanno preso parte anche le autorità cittadine, i Vigili del Fuoco, i gruppi ausiliari della Guardia Costiera. I nostri alunni hanno collaborato alla cerimonia religiosa distinguendosi per

serietà e disciplina. Dopo la Santa Messa il Comandante dell'Ufficio Marittimo di Sciacca, Tenente di Vascello Giuseppe Giannone ha affidato al mare una corona commemorativa.

27 Gennaio Giornata della Memoria: “Se comprendere è impossibile conoscere è necessario”

In occasione della “Giornata della Memoria”, istituita ufficialmente a seguito della risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005 per commemorare le vittime della Shoah, il nostro Istituto, con il patrocinio del Circolo Nautico Corallo “M. Marchica” di Sciacca, **lunedì 27 gennaio alle ore 11:00 presso l'aula Magna “Falcone Borsellino” del plesso IPSIA di corso Miraglia, è stato organizzato un seminario di riflessione sul tema in oggetto.** Relatori: la prof.ssa Giovanna D'Amico, Professore associato di Storia Contemporanea dell'Università di Messina; lo scrittore Mario Calivà; la giornalista dott.ssa Paola Caridi, la prof.ssa Sabina Castiglione, responsabile del gruppo 283 – Agrigento di Amnesty International e il prof. Salvatore Sanfilippo, Dirigente in pensione del nostro Istituto.

“Giorno del Ricordo”

Lunedì 10 febbraio “Giorno del Ricordo”, gli alunni del secondo biennio e del quinto anno hanno assistito alla proiezione in classe del docufilm di Rai storia “Le foibe” seguito da una discussione moderata dai docenti per diffondere la memoria di quei tragici eventi e approfondire lo studio della storia italiana del dopoguerra, affinché la memoria del passato costituisca un momento di riflessione per costruire un futuro libero da ogni forma di odio esasperato.

“Safer Internet Day” e della Giornata Nazionale contro il Bullismo

In occasione del “Safer Internet Day” e della **Giornata Nazionale contro il Bullismo, lunedì 17 Febbraio 2020, alle ore 11,00 nell'aula magna “Falcone e Borsellino” di c.so Miraglia si è tenuto un incontro formativo/informativo sul fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo** per sensibilizzare i giovani sui pericoli legati a tali problematiche. Il programma ha previsto l'intervento del Dott. Marco Ballan Comandante Compagnia dei Carabinieri di Sciacca: “Bullismo e Cyberbullismo”, del Dott. Sostituto Procuratore Christian Del Turco, dell'Avv.ssa Maria Grazia Cascio e della Dott.ssa Alessandra Maniscalco.

Prevenzione delle dipendenze - alcol e droghe”

Durante l'intero anno scolastico è stato svolto Il **progetto “Prevenzione delle dipendenze - alcol e droghe”**, ha preso l'avvio dalla necessità di informare e rendere consapevoli docenti, genitori, alunni delle principali aree di rischio nell'adolescenza: alcol, tabacco, droghe pesanti, incidenti stradali, malattie e nuove dipendenze.

L'attività progettuale è stata articolata in 4 moduli, con incontri con cadenza mensile aperti agli alunni, ai genitori e ai docenti accompagnatori delle classi terze e quinte del plesso di Via Nenni.

Gli esperti hanno sviluppato i diversi moduli nelle seguenti date:

Modulo 1 - Mercoledì 18 Dicembre 2019 è stato trattato il tema “Sostanze d'abuso: danni alla salute, segnali d'abuso e risorse del territorio” dal *Sert di Sciacca*.

Modulo 2 - Mercoledì 15 gennaio 2020 è stato trattato il tema “- La cornice giuridico-legale in tema di sostanze stupefacenti” dal Dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Sciacca Dott. Luca Pipitone.

Modulo 3 - Mercoledì 12 Febbraio 2020 è stato trattato il tema “Droga e alcool alla guida dei veicoli: effetti, sanzioni, campagne di prevenzione a cura della Polizia Stradale”. Interventi dell'

Ispettore Capo della Polizia stradale di Sciacca Dott. Baldassarre Messina e del Direttore della Motorizzazione di Agrigento Dott. Carmelo Vella.

Non è stato possibile svolgere l'ultimo modulo che doveva essere condotto dalla Psicologa Dott.ssa Alessandra Maniscalco, "Tutela del benessere e dei corretti stili di vita", calendarizzato per Mercoledì 11 Marzo 2020, né la visita presso il centro di recupero di Favara.

Il gruppo di lavoro intende proseguire l'attività progettuale il prossimo anno con le attuali classi terze .

Progetto – Concorso: Senato & Ambiente

Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa promossa dal Miur dal titolo "Senato ed Ambiente con lo scopo di promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e di stimolarli a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il progetto dal titolo **"Valorizzazione e gestione delle aree verdi nelle scuole Agrigentine"** è stato curato dai proff. C. Costanza e A. Randazzo, che hanno stilato la scheda progettuale contenente l'oggetto dell'indagine conoscitiva e la descrizione della ricerca di dati e informazioni che si intendeva svolgere in classe e sul territorio. Sono state **coinvolte le classi V°E Nautico, Servizi Commerciali e Odontotecnico**. La scuola non è riuscita a superare la selezione, ma sono state inviate alcune copie della Costituzione contenente tutte le modifiche attuate, materiale molto utile per una conoscenza più approfondita del nostro sistema legislativo.

Concorso nazionale "Il fumetto dice no alla Mafia"

Nell'ambito delle attività educative e formative alcune classi hanno aderito al concorso promosso dal Movimento Agende rosse "Rosario Livatino" di Agrigento, dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia. L'edizione 2019-2020 del concorso ha avuto lo scopo di stimolare la riflessione sulle storie di uomini e donne che hanno messo in gioco la loro vita al servizio del bene comune, come il Dott. Attilio Manca a cui questo concorso è stato dedicato. La proposta ha previsto la realizzazione di un fumetto breve di minimo 5 tavole in A3 con max 8 vignette per pagina che ha raccontato la storia del giovane chirurgo Manca e di altre vittime di Mafia.

Attività realizzate dal gruppo civico/sociale

Data	Attività	Classi
11/10/2019	Codice Rosso	Tutte le classi di Menfi
12/10/2019	Prevenzione: Malattie genetiche talassemia: Dott.ssa Gerardi	Tutte le IV e V di Via Nenni
16/10/2019	Giornata dell'alimentazione	III IV V A – V CODO- II E – III D – IV B ITET – II A ITI.
21/10/2019	Convegno di Prevenzione: LILT	III A, III B, IVA, V A SSS – IV e VA serv. Comm., IV e V C ODO Via Nenni. IV, V TUR. – V D Via Giotto.
29/10/2019	Presentazione progetto: Prevenzione alcol e droghe ai coordinatori.	Classi III-di Via Nenni
23/11/2019	Convegno su Femminicidio Sala Blasco	IVA SSS, VB AFM
24/11/2019	Panchina Rossa (allestimento dell'installazione in piazza A.Scandaliato)	Alcune ragazze della III, IV e V SSS
25/11/2019	Inaugurazione della Panchina Rossa	IV e V SSS, V E NAU, VG TURISMO
26/11/2019	Convegno su Femminicidio: partecipazione della Dott.ssa Cirivello, E.Salomone e....dal titolo "Stereotipi e identità di genere".	III A, III B, IVA, V A SSS, IV E NAU, V E NAU, VG, IV G.
28/11/2019	Convegno "Codice rosso"	Tutte le V ^e di via Giotto, via Nenni, Via Miraglia
04/12/2019	Festa di S.Barbara	V E – IV F – IV E
05/12/2019	2° incontro con la dott.ssa Cirivello - "Educazione all'affettività e alla sessualità".	III A IPC, III C ODO, III D SIA, III F NAU, IV A IPC, IV B IPC, IV F NAU, IV C ODO, IV D SIA.
27/01/2020	Giornata della memoria	Tutte le Ve, IV D MAT, alunni facenti parte dell'Erasmus
10/02/2020	Giornata del ricordo. Le Foibe	Secondo Biennio e quinte.
17 Febbraio 2020	Safer Internet Day" e della Giornata Nazionale contro il Bullismo	III A – IV A SSS della sede di C.so Miraglia

Da ricordare inoltre le seguenti attività:

1. Sportello di cittadinanza e Costituzione

nel mese di **febbraio** c.a. si sono svolti **3 incontri pomeridiani** cui hanno partecipato **gli alunni di tutte le classi quinte dei plessi di Sciacca.**

Argomenti trattati:

- La cittadinanza italiana ed europea;
- il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica e la nascita della Costituzione italiana;
- La struttura della Costituzione;
- I principi fondamentali (artt.1-12) espliciti.(vedi circolare n.191)

2. Seminario online in DaD

Il 13 marzo 2020 la classe 5[^]SSS ha preso parte al SEMINARIO ONLINE dal titolo "la DaD nelle azioni di affettività e di socializzazione ai tempi del covid-19"-relatrici: dott.ssa Paola Pennisi ricercatrice del dipartimento di patologia del linguaggio "G.Barresi" dell'Università di Messina; la dott.Melania Scorrano. (vedi circolare n.340)

Allegato I

Schede informative per singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) con riferimento alla Dad

N.B Con il protrarsi della situazione di emergenza ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

5^C MAT – Italiano

Prof. Carmelo Cesare Chianta

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA.	<p>Introduzione all'età del Positivismo. Rivoluzione scientifica e tecnologica.</p> <p>Il Positivismo: Comte e la nascita della sociologia; Darwin e l'evoluzionismo.</p> <p>Componenti culturali del Positivismo: il darwinismo sociale di Spencer e la dottrina socialista di Marx.</p> <p>Il Naturalismo francese.</p> <p><i>Gervaise e l'acquavite</i> di E. Zola.</p> <p>Il Verismo.</p> <p>Eclissi dell'autore e regressione. Cap. I de <i>I Malavoglia</i>.</p> <p>Il pensiero di Giovanni Verga e la progettazione del "ciclo dei vinti".</p> <p><i>I Malavoglia</i>: genesi, trama e struttura del romanzo.</p> <p>Analisi del testo su <i>I Malavoglia</i> di Verga, testo espositivo - argomentativo.</p> <p><i>Vita dei campi e Novelle rusticane</i>: caratteristiche.</p> <p>Commenti e riflessioni sulla figura di Mazzarò.</p> <p>Il Decadentismo: periodizzazione. Baudelaire e la nascita della poesia moderna.</p> <p>Il romanzo decadente.</p> <p>La Scapigliatura.</p> <p>La cultura del Decadentismo.</p> <p>Questionario guidato su Simbolismo ed Estetismo.</p> <p>Il Decadentismo: le componenti culturali.</p> <p>Freud e la scoperta dell'inconscio, società di massa e alienazione.</p>
--	---

<p>Modulo II: ritratto d'autore.</p>	<p>Riepilogo complessivo su Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo.</p> <p>La tematica dell'ambiente: lo scioglimento dei ghiacciai, il riciclo dei materiali: ricerca azione.</p> <p>G. Pascoli: vita ed opere. Da <i>Myricae: Novembre</i>, lettura ed analisi.</p> <p>Esercitazione guidata: tipologia B. lettura, comprensione ed analisi del brano di U. Galimberti " <i>L'homo sapiens ha ceduto il posto all'homo videns</i>".</p> <p>continua l'attività.</p> <p>Pascoli: la poetica e il pensiero.</p> <p>L 'assiolo: lettura ed analisi guidata.</p> <p>Il testo argomentativo: caratteristiche e struttura.</p> <p>Riepilogo sul Decadentismo e Pascoli, <i>X agosto</i>: lettura e spiegazione.</p> <p>Visione del compito. Questionario sulla poetica e sui temi della poesia pascoliana.</p> <p>Visione del film: "La teoria del tutto".</p> <p>Aspetti del pensiero e della poetica dannunziana: narcisismo, estetismo, "superomismo".</p> <p>Prova comune intermedia <i>Ostacoli alla gioia di studiare</i> di P. Lombardo.</p> <p>Il Panismo. Lettura ed analisi de <i>La pioggia nel pineto</i>.</p> <p>Il Futurismo.</p> <p>Marinetti e I manifesti programmatici. Lettura ed analisi.</p> <p><i>Il bombardamento di Adrianopoli</i>.</p> <p>L. Pirandello: biografia ed opere.</p> <p>Il giorno del ricordo: introduzione.</p> <p>Pirandello: Dicotomia vita - forma. Il relativismo conoscitivo.</p> <p>Lettura ed analisi de: <i>Il treno ha fischiato</i> di Luigi Pirandello.</p>
	<p>Conoscenze: caratteri di una corrente e la sua influenza in letteratura.</p> <p>I generi, gli autori e le opere più rappresentative di una corrente letteraria.</p>

Risultati di apprendimento

I temi, le strutture narrative e/o poetiche dei generi maggiormente rappresentativi.

Vita, poetica e produzione letteraria degli autori presi in esame.

Analisi ed interpretazione dei brani proposti dal libro di testo in adozione.

I generi, gli autori e le opere più rappresentativi di una corrente.

Abilità: saper confrontare i principali indirizzi di pensiero di un periodo.

Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana tra Ottocento e Novecento.

Saper utilizzare metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Svolgere la parafrasi dei testi in versi.

Capacità analitica in merito alla semantica di un testo.

Capacità di sintesi.

Sapere articolare un discorso in base ad un'organizzazione logica.

Sapere interpretare gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce del pensiero e della poetica dell'autore.

Sapere rispondere in modo pertinente alle domande.

Competenze: riconoscere gli elementi storici che hanno contribuito alla cultura di un'epoca.

Rilevare elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee.

Riconoscere scelte stilistiche e tematiche di una corrente.

Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.

Contestualizzare storicamente un autore e le sue opere.

<p>Metodologie Strumenti Sussidi</p>	<p>Lezione frontale. Lezione multimediale. <i>Cooperative learning</i>. Simulazioni. Film. Libri di testo. Materiale fornito dal docente. Quotidiani, riviste, pubblicazioni specifiche. <i>E - book, LIM.</i></p>
<p>MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA</p>	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA.</p> <p>Modulo I: Consolidamento sulle manifestazioni culturali tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Modulo II: La funzione dello scrittore.</p>	<p>Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Astrattismo e Surrealismo. Positivismo, Naturalismo e Verismo. Autori principali delle correnti letterarie investigate in Francia e Italia: Gustave Flaubert, Emile Zola. Il determinismo darwiniano e la posizione di Claude Bernard e Hippolyte Taine. Il nuovo Realismo: Charles Dickens e Honoré de Balzac. Il romanzo nell'Ottocento: storico, d'appendice, naturalista e verista. Il Verismo in Italia: Giovanni Verga, Luigi Capuana e Federico De Roberto. Il ciclo dei vinti: I Malavoglia del Verga. Uomo vittima e donna carnefice in: La lupa. Il romanzo nel Novecento: decadente, psicologico e neorealista. I decadenti Verlaine e Rimbaud. Il romanziere inteso come osservatore e sperimentatore impersonale. Prospettiva critica sul progresso, borghesia capitale e decoro estetico. Rapporto tra media, mercato e sistema culturale. Il proletariato dai margini al centro. Il Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo.</p>

	<p>La concezione dell'arte e della vita.</p> <p>La nascita della poesia moderna: Charles Baudelaire e altri autori principali.</p> <p>La posizione del poeta: L'albatro di Boudelaire.</p> <p>Rapporto tra Arte ed Eros.</p> <p>Le dinamiche delle "corrispondenze" e la concezione intorno l'anticonformismo.</p> <p>Poesia simbolista e modello di Boudelaire: <i>I fiori del male</i> e la teoria intorno lo <i>spleen</i>.</p> <p>I poeti maledetti: Paul Verlaine, Arthur Rimbaud e e Stéphane Mallarmé.</p>
<p>Modulo III: tradizione letteraria e rivoluzione culturale.</p>	<p>Il Parnassianesimo e la definizione del simbolismo.</p> <p>Il romanzo decadente.</p> <p>L'Estetismo e il dandysmo: la visione di Joris - Karl Huysmans, Gabriele D'annunzio e Oscar Wilde.</p> <p>Parallelismi letterari: <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di Oscar Wilde e <i>Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde</i> di Robert Louis Stevenson.</p> <p>La Scapigliatura e Carducci.</p> <p>Analisi de: Pianto antico.</p> <p>D'Annunzio: vita, opere e poetica.</p> <p>La prosa: da <i>Il piacere</i> al <i>Notturmo</i>.</p> <p><i>La sera fiesolana</i>.</p> <p><i>La pioggia nel Pineto</i>.</p> <p>Il nuovo romanzo europeo e la lirica in Italia.</p> <p>Giovanni Pascoli: vita, opere e poetica.</p>
<p>Modulo IV: Individualismo e crisi di identità.</p>	<p>Il tema rivoluzionario del Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti.</p> <p>Il Manifesto tecnico della letteratura.</p> <p>L'Espressionismo e i principali autori.</p> <p>Velocità e dinamismo.</p> <p>La provocazione e le manifestazioni d'avanguardia.</p> <p>Il romanzo pirandelliano: Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila.</p> <p>La crisi dell'identità individuale secondo Italo Svevo: La coscienza di Zeno.</p>

	L'individuo, l'inconscio e la figura dell'inetto secondo Svevo.
Risultati di apprendimento	<p>Conoscenze: approccio ai caratteri di una corrente e la sua influenza in letteratura.</p> <p>I generi, gli autori e le opere più rappresentative di un movimento letterario.</p> <p>I temi, le strutture narrative e/o poetiche dei generi maggiormente rappresentativi.</p> <p>Vita, poetica e produzione letteraria degli autori presi in esame.</p> <p>Analisi ed interpretazione dei brani proposti dal libro di testo in adozione e da documenti ipertestuali.</p> <p>I generi, gli autori e le opere più rappresentativi di una corrente.</p> <p>Abilità: applica le categorie di analisi poetica.</p> <p>Applica le categorie narratologiche all'analisi dei testi in prosa.</p> <p>Contestualizza gli autori nel periodo storico e filosofico di riferimento.</p> <p>Propone spunti di riferimento interdisciplinare.</p> <p>Coglie dai contenuti studiati gli aspetti di poetica.</p> <p>Propone spunti pertinenti di confronto tra i diversi autori e correnti letterarie.</p> <p>Analizza le diverse tracce e documenti proposti cogliendo le richieste implicite ed esplicite.</p> <p>Scrive il testo tenendo conto delle diverse tipologie sia sul piano dei contenuti che della forma.</p> <p>Utilizza differenti registri comunicativi.</p> <p>Utilizza le informazioni e i documenti in funzione della produzione di un testo.</p> <p>Competenze: utilizza un approccio critico nel rapportarsi alle dimensioni culturali e sociali dei temi investigati.</p> <p>E' consapevole e sa individuare gli aspetti etici delle</p>

	<p>scelte avviate.</p> <p>Formula un progetto di lavoro tenendo conto delle proprie abilità, dei propri bisogni e del contesto operativo in piena consapevolezza rispetto le proprie possibilità.</p> <p>Coglie le dinamiche economiche, politiche e sociali in una dimensione globale.</p> <p>Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in funzione di specifiche tipologie testuali.</p> <p>Analizza ed interpreta in modo autonomo differenti tipologie testuali.</p> <p>Padroneggia le linee fondamentali della storia letteraria anche con riferimento all'evoluzione sociale e culturale.</p> <p>Opera con gli elaborati multimediali e le TIC.</p> <p>Il discente sa applicare in modo autonomo le categorie di analisi narratologica, metrica e retorica ai testi in funzione della relativa collocazione all'interno della poetica dell'autore o della corrente di riferimento.</p> <p>L'alunno sa collocare l'opera analizzata nel suo contesto storico e culturale con riferimenti pertinenti e di tipo interdisciplinari.</p> <p>L'alunno sa riflettere criticamente sui contenuti a partire dalle conoscenze acquisite.</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>In merito alla DAD la nuova modalità didattica integrata sincrona - asincrona, è da considerarsi una necessità ma anche una risorsa perché offre l'occasione di ripensare la didattica realizzando un nuovo ambiente di apprendimento in cui si interiorizzano competenze e saperi, attraverso nuove combinazioni di strategie, metodologie, risorse.</p> <p>Venendo meno la prospettiva della "cattedra", la modalità trasmissiva dei saperi cede il passo ad una modalità interattiva - collaborativa in cui il docente assume il ruolo di "<i>coach</i>" che guida l'alunno, lo informa su cosa e perché ha sbagliato, lo responsabilizza.</p> <p>Il docente pratica modalità di erogazione ed interazione</p>

	<p>sincrone - asincrone avvalendosi di materiale didattico audio video non coperto da <i>copyright</i>. Vengono privilegiate le metodologie e - <i>learning</i> con trasmissione ragionata di materiali didattici, condivisione e successiva rielaborazione attraverso il caricamento sulle piattaforme di estratti in PDF, video presentazione <i>Power Point</i>, video lezione su <i>Meet</i>, contenuti condivisi in <i>Classroom</i>, schede riepilogative e/o mappe mentali.</p>
Criteria di Valutazione	<p>rif. Regolamento di Valutazione d'Istituto.</p>
Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD	<p>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto.</p> <p>Allegato: Valutazione discipline/Griglia di valutazione della didattica a distanza.</p> <p>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020.</p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera).</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi...).</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio).</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni</p>	<p>Libro di testo in adozione.</p> <p><i>Power Point</i> e PDF condivisi in <i>Classroom</i>.</p> <p>Articoli/pubblicazioni acquisiti dal <i>web</i>.</p>

problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).	
---	--

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Premessa:

La classe, attualmente, si presenta costituita da n. 9 alunni di sesso maschile.

Prendendo atto dell'ingresso dello scrivente in data 23 aprile C.A.S. da G.I. secondo la nomina acquisita dal pr.mo Dirigente dell'I.I.S.S. "don Michele Arena" in Siacca (Ag), in ottemperanza alla normativa vigente in materia di reclutamento del Personale Scolastico a tempo determinato, la visione successivamente esposta è conforme all'arco cronologico relativamente definito da tale circostanza che esula dalla volontà delle rispettive parti.

L'impatto coi discenti è stato definito da una strategia dell'accoglienza calda, capace di potenziare l'ambito motivazionale al fine di rimuovere i disagi eventuali legati alla novità interazionale prima che naturalmente questi potessero ulteriormente incidere sul rendimento di ognuno trasformandosi in "*habitus*" comportamentali delineando, in tal senso, un certo *modus operandi*.

Sulla base delle varie sfaccettature caratterizzanti gli interessi e le relative predisposizioni e/o inclinazioni degli studenti, mi sembra di presentare agli esami non una classe ma un "mosaico" ove ogni tassello, da identificarsi per l'appunto in ogni alunno, è diverso dall'altro per le motivazioni su menzionate in tal senso, il contributo di ognuno viene adeguatamente e fortemente valorizzato in quanto funzionale alla classe medesima.

Il Consiglio di Classe si è adoperato per facilitare al massimo l'apprendimento di ciascuno.

Il "mosaico" che presentiamo è ben articolato in quanto, nell'insieme, gli alunni hanno tutti una efficace predisposizione all'apprendimento che eccelle in casi isolati, è più che buona in altri ma in tutti è garanzia di successo nella vita se sapranno impiegarla con costanza, impegno, coerenza e chiarezza di idee.

L' esame di maturità che si apprestano a sostenere potrà essere superato dignitosamente da tutti se, in quest'ultimo tratto dell'anno scolastico, studieranno e si impegneranno proprio perché la DAD avviata risulta essere funzionale ed utile solo se da tutti verrà manifestato impegno, coerenza e partecipazione.

Itinerario didattico ed educativo.

La classe, pur nella sua forte disomogeneità, si è impegnata nello studio dei contenuti

didattici proposti relativamente al modulo formativo in Lingua e letteratura italiana con significativo riferimento alle cause remote, quelle immediate e l'opportuno confronto serrato delle varie posizioni politico - culturali pertinenti il periodo investigato.

Sostanzialmente, hanno seguito tutti, con interesse, l'analisi delle cosiddette "corrispondenze", per dirla alla maniera "boudelairiana", operando opportunamente coi relativi confronti e definendo il rapporto causa/concausa/effetto in merito alle manifestazioni artistico - culturali, ai movimenti di pensiero, di tendenza e agli eventi caratterizzanti la storia letteraria nazionale ed internazionale.

In conclusione, posso affermare che le mete educative, in conformità dello spirito del PTOF e degli obiettivi generali programmati sono state ampiamente raggiunte e vengono di seguito declinati in termini di:

1. conoscenze;
2. competenze;
3. abilità.

In merito al modulo formativo curato dallo scrivente si indicano, contestualmente, anche i criteri di valutazione e la metodologia adoperata:

- Aver conseguito, attraverso la ricerca e lo studio, una maggiore conoscenza di sé e della circostante.
- Aver maturato l'abitudine ad analizzare fatti e problemi con sviluppo del senso critico.
- Essere educati ed orientati al pluralismo reale prendendo in considerazione punti di vista diversi.
- L'aver maturato l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Aver acquisito nuove conoscenze.

Gli obiettivi relativi alle abilità complesse e alle competenze logiche specifiche del modulo disciplinare in Lingua e letteratura italiana, sono risultati i seguenti:

- aver appreso ad individuare in autori differenti e in varie epoche letterarie, in termini di tendenza culturale, la presenza di uno stesso problema e/o struttura logica.
- Aver appreso ad individuare in opere diverse, di uno stesso autore, lo sviluppo del suo pensiero.
- Aver appreso a confrontare le eventuali interpretazioni avviate dagli

scrittori, letterati e personaggi di un'epoca letteraria in rapporto alle aspettative e motivazioni personali.

- Aver impreziosito l'uso del linguaggio specifico delle discipline definendo il cosiddetto linguaggio tematico e/o settoriale.

Conoscenze, competenze, capacita' acquisite e abilita' espresse

Oltre ad aver acquisito un'adeguata conoscenza del pensiero di molti dei principali scrittori occidentali, gli studenti dovrebbero aver compreso che:

- lo studio della letteratura italiana ha lo scopo di far comprendere in che modo il pensiero dei vari autori abbia contribuito alla definizione della propria epoca.

Qualsiasi movimento storico - letterario per quanto avanguardista, originale ed innovativo, rappresenta solo una tappa, più o meno importante, del processo di sviluppo storico - culturale della società nel cui ambito è stato elaborato.

La trattazione degli autori e degli argomenti.

I programmi di Lingua e letteratura italiana sono stati svolti secondo specifiche sezioni tematiche sulla base dell'ordine cronologico acquisito e rilevando, ove possibile, eventuali elementi comuni tra le varie tendenze letterarie.

La parte del programma da me curato, ha avuto come oggetto il pensiero degli autori principali e caratterizzanti i movimenti storico - letterari analizzati secondo la linea del tempo.

Buona parte delle lezioni ha riguardato specifiche vicende e fenomeni culturali di interesse collettivo al fine di avviare opportune analogie ed ha trovato spazio anche la trattazione degli aspetti più significativi del pensiero degli autori che, pur non potendo essere affrontati in maniera autonoma e completa, ebbero un'importante funzione propulsiva, innovativa, divulgativa e critica all'interno delle principali correnti letterarie. Le due azioni sono state trattate sempre simultaneamente, seguendo il più possibile lo sviluppo cronologico. Questo criterio, comunque, ha comportato eccezioni significative; nel caso, infatti, che movimenti culturali di grande rilevanza ed interesse si siano sviluppati contemporaneamente, al criterio della trattazione sincronica è stato preferito quello della trattazione diacronica, affinché gli allievi potessero seguire la genesi, gli sviluppi e gli esiti di ciascun movimento letterario.

Metodologia didattica.

Nel trattare i vari autori e le varie correnti di pensiero tutte le volte che la materia lo ha consentito, si sono esposti, *in primis*, i fondamenti gnoseologici ed epistemologici della disciplina per poi passare all'esame delle rispettive teorie ontologiche, eventualmente etico -

politiche ed estetico - culturali.

L'utilizzazione del testo in dotazione.

Puntualmente, tramite la funzione Gestione Bacheca di Argo e ancora *Google Classroom*, sono state indicate agli studenti le parti del testo da dover studiare, in quanto equivalenti per contenuto agli argomenti affrontati in occasione delle video lezioni avviate su *Meet*.

Si ritiene tuttavia che gli allievi debbano possedere le competenze metodologiche necessarie a svolgere autonomamente l'opportuna "attività" di ricerca e di comparazione dei dati conoscitivi acquisiti.

In questo modo, si è inteso perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare le capacità degli allievi orientate all'utilizzo efficace del manuale riuscendo a valutare individualmente, per mezzo della preventiva indicazione e rilevanza avviata dal docente curatore dei moduli formativi, quali parti risultano essere fondamentali e quali meno rilevanti per l'indagine di studio posto in essere.
- Far sì che gli allievi divengano consapevoli di come una stessa questione letteraria possa essere trattata e valutata in modo diverso.
- Infine, si è cercato di far acquistare agli allievi l'abitudine ad utilizzare le tabelle riepilogative in maniera costante e puntuale, affinché potessero collocare esattamente nello spazio, oltre che nel tempo, gli eventi e le vicende studiati di volta in volta catalogando e raccogliendo per aree tematiche i dati culturali acquisiti.

Criteri di valutazione.

La ricettività, l'interesse, le acquisizioni consolidate e i progressi della classe nel suo complesso, dei singoli allievi nonché, l'efficacia e la chiarezza delle lezioni e del manuale, sono state verificate sia sollecitando, sia sottoponendo i discenti a colloqui partecipati e a verifiche individuali per mezzo degli strumenti orientati in tal senso e a disposizione del docente formatore.

Nello specifico, nel corso di ciascuna verifica avviata col coinvolgimento e il dibattito su *Meet*, ai fini della determinazione di un giudizio, si è cercato di accertare quanto segue:

- la conoscenza generale del programma svolto;
- il chiarimento di eventuali dubbi e/o perplessità e il superamento di eventuali difficoltà di comprensione, di organizzazione e/o di esposizione riscontrate nel corso delle attività di consolidamento;

- la competenza nell'espone, nell'analizzare e nel commentare i brani antologici proposti nel corso delle lezioni;
- la fluidità espositiva la correttezza lessicale e più in generale, la competenza linguistica;
- la pertinenza ed il rigore con cui affrontare i vari argomenti;
- gli approfondimenti tematici che gli allievi devono dimostrare di aver attuato individualmente.

Per quanto compete gli approfondimenti della particolare articolazione inerente la definizione del giudizio formativo, inoltre, ci si è preoccupati di accertare se gli allievi possiedono le eventuali abilità complesse e le competenze interdisciplinari.

Si è sempre cercato, nel corso delle discussioni avviate, di accertare anche l'interesse e la partecipazione di ciascuno studente.

Infine, nel corso dei dibattiti tematici si è cercato di accertare quanto di seguito indicato:

- La capacità di cogliere nessi e analogie ovvero divergenze valutative e differenze metodologiche nelle opere degli autori investigati;
- la capacità di saper individuare, in opere diverse di uno stesso autore, lo sviluppo del suo pensiero.

E ancora, a partire dal confronto tra elementi culturali specifici delle varie epoche letterarie e/o storiche, talvolta avvalendosi della lettura dei testi, si è cercato di accertare:

- la capacità di saper delineare lo sviluppo diacronico delle problematiche affrontate;
- la capacità di saper individuare nelle varie teorie sostanziate i tentativi di risposta condotti nel tempo e che sono stati elaborati in relazione ai problemi di vario tipo, ovvero la capacità di risalire da una teoria al problema che la teoria stessa si propone di risolvere;
- la capacità di saper confrontare le domande poste dai critici letterari con quelle che ciascuno può consapevolmente formulare a partire dal proprio vissuto personale;
- la capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- la capacità di saper utilizzare tale linguaggio e lo stesso impianto razionale della materia per esprimere, in generale, le proprie idee.

prof. Carmelo Cesare Chianta

5^C MAT – Storia

Prof. Carmelo Cesare Chianta

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA.	Unità d'Italia. La questione meridionale. La seconda rivoluzione industriale. La grande depressione e l'emigrazione. Il movimento operaio.
Modulo I: Grande industria e colonialismo.	Colonialismo ed imperialismo di fine Ottocento. Introduzione alla <i>belle époque</i> . Società di massa, tensioni e inquietudini nel primo Novecento. Il lungo cammino verso l'emancipazione femminile. L'età giolittiana.
Modulo II: Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa.	Giolitti e l'ingresso dei cattolici nella vita politica italiana: la conquista della Libia. Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914. Lo scoppio della I guerra mondiale: la neutralità dell'Italia, il fronte occidentale ed orientale. Il taylorismo e la catena di montaggio. L'Italia entra in guerra. La guerra di trincea. I fronti di guerra nel 1916 e nel 1917. 1917 in Italia ed in Europa. la fine della guerra. Bilancio del I conflitto mondiale.
Modulo III: Le trasformazioni del dopoguerra.	La rivoluzione di febbraio. Il governo provvisorio di Lenin. La rivoluzione d'Ottobre e la nascita dell'URSS. L'URSS di Stalin. La Repubblica di Weimar. Cittadinanza e Costituzione: genesi della Costituzione. La crisi italiana negli anni 1919 - 20. I fasci di combattimento e il congresso di Livorno del 1921. Mussolini al potere.

<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Conoscenze: in riferimento ai nuclei tematici, articolati in moduli, manifesti nel campo pertinente del presente allegato I.</p> <p>Abilità: padroneggiare la terminologia. Saper leggere tabelle e grafici. Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper distinguere tra colonialismo seicentesco ed imperialismo ottocentesco. Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato. Analizzare problematiche significative del periodo considerato Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Comprendere che i fenomeni storici sono il frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche.</p> <p>Competenze: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
<p>Metodologie Strumenti Sussidi</p>	<p>Lezione frontale. Lezione multimediale. <i>Cooperative learning.</i> Laboratorio. Esercitazioni pratiche. Film. Libri di testo. Materiale fornito dal docente.</p>

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA.</p> <p>Modulo I: Totalitarismi e democrazie.</p> <p>Modulo II: dai conflitti alle libertà.</p>	<p>Il Fascismo diventa regime. Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi. Il totalitarismo italiano. Il bavaglio alle libertà. Breve <i>excursus</i> sull'alfabetizzazione in Italia tra il 1871 e il 1911. La cultura e il regime. L'URSS di Stalin. Il processo di industrializzazione. I gulag. La crisi del '29 e la risposta del <i>New Deal</i>. Il crollo della Borsa del 1929. L'Italia fascista degli anni Trenta. L'economia "statalizzata". La Società delle Nazioni e l'Italia fascista. La Germania di Hitler. Terzo <i>Reich</i> e persecuzione degli ebrei. Democrazie e fascismi. Fazioni politiche in Spagna. Ingerenza nazista in Europa. La II guerra mondiale e i suoi effetti. Definizione del conflitto e conseguente liberazione. Teoria intorno i tre poteri di Montesquieu. I traguardi dell'Italia e la Costituzione della Repubblica.</p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Conoscenze: in riferimento ai nuclei tematici, articolati in moduli, manifesti nel campo pertinente del presente allegato I.</p> <p>Abilità: Riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici. Colloca i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio - tempo.</p>

Definisce correttamente i termini "chiave" fondamentali della storia contemporanea.

Utilizza il manuale come strumento di apprendimento autonomo cogliendo criticamente alcuni aspetti della sua impostazione.

Legge, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.

Si confronta con docenti e pari sui problemi proposti in classe.

Confronta eventi storici e ambiti culturali cogliendo somiglianze e differenze, continuità e discontinuità.

Affronta con consapevolezza tematiche sulla contemporaneità riconoscendo aspetti legati alla sua quotidianità.

Espone oralmente o in una trattazione sintetica un fatto storico con un discorso chiaro e secondo una struttura argomentativa coerente.

Coglie e descrive le diverse cause e conseguenze di un fatto storico.

Individua le tesi principali di testi storiografici, pone a confronto diverse ipotesi argomentative rispetto ad un periodo storico o ad eventi specifici e complessi.

Competenze: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico - filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Comprendere opportunamente il cambiamento e la

	<p>diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche.</p> <p>Comprendere il cambiamento eventuale e la diversità in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Utilizzare metodi, concetti e strumenti della storiografia per la lettura delle trasformazioni storiche e la comprensione della realtà contemporanea.</p>
<p>Strategie Strumenti Risorse</p>	<p>In merito alla DAD la nuova modalità didattica integrata sincrona - asincrona, è da considerarsi una necessità ma anche una risorsa perché offre l'occasione di ripensare la didattica realizzando un nuovo ambiente di apprendimento in cui si interiorizzano competenze e saperi, attraverso nuove combinazioni di strategie, metodologie, risorse.</p> <p>Venendo meno la prospettiva della "cattedra", la modalità trasmissiva dei saperi cede il passo ad una modalità interattiva - collaborativa in cui il docente assume il ruolo di "coach" che guida l'alunno, lo informa su cosa e perché ha sbagliato, lo responsabilizza.</p> <p>Il docente pratica modalità di erogazione ed interazione sincrone - asincrone avvalendosi di materiale didattico audio video non coperto da <i>copyright</i>. Vengono privilegiate le metodologie e - <i>learning</i> con trasmissione ragionata di materiali didattici, condivisione e successiva rielaborazione attraverso il caricamento sulle piattaforme di estratti in PDF, video presentazione <i>Power Point</i>, video lezione su <i>Meet</i>, contenuti condivisi in <i>Classroom</i>, articoli pubblicati sul <i>web</i>, schede riepilogative e/o mappe mentali.</p>
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p>rif. Regolamento di Valutazione d'Istituto.</p>

<p>Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</p> <p>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto.</p> <p>Allegato: Valutazione discipline/Griglia di valutazione della didattica a distanza.</p> <p>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020.</p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera).</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi...).</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio).</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).</p>	<p>Libro di testo in adozione.</p> <p><i>Power Point</i> e PDF condivisi in <i>Classroom</i>.</p> <p>Articoli pubblicati sul <i>web</i>.</p>

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA: STORIA

Premessa:

La classe, attualmente, si presenta costituita da n. 9 alunni di sesso maschile.

Prendendo atto dell'ingresso dello scrivente in data 23 aprile C.A.S. da G.I. secondo la nomina acquisita dal pr.mo Dirigente dell'I.I.S.S. "don Michele Arena" in Sciacca (Ag), in ottemperanza alla normativa vigente in materia di reclutamento del Personale Scolastico a tempo determinato, la visione successivamente esposta è conforme all'arco cronologico relativamente definito da tale circostanza che esula dalla volontà delle rispettive parti.

L'impatto coi discenti è stato definito da una strategia dell'accoglienza calda, capace di potenziare l'ambito motivazionale al fine di rimuovere i disagi eventuali legati alla novità interazionale prima che naturalmente questi potessero ulteriormente incidere sul rendimento di ognuno trasformandosi in "*habitus*" comportamentali delineando, in tal senso, un certo *modus operandi*.

Sulla base delle varie sfaccettature caratterizzanti gli interessi e le relative predisposizioni e/o inclinazioni degli studenti, mi sembra di presentare agli esami non una classe ma un "mosaico" ove ogni tassello, da identificarsi per l'appunto in ogni alunno, è diverso dall'altro per le motivazioni su menzionate in tal senso, il contributo di ognuno viene adeguatamente e fortemente valorizzato in quanto funzionale alla classe medesima.

Il Consiglio di Classe si è adoperato per facilitare al massimo l'apprendimento di ciascuno.

Il "mosaico" che presentiamo è ben articolato in quanto, nell'insieme, gli alunni hanno tutti una efficace predisposizione all'apprendimento che eccelle in casi isolati, è più che buona in altri ma in tutti è garanzia di successo nella vita se sapranno impiegarla con costanza, impegno, coerenza e chiarezza di idee.

L' esame di maturità che si apprestano a sostenere potrà essere superato dignitosamente da tutti se, in quest'ultimo tratto dell'anno scolastico, studieranno e si impegneranno proprio perché la DAD avviata risulta essere funzionale ed utile solo se da tutti verrà manifestato impegno, coerenza e partecipazione.

Itinerario didattico ed educativo.

La classe, pur nella sua forte disomogeneità, si è impegnata nello studio dei contenuti didattici proposti relativamente al modulo formativo in Storia con significativo riferimento alle cause remote, quelle immediate e l'opportuno confronto serrato delle varie posizioni politico - culturali pertinenti il periodo cronologico investigato.

Sostanzialmente, hanno seguito tutti, con interesse, l'analisi dei temi storici proposti operando opportunamente coi relativi confronti e definendo il rapporto

causa/concausa/effetto in merito alle manifestazioni storico - culturali, ai regimi totalitari, di tendenza collettiva e agli eventi caratterizzanti la storia politico - economica nazionale ed internazionale.

In conclusione, posso affermare che le mete educative, in conformità allo spirito del PTOF e degli obiettivi generali programmati, sono state ampiamente raggiunte e vengono di seguito declinati in termini di:

4. conoscenze;
5. competenze;
6. abilità.

In merito al modulo formativo curato dallo scrivente si indicano, contestualmente, anche i criteri di valutazione e la metodologia adoperata:

- Aver conseguito, attraverso la ricerca e lo studio, una maggiore conoscenza di sé e della circostante.
- Aver maturato l'abitudine ad analizzare le fonti, i fatti e i problemi con sviluppo del senso critico.
- Essere educati ed orientati al pluralismo reale prendendo in considerazione punti di vista diversi.
- L'aver maturato l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Aver acquisito nuove conoscenze.

Gli obiettivi relativi alle abilità complesse e alle competenze logiche specifiche del modulo disciplinare in Storia, sono risultati i seguenti:

- aver appreso ad individuare in personaggi storici differenti e in varie epoche storiche, in termini di tendenza politico/amministrativo - culturale, la presenza di uno stesso problema e/o struttura logica.
- Aver impiezosito l'uso del linguaggio specifico della disciplina definendo il cosiddetto linguaggio tematico e/o settoriale.

Conoscenze, competenze, capacita' acquisite e abilita' espresse

Oltre ad aver acquisito un'adeguata conoscenza delle dinamiche storiche caratterizzanti i periodi investigati, gli studenti dovrebbero aver compreso che:

- lo studio della storia ha lo scopo di far comprendere in che modo il

pensiero dei vari critici abbia contribuito alla definizione della propria epoca.

Qualsiasi movimento storico e politico, per quanto originale ed innovativo, rappresenta solo una tappa, più o meno importante, del processo di sviluppo storico - culturale della società nel cui ambito è stato elaborato.

La trattazione dei personaggi e degli argomenti.

I programmi di Storia sono stati svolti secondo specifiche sezioni tematiche sulla base dell'ordine cronologico acquisito e rilevando, ove possibile, eventuali elementi comuni in merito agli aspetti politici, sociali ed economici.

La parte del programma da me curato, ha avuto come oggetto il passaggio dai regimi totalitari alle democrazie e conseguentemente dalle restrizioni alle libertà caratterizzanti i periodi storici analizzati secondo la linea del tempo.

Buona parte delle lezioni ha riguardato specifiche vicende e fenomeni culturali di interesse collettivo al fine di avviare opportune analogie ed ha trovato spazio anche la trattazione degli aspetti più significativi del pensiero degli autocrati che ebbero un'importante funzione propulsiva, innovativa, divulgativa e critica nel contesto dei principali periodi storici.

Ci si è adoperati nella trattazione dei dati storici sulla base dello sviluppo cronologico.

Metodologia didattica.

Nel trattare i vari periodi e le tendenze politico - amministrative, si sono esposti, *in primis*, i fondamenti gnoseologici ed epistemologici della disciplina per poi passare all'esame delle rispettive teorie ontologiche, eventualmente etico - politiche ed estetico - culturali.

L'utilizzazione del testo in dotazione.

P puntualmente, tramite la funzione Gestione Bacheca di Argo e ancora *Google Classroom*, sono state indicate agli studenti le parti del testo da dover studiare, in quanto equivalenti per contenuto agli argomenti affrontati in occasione delle video lezioni avviate su *Meet*.

Si ritiene tuttavia che gli allievi debbano possedere le competenze metodologiche necessarie a svolgere autonomamente l'opportuna "attività" di ricerca e di comparazione dei dati conoscitivi acquisiti.

In questo modo, si è inteso perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare le capacità degli allievi orientate all'utilizzo efficace del manuale riuscendo a valutare individualmente, per mezzo della

preventiva indicazione e rilevanza avviata dal docente curatore dei moduli formativi, quali parti risultano essere fondamentali e quali meno rilevanti per l'indagine di studio posto in essere.

- Far sì che gli allievi divengano consapevoli di come una stessa questione letteraria possa essere trattata e valutata in modo diverso.
- Infine, si è cercato di far acquistare agli allievi l'abitudine ad utilizzare le tabelle riepilogative in maniera costante e puntuale, affinché potessero collocare esattamente nello spazio, oltre che nel tempo, gli eventi e le vicende studiati di volta in volta catalogando e raccogliendo per aree tematiche i dati culturali acquisiti.

Criteri di valutazione.

La ricettività, l'interesse, le acquisizioni consolidate e i progressi della classe nel suo complesso, dei singoli allievi nonché, l'efficacia e la chiarezza delle lezioni e del manuale, sono state verificate sia sollecitando, sia sottoponendo i discenti a colloqui compartecipati e a verifiche individuali per mezzo degli strumenti orientati in tal senso e a disposizione del docente formatore.

Nello specifico, nel corso di ciascuna verifica avviata col coinvolgimento e il dibattito su *Meet*, ai fini della determinazione di un giudizio, si è cercato di accertare quanto segue:

- la conoscenza generale del programma svolto;
- il chiarimento di eventuali dubbi e/o perplessità e il superamento di eventuali difficoltà di comprensione, di organizzazione e/o di esposizione riscontrate nel corso delle attività di consolidamento avviando, ove possibile, gli opportuni confronti del caso;
- la competenza nell'espone, nell'analizzare e nel commentare i fatti storici proposti nel corso delle lezioni;
- la fluidità espositiva la correttezza lessicale e più in generale, la competenza linguistica;
- la pertinenza ed il rigore con cui affrontare i vari argomenti;
- gli approfondimenti tematici che gli allievi devono dimostrare di aver attuato individualmente.

Per quanto compete gli approfondimenti della particolare articolazione inerente la definizione del giudizio formativo, inoltre, ci si è preoccupati di accertare se gli allievi possiedono le eventuali abilità complesse e le competenze interdisciplinari.

Si è sempre cercato, nel corso delle discussioni avviate, di accertare anche l'interesse e

la partecipazione di ciascuno studente.

Infine, nel corso dei dibattiti tematici si è cercato di accertare quanto di seguito indicato:

- La capacità di cogliere nessi e analogie ovvero divergenze valutative e differenze metodologiche nel contesto dei periodi investigati.

E ancora, a partire dal confronto tra elementi culturali specifici delle varie epoche storiche, talvolta avvalendosi della lettura dei testi, si è cercato di accertare:

- la capacità di saper delineare lo sviluppo diacronico delle problematiche affrontate;
- la capacità di saper individuare nelle varie situazioni sostanziate i tentativi di risposta condotti nel tempo e nello spazio e che sono stati elaborati in relazione ai problemi di vario tipo, ovvero la capacità di risalire da una teoria al problema che la teoria stessa si propone di risolvere;
- la capacità di saper confrontare le eventuali osservazioni poste dagli storici con quelle che ciascuno, in merito ai dati culturali acquisiti, può consapevolmente formulare a partire dal proprio vissuto personale;
- la capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- la capacità di saper utilizzare tale linguaggio e lo stesso impianto razionale della materia per esprimere, in generale, le proprie idee.

prof. Carmelo Cesare Chianta

5^C MAT – Inglese
Prof.ssa Cantone Vincenza

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p>	<p>MODULO 1: <i>The Internet</i></p>
<p>Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Online communication - Online services - Online shopping <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato orale e scritto di messaggi di vario tipo; - saper esprimere i contenuti studiati - Sviluppare l'abilità comunicativa nel settore di specializzazione - Favorire l'acquisizione del lessico professionale. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere discutere in modo semplice e corretto gli argomenti studiati - Usare diverse strategie di lettura. Migliorare l'efficienza nell'usare grammatica e lessico. - Usare il linguaggio tecnico per i bisogni professionali. - Utilizzare la lingua inglese in contesti lavorativi.
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA</p>	<p>MODULO 2: <i>The personal Computer and Amplifications: 1:</i></p>
<p>Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Hardware and software; Peripheral; - Computers for every need; - The nature of signals; Amplifiers; - Amplifiers applications - Lessico e fraseologia per affrontare il mondo del lavoro <p>Abilità:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato orale e scritto di messaggi di vario tipo; - saper esprimere i contenuti studiati - Sviluppare l'abilità comunicativa nel settore di specializzazione e favorire l'acquisizione del lessico professionale. - Trovare informazioni specifiche <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere e scrivere richieste di informazioni e rispondere; - Sviluppare l'abilità comunicativa nel settore di specializzazione e favorire l'acquisizione del lessico professionale. - Trovare informazioni specifiche
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	MODULO 3: Cultural Profiles
Risultati di apprendimento <i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i>	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lessico e fraseologia inerenti la storia, la cultura e la civiltà dei paesi anglofoni - The Uk -The U. K. Government, political parties, - The organisation of U. E. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato orale e scritto di messaggi di vario tipo; - saper esprimere i contenuti studiati <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere aspetti della storia, civiltà e cultura del Regno Unito e dell'Europa Unita;
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/UdA	MODULO 4: Grammar
	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Regole grammaticali, funzioni e strutture linguistiche. -Funzioni comunicative <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -saper applicare le regole grammaticali - Sapere usare le principali funzioni comunicative. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere ed utilizzare le fondamentali strutture grammaticali e le funzioni comunicative.

Metodi e mezzi	<p>Metodi:</p> <p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Esercitazione guidata</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Analisi dei casi</p> <p>Laboratorio Linguistico</p> <p>LIM</p> <p>Laboratorio d'informatica</p>	
Spazi e Tempi	<p>Spazi:</p> <p>Aula e laboratorio d'informatica</p> <p>Tempi:</p> <p>Modulo 1: settembre/gennaio</p> <p>Modulo 2: ottobre</p> <p>Modulo 3: febbraio/maggio</p> <p>Modulo 4: ottobre/marzo</p>	
Criteri di Valutazione <i>(rif. Regolamento di Valutazione)</i>	Vedi regolamento di valutazione allegato	
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA		
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<p>Modulo 4: <i>Robotics</i></p> <p>1: Automation and society</p> <p>2: What is robotics</p> <p>3: Industrial robotics</p>	
Risultati di apprendimento	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Automation and society - What is robotics - Industrial robotics 	

	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendere nozioni sulla robotica e automazione. - Sviluppare l'abilità comunicativa nel settore di specializzazione e favorire l'acquisizione del lessico professionale. <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e scrivere richieste di informazioni e rispondere; - Sviluppare l'abilità comunicativa nel settore di specializzazione e favorire 	
	<p>Modulo 5: Cultural Profiles Conoscenze: The political system of the U.K The political system of the U.S.A</p> <p>Abilità</p> <p>Ampliare il patrimonio culturale degli studenti attraverso il riferimento ad argomenti di carattere sociale e storico sul mondo anglofono.</p> <p>Competenze: -conoscere aspetti della storia, civiltà e cultura del Regno Unito e degli Stati Uniti;</p> <p>Competenze trasversali di cittadinanza Apprendimento permanente:</p> <p>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</p>	
Strategie Strumenti Risorse	<p>Modalità didattica, integrata sincrona-asincrona Metodologia e-Learning. Modalità F.A.D. registro elettronico Argo Scuola Next Google Meet Google Drive: condivisione di materiale online: PiattaformaGsuite educational Attività sincrone con videolezioni su Meet Google Moduli</p>	
Criteria di Valutazione	<p>ref. Regolamento di Valutazione d' Istituto</p>	
Criteria di	<p>ref. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	

<p>Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p>ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</p> <p>Allegato_Valutazione, discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</p>		
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 30 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Testi</p> <p>“Switch and go” Autori: F. Avezzano Comes- V. Rivano - A. Sinapi - G. De Benedettis Materiale fornito dal docente tratto dal testo “Going Global” e “New B on the net” “Your Business Partner”</p> <p>“<i>Training for Successful</i>” “INVALSI” autore V.S.Rossetti ed. Pearson</p>	<p>Documenti</p> <p>Pagg. tratte dal libro “Switch and go”: 152, 154, 164, 166, 176, 178, 200, 202, 204, 138, 140, 142. Dal libro “New B on the net” pagg. 284, 285 Dal libro “Your Business Partner” pagg. 326, 330, 332 Da “Going Global” pagg. 114, 115, 124, 125.</p>	<p>Esperienze/Progetti</p> <p>È stata prevista l'attività laboratoriale “Preparazione alle prove Invalsi”, curata dalla prof.ssa Orestano. Sono stati effettuati 3 incontri con scarsa partecipazione. Tutti gli alunni hanno svolto le prove Invalsi.</p>

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA:

Lingua Inglese classe: V C MAT

La classe V C MAT, formata da 9 alunni, si presenta compatta e unita e dal punto di vista disciplinare e, pur essendo molto vivaci, non ha presentato problemi particolari. Tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni, manifestando in classe un atteggiamento corretto denotando altresì un buono grado di socializzazione. Si sono relazionati positivamente con i docenti, ma non tutti hanno dimostrato interesse alle attività proposte. Sul piano dell'andamento didattico si sono evidenziati differenziati livelli di profitto in relazione al ritmo di apprendimento e al metodo di studio, pertanto sono individuabili due fasce di livello:

- Un primo gruppo, composto da pochi, possiede buone conoscenze di base, è attento alle spiegazioni ed espone i contenuti in modo più che sufficiente;
- Un altro a cui appartiene il resto della classe raggiunge la sufficienza ed evidenzia un metodo di studio non pienamente efficace ed ancora qualche incertezza nelle abilità di base.

In seguito alla sospensione emergenziale, la didattica ha subito una notevole trasformazione e ci ha costretto a ricorrere alla Didattica a Distanza e, da mercoledì 11 marzo ho iniziato a lavorare su Bacheca del R.E. Argo, dove ho inserito le lezioni da studiare, cercando di semplificarle con l'ausilio di filmati non coperti da copyright, riassunti e schemi per rendere l'argomento da studiare più accessibile. Inoltre, mi sono avvalsa di Suola Next per comunicare con i docenti e le famiglie e per ricevere i compiti assegnati.

Da venerdì 17 aprile ho iniziato le attività sincrone con videolezioni su Meet, in cui ho spiegato l'argomento da studiare ed ho interagito con i miei alunni cercando di coinvolgerli nelle attività che stavo svolgendo. Ho usato la piattaforma Gsuite che mi ha consentito di utilizzare numerosi strumenti per organizzare tutte le attività, che gli alunni avrebbero dovuto svolgere a casa.

Le attività di verifica scritta sono avvenute in modalità asincrona (compito realizzato con google moduli a tempo), mentre quelle di verifica orale in modalità sincrona su Meet. Tutti gli alunni, seppur non rispettando i termini di consegna, hanno partecipato e hanno eseguito i compiti assegnati.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'andamento dei risultati nelle prove orali e scritte, della partecipazione alle attività didattiche curriculari, extracurriculari, di recupero e di approfondimento, dell'interesse e dell'impegno, dell'intero processo di apprendimento, di maturazione, di frequenza sia durante le attività in classe che nella D.A.D.

Osservazioni sui rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati periodici e hanno contribuito al processo di maturazione e di apprendimento degli alunni.

Osservazioni sui programmi e libri di testo e relative proposte

Il programma non è stato svolto interamente a causa dell'interruzione delle attività scolastiche in presenza, ma durante la didattica a distanza si è cercato di sviluppare quelle

parti ritenute più importanti per il corso di studi. È stato adottato il libro di testo "Connect", con l'ausilio di materiale fornito dal docente preso da altri testi e dal WEB.

Il docente
Prof.ssa Cantone Vincenza

Classe 5 C MAT

Materia: Matematica

Prof.ssa Termine Accursia

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<p><i>Introduzione all'analisi: funzioni reali di variabili reali, dominio, studio del segno.</i></p> <p><i>Limiti di funzioni reali di variabile reale: i limiti delle funzioni elementari, limiti di funzioni polinomiali.</i></p> <p><i>Continuità: funzioni continue, asintoti, grafico probabile di una funzione.</i></p> <p><i>Derivate e teoremi sulle funzioni derivabili: derivate delle funzioni elementari.</i></p> <p><i>Lo studio di funzione: funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi, concavità e flessi, studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera.</i></p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Abilità:</p> <p><i>Saper calcolare il dominio di una funzione; calcolare i limiti di funzioni algebriche; saper calcolare l'andamento di una funzione agli estremi del dominio; calcolare la derivata di una funzione. Eseguire lo studio di una funzione algebrica razionale, intera e tracciarne il grafico</i></p> <p>Competenze:</p> <p><i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; utilizzare le tecniche dell'analisi per rappresentare graficamente funzioni in una variabile.</i></p>
<p>metodologie</p> <p>Strumenti</p> <p>sussidi</p>	<p>Lezione frontale partecipata, esercitazione guidata, problemsolving.</p> <p>Libro di testo, LIM. Risorse digitali.</p>

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<i>Lo studio di funzione: funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi, concavità e flessi, studio del grafico di una funzione algebrica razionale fratta.</i>
Risultati di apprendimento	<p>Abilità</p> <p><i>Eeguire lo studio di una funzione algebrica razionale fratta e tracciarne il grafico.</i></p> <p>Competenze:</p> <p><i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; utilizzare le tecniche dell'analisi per rappresentare graficamente funzioni in una variabile.</i></p>
Strategie Strumenti Risorse	<p>Lezione interattiva, cooperative learning, problemsolving, debate</p> <p>Classroom, gmail, meet, documenti, moduli, presentazioni, bacheca didup</p> <p>mappe , grafici, tabelle, manuali scolastici</p>
Criteri di Valutazione	Criteri di valutazione come da regolamento di valutazione d'istituto.

<p>Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</p> <p><i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline. Griglia di valutazione della didattica a distanza.</i></p> <p><i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>Calcolo di: dominio, studio del segno, intersezione con gli assi cartesiani. Limiti, derivate di funzioni con esercizi quesiti a risposta multipla e problemi tratti sia dal libro di testo che da altri eserciziari.</p> <p>Esempi di prove INVALSI tratti da aula 01, sito INVALSI e area digitale (deascuola.it)</p>

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

DISCIPLINA: MATEMATICA

Classe 5 C MAT

La classe, esclusivamente maschile, è formata da nove alunni. L'insegnamento della matematica si è articolato su tre ore settimanali. L'anno scolastico è stato pesantemente condizionato dall'interruzione in presenza delle attività didattiche e dall'attivazione della didattica a distanza che pur essendo un ottimo strumento per far fronte alla chiusura della scuola, causa emergenza sanitaria, ha compromesso la relazione docente-discente che tanta ricaduta ha nella componente motivazionale degli alunni. Sono venute a mancare la socializzazione e l'affettività indispensabili per affrontare l'esperienza impegnativa di conclusione del ciclo di studi e del suo esame finale.

Le attività programmate hanno risentito della rimodulazione e del riassetto didattico in DAD che ha determinato l'esigenza di guidare gli allievi con uno studio assistito.

Solo alcuni alunni hanno sviluppato competenze, abilità e conoscenze degli ambiti disciplinari trattati tali da consentire il raggiungimento di un livello intermedio. Tutti gli altri si sono assestati su un livello base di tali parametri.

La docente

Accursia Termine

TTIM VC MAT

Prof. Lala Gioacchino

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<ul style="list-style-type: none">• PLC e automazione;• Pneumatica;• Elettropneumatica e Oleodinamica.
Risultati di apprendimento	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• PLC e automazione:<ul style="list-style-type: none">▪ Struttura dei PLC;▪ Ingressi, uscite, merker, timer, contatori ecc.▪ Strutture di base dei programmi;▪ Logo Soft Control.• Pneumatica;<ul style="list-style-type: none">▪ Caratteristiche fisiche dei gas;▪ Conoscere come viene prodotta, distribuita e utilizzata l'aria compressa;▪ Comprendere le caratteristiche degli attuatori pneumatici e delle principali valvole pneumatiche;▪ Conoscere i principi dell'elettropneumatica e sapere interpretare i circuiti relativi;▪ Saper riconoscere i componenti di un circuito oleoidraulico e saper valutarne la funzionalità.• Elettropneumatica e Oleodinamica<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere le tecniche e le procedure di assemblaggio e installazione;▪ Conoscere le norme sulla sicurezza e la tutela ambientale;▪ Conoscere gli schemi di comando di circuiti di base.

	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• PLC e automazione:<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti per la realizzazione di programmi per PLC e cablaggi per l'automazione civile ed industriale. • Pneumatica<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;▪ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti. • Elettropneumatica e Oleodinamica<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;▪ Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti. <p>Abilità e capacità</p> <ul style="list-style-type: none">• PLC e automazione:<ul style="list-style-type: none">▪ Descrivere in maniera compiuta il comportamento dei dispositivi studiati;▪ Saper interpretare diagrammi relativi a programmi per PLC e saper programmare un PLC;▪ Saper assemblare i circuiti elementari;▪ Sapere utilizzare programmi di simulazione per PLC. • Pneumatica;<ul style="list-style-type: none">▪ Descrivere in maniera compiuta il comportamento dei dispositivi studiati;▪ Saper interpretare i diagrammi relativi ai movimenti dei cilindri e saper leggere e disegnare circuiti
--	--

	<p>pneumatici;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper assemblare circuiti pneumatici elementari. <ul style="list-style-type: none"> • Elettropneumatica e Oleodinamica <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le tecniche e le procedure di assemblaggio e installazione; ▪ Conoscere le norme sulla sicurezza e la tutela ambientale; ▪ Conoscere gli schemi di comando di circuiti di base
<p>metodologie</p> <p>Strumenti</p> <p>sussidi</p>	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione interattiva; • Lezione multimediale; • Analisi di casi; • Problem solving; • Esercitazioni pratiche; <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio; • Strumenti informatici multimediali; • LIM. <p>Sussidi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Manuali; • Cataloghi e schede tecniche.
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione; • Guasti e manutenzione; • Documentazione e certificazione; • Sicurezza.
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione <ul style="list-style-type: none"> ▪ I concetti basilari della manutenzione; ▪ I tipi di manutenzione. • Guasti e manutenzione <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipi di guasti; ▪ Analisi dei guasti;

	<ul style="list-style-type: none">▪ Nozione di affidabilità;▪ Il contratto di manutenzione e assistenza tecnica.• Documentazione e certificazione<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscenza delle norme di riferimento;▪ Documenti di collaudo;▪ Controllo di qualità;▪ Computo metrico e analisi dei prezzi.• Sicurezza<ul style="list-style-type: none">▪ Rischio e pericolo;▪ Figure coinvolte nella sicurezza;▪ Rischi nei luoghi di lavoro;▪ DPI;▪ Analisi del rischio;▪ Misure di prevenzione e protezione. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Manutenzione<ul style="list-style-type: none">▪ Descrivere le varie manutenzioni;▪ Individuare l'efficacia di ciascuna tipologia di manutenzione;▪ Valutare gli effetti di ogni tipo di manutenzione;▪ Predisporre e compilare un report.• Guasti e manutenzione<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere concetti e grandezze fondamentali relativamente ai guasti delle apparecchiature;▪ Valutare l'efficacia degli interventi di manutenzione;▪ Stimare i costi del servizio di manutenzione;▪ Pianificare e controllare interventi di manutenzione.• Documentazione e certificazione<ul style="list-style-type: none">▪ Saper redigere un'analisi prezzi;
--	--

- Saper redigere un computo metrico;
- Saper redigere un diagramma di Gantt;
- Saper redigere un preventivo di spesa;
- Saper distinguere tra marcatura e marchiatura.
- **Sicurezza.**
 - Saper individuare i rischi e i pericoli nei luoghi di lavoro;
 - Sapere scegliere utilizzare i DPI in funzione del rischio presente in un luogo di lavoro

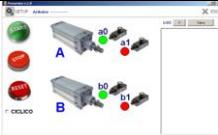
Competenze

- **Manutenzione;**
 - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti;
 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale.
 - **Guasti e manutenzione;**
 - Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale;
 - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti.
 - **Documentazione e certificazione;**
 - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti;
 - Saper documentare e comunicare gli aspetti tecnici organizzativi ed economici del proprio lavoro.
- Sicurezza.**
- Utilizzare la documentazione inerente la sicurezza prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti e l'esecuzione in sicurezza dei lavori;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper documentare e comunicare gli aspetti tecnici organizzativi ed economici del proprio lavoro per quanto riguarda la sicurezza.
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>METODOLOGIE DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Metodologia E-Learning; ▪ Classe virtuale piattaforma G SUITE EDUCATIONAL: CLASSROOM, MEET HANGOUTS. ▪ Modalità F.A.D. registro elettronico Argo; ▪ Utilizzo di Google Meet; ▪ Utilizzo di Google Drive: condivisione di materiale online; ▪ Utilizzo di Bandicam, PowerPoint, Autocad. <p>STRUMENTI DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piattaforma Gsuite; ▪ Videolezioni in differita o in diretta; ▪ Restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom o correzione collettiva degli elaborati, durante la videolezione; ▪ App per messaggistica istantanea. <p>SUSSIDI DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ URL video copyright free; ▪ Slide su tematiche trattate durante le lezioni di produzione propria, copyright free;
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p> <p>La valutazione, in considerazione del raggiungimento di quei comportamenti che ogni soggetto mette in pratica per affrontare le sfide quotidiane, attinenti alla sfera emotiva, cognitiva, relazionale, si avvale dei criteri su cui si basa la valutazione in presenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. partecipazione; 2. metodo di studio e organizzazione del lavoro; 3. creatività ed originalità; 4. collaborazione;

	<p>5. impegno e costanza; 6. resilienza; 7. acquisizione di competenze, conoscenze, abilità.</p> <p>I criteri sopracitati sono riconducibili alle seguenti macroaree, ed esplicitati da indicatori ed evidenze per i quali si rimanda alle Rubriche valutative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione • Comunicazione • Azione Reale
<p>Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p>rif. <i>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p> <p>La verifica delle presenze e della partecipazione degli studenti alle attività di didattica a distanza è effettuata attraverso la relativa annotazione in termini percentuali sul report settimanale e nelle apposite sezioni della piattaforma di e-learning adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.</p> <p>Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni per obiettivi motivi tecnici, carenza di tecnologie, documentati motivi di salute, ecc, si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. In tal caso gli stessi potranno richiedere che sia fornito loro il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.</p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici</p>	<p>Il libro di testo è stato integrato, come già durante la prima fase dell'anno scolastico in presenza, dalla consultazione di materiale on line, attraverso immagini, slides e videolezioni, le attività sono state facilitate dall'utilizzo dell'applicativo Classroom e dagli applicativi della piattaforma G-Suite. Tali applicativi sono stati utilizzati anche per l'invio di materiali, le verifiche dell'apprendimento, per il consolidamento delle conoscenze e il continuo confronto tra il docente e gli allievi sia durante il periodo di lezioni in presenza che durante la DaD.</p>

(casi pratici e professionali)

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI		TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROGETTI/ PROBLEMI
	Automazione con PLC (Logo)	Libro in uso Pag. 350, materiale vario		Cancello Scorrevole, avviamento stella triangolo ecc.	Simulazione delle esperienze con software Logo Soft Control
1	Pneumatica	Libro in uso Pag. 122		Riparazione pannello pneumatico	
2	Elettropneumatica e Oleodinamica	Libro in uso Pag 135		Riparazione pannello pneumatico	Studio dell'etichettatrice
3	Manutenzione	Libro in uso Pag 212, Presentazione PowerPoint			
4	Guasti e manutenzione	Libro in uso Pag. 204, Presentazione PowerPoint		Piano di manutenzione. Computo metrico, preventivo	Computo metrico e diagramma di Gantt lavori elettrici
5	Documentazione e certificazione	Libro in uso Pag. 278			
6	Sicurezza sul lavoro	Libro in uso Pag. 242, Presentazione PowerPoint			
7	Impianti (termici, elevatori, trasportatori)	Documentazion e varia		Visita centrale termica dell'Istituto	

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA: (COMPILAZIONE A CURA DEL DOCENTE)

La classe è formata da 9 alunni, di cui 9 frequentanti regolarmente, di varia estrazione socio/culturale.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno evidenziato un discreto livello di socializzazione, in linea generale alcuni di loro, sono stati molto inclini alla distrazione, e talvolta è stato necessario richiamarli all'attenzione sia nel periodo di svolgimento delle lezioni in presenza che nella fase della DaD.

L'interesse degli alunni nei confronti delle attività proposte è apparso, infatti, settoriale e solo a tratti e per particolari argomenti costante.

La classe nel suo complesso ha mostrato un atteggiamento corretto relativamente al rispetto dei regolamenti scolastici e delle direttive disposte dalla dirigenza. Corretto anche il rapporto con le altre figure lavorative dell'istituzione.

Sul piano dell'andamento didattico gli alunni evidenziano profili diversificati. Un piccolo gruppo ha raggiunto un più che sufficiente possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, ha mostrato più che sufficiente capacità di ascolto e capacità di produzione orale con adeguate motivazioni.

Un altro gruppo, ha evidenziato invece appena sufficienti capacità di analisi e di sintesi in grado di proporsi al mondo del lavoro, con appena sufficienti capacità di ascolto ma notevoli difficoltà ad esprimere i contenuti appresi.

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, molto limitate durante il corrente anno scolastico, sono state molto apprezzate dagli allievi con un discreto connubio fra quanto appreso dagli alunni in classe e quanto messo in pratica negli stage del terzo e quarto anno.

Per le scelte metodologiche operate, la verifica e la valutazione dell'apprendimento si rimanda alla scheda sopra riportata.

In generale, la valutazione degli allievi, non è stata intesa come mera valutazione dell'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità acquisite, ma ha tenuto conto della personalità di ogni singolo allievo, delle sue capacità, del suo sviluppo e del suo livello di maturità.

La valutazione ha permesso all'insegnante, di intervenire sul piano della programmazione didattica, ritoccando i contenuti disciplinari, il ritmo o altri aspetti del suo rapporto con gli allievi in funzione degli obiettivi da raggiungere. In generale per l'allievo la valutazione è sempre uno stimolo e un incentivo per un maggiore impegno, è noto che il momento della valutazione orale o scritta è particolarmente temuto e fonte di ansia per gli allievi. Si è avuta particolare cura nel chiarire le finalità delle verifiche, spiegando le ragioni che rendono la prestazione, sia essa orale o scritta, sufficiente o meno e che un voto, per quanto negativo possa essere, non costituisce pregiudizio per un esito finale positivo.

Il docente tiene a precisare, che a seguito dell'adozione di misure di contenimento del contagio da Covid-19 e alla conseguente sospensione delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale è stato necessario ricorrere, come unica modalità di erogazione, alla didattica a distanza, per garantire il proseguimento del processo di apprendimento e del senso di appartenenza, alla comunità della classe, così da contrastare, il rischio di isolamento e sconforto degli studenti, in un momento particolarmente delicato che il nostro Paese sta attraversando. L'inserimento di tale nuova metodologia, con le problematiche di carattere pratico che essa comporta, ha reso necessario ai docenti, di apportare alcune modifiche e integrazioni alla programmazione didattica iniziale. Al fine di organizzare al meglio, le modalità di didattica a distanza, per una ottimale gestione dell'interazione con gli alunni, seppur, con i limiti imposti dalla situazione, dalle difficoltà derivanti e dalla mancanza di conoscenze e/o di strumenti informatici adeguati da parte delle famiglie, si è provveduto ad apportare integrazioni di didattica digitale alla programmazione iniziale a suo tempo

predisposta. Per quanto riguarda i contenuti, oggetto delle attività didattiche proposte agli studenti, questi sono stati interamente trattati anche se non è stato possibile svolgerli con il consueto approfondimento, anche per l'ovvia mancanza delle attività di laboratorio, sempre molto gradite dagli allievi.

La metodologia di intervento, ha garantito un carico di lavoro, serenamente sostenibile dagli allievi, anche in relazione, a quello complessivo, proposto dai docenti del CdC.

Il docente

Lala Giocchino

5C M.A.T. – materia: T.E.E.A.

Prof. Bivona Fabio

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<ul style="list-style-type: none">- Rudimenti sui sistemi trifase- Motore asincrono trifase- Elettronica analogica (AMP. OP)
Risultati di apprendimento	<p>CONOSCENZE: Sistemi trifase: generalità, diagramma vettoriale, principali caratteristiche. Caratteristiche costruttive dei motori asincroni trifase Funzionamento dei principali componenti e apparecchiature Relazioni tra coppia, tensione e corrente. Caratteristiche e principio di funzionamento dei componenti analogici digitali con riferimento agli Amplificatori Operazionali</p> <p>COMPETENZE: Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di un motore. Individuare i componenti che costituiscono la macchina e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite; Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi. Comprendere il funzionamento dell’Amp. OP. ideale sia per le applicazioni lineari che non lineari. Essere in grado di determinare il legame tra il segnale d’uscita e quello di ingresso per determinare il guadagno, nelle varie configurazioni. Essere in grado di effettuare in laboratorio (eventualmente in maniera virtuale) il montaggio di Amp. Op. in configurazione invertente e non invertente.</p> <p>ABILITA’ E CAPACITA’: Comprendere le caratteristiche e il principio di funzionamento del motore asincrono trifase Comprendere il funzionamento dell’Amp. OP. ideale sia</p>

	<p>per le applicazioni lineari che non lineari. Essere in grado di determinare il legame tra il segnale d'uscita e quello di ingresso per determinare il guadagno, nelle varie configurazioni studiate. Saper dimensionare una rete di retroazione partendo dal guadagno e dal segnale di ingresso. Essere in grado di effettuare in laboratorio (anche in modo virtuale) il montaggio di Amp. Op. in configurazione invertente e non invertente effettuando misure con l'oscilloscopio.</p>
Metodologie Strumenti Sussidi	METODOLOGIE <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Metodo induttivo e deduttivo • Esercitazione guidata • Problem solving • Analisi dei casi STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio • Strumenti informatici multimediali • LIM SUSSIDI <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Manuali
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<ul style="list-style-type: none"> - Motori in corrente continua - Motori Speciali - Elettronica analogica - Elettronica di potenza
Risultati di apprendimento	CONOSCENZE: Caratteristiche costruttive e principio di funzionamento dei motori in c.c. Funzionamento dei principali componenti dei motori in c.c. Relazioni tra coppia, tensione e corrente. Concetto di regolazione della velocità. Caratteristiche principali dei motori speciali Caratteristiche e principio di funzionamento di semplici circuiti raddrizzatori monofase a semplice e doppia semionda controllati e non. Tipi di convertitore, funzionamento e applicazioni.

	<p>Schema circuitale di inverter monofase e trifase</p> <p>COMPETENZE:</p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di un motore in c.c..</p> <p>Individuare i componenti che costituiscono la macchina e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</p> <p>Saper calcolare il valore medio e il valore efficace della tensione e il valore medio della potenza dei circuiti raddrizzatore monofase e trifase.</p> <p>Sapere come vengono utilizzati per gli azionamenti di motori a cc e asincroni.</p> <p>Sapere come utilizzare un convertitore per la generazione di un'onda rettangolare.</p> <p>ABILITA' E CAPACITA':</p> <p>Comprendere le caratteristiche e i tipi di eccitazione dei motori in c.c..</p> <p>Saper calcolare il valore medio e il valore efficace della tensione e il valore medio della potenza dei circuiti raddrizzatore monofase e trifase.</p> <p>Saper come vengono utilizzati per gli azionamenti di motori a cc e asincroni.</p> <p>Come utilizzare un convertitore per la generazione di un'onda rettangolare.</p> <p>Saper determinare la sequenza di comando degli interruttori per ottenere onde quadre con gli inverter.</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>METODOLOGIE DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologia E-Learning. • Classe virtuale piattaforma G SUITE EDUCATIONAL: CLASSROOM, MEET HANGOUTS. • Modalità F.A. D. registro elettronico Argo. • Utilizzo di Google Meet • Utilizzo di Google Drive: condivisione di materiale online: • Utilizzo di Nimbus for Google <p>STRUMENTI DaD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma utilizzata dall'istituto. • Videolezioni in differita o in diretta. • Audio lezione differita o in diretta. • Restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom o correzione collettiva degli elaborati, durante la videolezione.

	<p>SUSSIDIDaD</p> <ul style="list-style-type: none"> • URL video copyright free • Slide su tematiche trattate durante le lezioni, copyright free
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p> <p>La valutazione, in considerazione del raggiungimento delle life skills, ossia quei comportamenti che ogni soggetto mette in pratica per affrontare le sfide quotidiane, attinenti alla sfera emotiva, cognitiva, relazionale, si avvale dei criteri su cui si basa la valutazione in presenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. partecipazione 2. metodo di studio e organizzazione del lavoro 3. creatività ed originalità 4. collaborazione 5. impegno e costanza 6. resilienza 7. acquisizione di competenze, conoscenze, abilità. <p>I criteri sopracitati sono riconducibili alle seguenti macro-aree, ed esplicitati da indicatori ed evidenze per i quali si rimanda alle Rubriche valutative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione • Comunicazione • Azione Reale
<p>Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i></p> <p><i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i></p> <p><i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p> <p>La verifica delle presenze e della partecipazione degli</p>

	<p>studenti alle attività di didattica a distanza è effettuata attraverso la relativa annotazione sul RE Argo software e nelle apposite sezioni della piattaforma di e-learning adottata dalla scuola a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in remoto G-Suite for education nel dominio @iissarena.edu.it, nel rispetto del Regolamento e delle linee guida sull'utilizzo delle tecnologie approvato dagli OO.CC. competenti.</p> <p>Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni per obiettivi motivi tecnici, carenza di tecnologie, documentati motivi di salute, ecc, si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. In tal caso gli stessi potranno richiedere che sia fornito loro il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.</p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>L'uso del libro di testo è stato integrato dalla consultazione di materiale on line, attraverso immagini, slides e vide lezioni facilitato dall'utilizzo dell'applicativo Google Classroom e dagli applicativi della piattaforma G-Suite per l'invio di materiali e le verifiche dell'apprendimento per il consolidamento delle conoscenze e il continuo confronto tra il docente e gli allievi sia durante il periodo di lezioni in presenza che durante la DaD</p>

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA:

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è formata da 9 alunni, di cui 9 frequentanti regolarmente, provenienti da un contesto socio-culturale piuttosto eterogeneo e variegato.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno evidenziato sufficiente socializzazione, anche se in linea generale sono stati inclini alla distrazione, pur se talvolta è stato necessario richiamarli all'attenzione sia nel periodo di svolgimento delle lezioni in presenza che nella fase della DaD.

L'interesse degli alunni nei confronti delle attività proposte è apparso, infatti, settoriale e mai costante.

La classe nel suo complesso ha mostrato un atteggiamento corretto relativamente al rispetto dei regolamenti scolastici e delle direttive disposte dalla dirigenza. Corretto anche il rapporto con le altre figure lavorative dell'istituzione.

Sul piano dell'andamento didattico gli alunni evidenziano profili diversificati. Un piccolo gruppo ha raggiunto un più che sufficiente possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, ha mostrato più che sufficiente capacità di ascolto e capacità di produzione orale con adeguate motivazioni.

Un altro gruppo, il più corposo, ha evidenziato invece appena sufficienti capacità di analisi e di sintesi in grado comunque di affacciarsi al mondo del lavoro, con appena sufficienti capacità di ascolto ma notevoli difficoltà ad esprimere i contenuti appresi.

Discreto il connubio fra quanto appreso dagli alunni in classe e quanto messo in pratica negli stage del progetto di Alternanza Scuola Lavoro.

Per le scelte metodologiche operate, la verifica e la valutazione dell'apprendimento si rimanda alla scheda sopra riportata

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione degli alunni, non è stata intesa come mera valutazione del solo profitto (acquisizione di conoscenze) ma ha tenuto conto della personalità originale di ogni singolo allievo, delle sue capacità, del suo sviluppo e della sua crescita.

Premesso che le attività di valutazione a scuola sono indispensabili, perché permettono all'insegnante, in caso di valutazione negativa, di intervenire sul piano della programmazione didattica, ritoccando i contenuti disciplinari, il ritmo o altri aspetti del suo rapporto con gli allievi in funzione degli obiettivi da raggiungere, e sono per l'allievo uno stimolo e un incentivo per un maggiore impegno, è noto che il momento della valutazione orale o scritta è particolarmente temuto e fonte di ansia per gli allievi. Si è avuta particolare cura nel chiarire le finalità delle verifiche, spiegando le ragioni che rendono la prestazione, sia essa orale o scritta, sufficiente o meno e che un voto, per quanto negativo possa essere, non costituisce pregiudizio per un esito finale positivo.

Il docente fa presente, che la compilazione di questo documento risponde alla migliore formula di intervento didattico-educativo in tempo di Coronavirus e di consequenziale, didattica a distanza. Trattandosi di una programmazione con modalità didattica innovativa, non suffragata da precedente sperimentazione e che si attua nella sua quotidianità del farsi, pur tenendo conto dell'esperienza acquisita durante le prime settimane di sospensione dell'attività didattica.

Infine, si deve considerare che la didattica on-line richiede una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganica della didattica in aula fisica.

Il docente

Prof. Bivona Fabio

**LABORATORIO
TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI
Prof. Catanzaro Nino**

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. MODULO 1: Documentazione tecnica. 2. MODULO 2: Ricerca dei guasti e manutenzione. 3. MODULO 4: Fibra ottica. 4. MODULO 5: Controllo di processi e Videosorveglianza di ambienti
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p> <p>Utilizzare la documentazione tecnica di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali curare la manutenzione; Consultare i manuali tecnici di riferimento; Tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica; Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; Individuare guasti applicando i metodi di ricerca; Metodi di ricerca dei guasti; Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti; Assemblare componenti e cavi in fibra ottica. Testare e analizzare fibre ottiche; Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella ricerca dei guasti e nella sostituzione dei componenti e delle parti; Individuare guasti applicando i metodi di ricerca. Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza; Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti. Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni sugli apparati e sistemi d'interesse;</p>
<p>Metodologie Strumenti sussidi</p>	<p>Lezione frontale, Lezione interattiva, Lezione multimediale, Analisi di casi, Cooperative learning, Problemsolving, Laboratorio, Esercitazioni pratiche.</p> <p>Materiale fornito dal docente Software didattici Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche Lim</p>

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	MODULO 3: Assemblaggio sistemi automatizzati gestiti da PLC MODULO 6 :Impianto Domotico per abitazione.
Risultati di apprendimento	<p style="text-align: center;"><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p> <p>Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; Individuare guasti applicando i metodi di ricerca; Metodi di ricerca dei guasti; Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nelmontaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti; Assemblare componenti elettrici e pneumatici attraverso la lettura di schemi e disegni; Assemblare sistemi automatizzati con PLC; Schemi logici e funzionali di apparati e impianti. Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, meccanici e fluidici.</p> <p>Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti; Individuare guasti applicando i metodi di ricerca; Metodi di ricerca dei guasti; Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nelmontaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti; Assemblare componenti elettrici e pneumatici attraverso la lettura di schemi e disegni; Assemblare sistemi automatizzati con PLC; Schemi logici e funzionali di apparati e impianti. Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, meccanici e fluidici</p>
Strategie Strumenti Risorse	<p>Esercitazioni guidate; videoconferenze, analisi dei casi, software didattici,strumenti informatici multimediali, classe virtuale Google suiteClassroom ,Google Moduli , Google meet, Registro elettronico argo – eMail.</p> <p>Computer – Tablet – Smartphone – Youtube – Siti e blog didattici.</p>

<p>Criteria di Valutazione</p>	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p>
<p>Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i></p> <p><i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i></p> <p><i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</p> <p>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</p> <p>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</p> <p>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione tecnica. <ul style="list-style-type: none"> -Manuale tecnici. Analisi fisiche e costruttive (contenitori e zoccolatura/morsettiera) dei componenti elettrici/elettronici. Test statici e dinamici su sensori di vario tipo. • Ricerca dei guasti e manutenzione. <ul style="list-style-type: none"> -Manuale tecnici. Verifica del funzionamento. Ricerca guasti e metodi di ricerca guasti. • Assemblaggio sistemi automatizzati gestiti da PLC <ul style="list-style-type: none"> -Documentazione Siemens specifica per PLC, software di programmazione e simulazione. Funzioni logiche avanzate nella programmazione a blocchi funzionali ; Configurazione ingressi ed uscite; uso delle memorie Merker e Set/Reset; uso funzioni speciali (timer, contatori; ecc.) Sviluppo di diversi programmi per applicazioni civili e industriali, simulazione su PC e caricamento sul PLC; Configurazione PLC LOGO Siemens per la programmazione via LAN.

- **Impianto Domotico per abitazione.**

Manuali tecnici specifici per la componentistica utilizzata per le esercitazioni.

Realizzazione di piccoli impianti Domotici: montaggio sensori, attuatori, unità di potenza programmazione del sistema; collaudo dell'impianto, simulazione e ricerca guasti

- **Fibra ottica.**

-Fotocopie dispensa personalizzata autoprodotta:

Nozioni fondamentali di Fibra Ottica.

Studio conoscenze di base fibre ottiche; tipi di connettori sul mercato

ARGOMENTI/ NUCLEI TEMATICI		TESTI	DOCUMENTI	ESPERIENZE	PROG ETTI/ PROB LEMI
1	Documentazio ne tecnica e certificazione			Utilizzo della documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti.	
2	Ricerca guasti e manute nzione			Risoluzione guasti e manutenzione di impianti elettrici	
3	Assemblaggio sistemi automatizzati gestiti da PLC			Automazione con PLC (Logo) Cablaggio PLC	
4	Fibra ottica.			Testare e analizzare fibre ottiche.	

5	Controllo di processi e Videosorveglianza di ambienti			Controllo di processi e videosorveglianza di ambienti	
6	Impianto Domotico per abitazione			Progettazione e gestione di impianto domotico	

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

(COMPILAZIONE A CURA DEL DOCENTE)

Prof. Nino Catanzaro

Classe V C

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da 9 alunni. Ho avuto modo di conoscere la classe dal mese di ottobre di quest'ultimo anno scolastico, in qualità di docente tecnico pratico. La classe, ha mostrato volontà e partecipazione al dialogo educativo, sin dall'inizio. Spiccano alunni partecipi, collaborativi, altri, dimostrando interesse e partecipazione crescenti, hanno conseguito una preparazione omogenea e un profitto che varia tra il discreto e la sufficienza. Si registrano, casi di impegno discontinuo e di insicurezza nell'applicazione delle conoscenze. Vivace ma composto il comportamento. Il livello generale raggiunto è sufficiente. La classe può essere suddivisa in due gruppi, le cui conoscenze ed abilità sicure, il metodo di lavoro efficace, l'impegno sistematico ed approfondito caratterizza il primo esiguo gruppo, l'altro le cui conoscenze ed abilità essenziali/carenti, un metodo di lavoro non (ben) strutturato, e un impegno non regolare.

RISULTATI DEGLI INTERVENTI PERSONALIZZATI EFFETTUATI

Gli interventi di potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso sufficienti, così come gli interventi di sostegno/consolidamento, quando necessario, delle conoscenze e delle abilità. Gli interventi di recupero delle conoscenze e delle abilità sono risultati, nel complesso molto efficaci. Queste sono state effettuate durante le ore curricolari, con spiegazioni ed esercitazioni mirate e personalizzate.

METODOLOGIE & MATERIALE DI STUDIO

Le metodologie applicate alla didattica sono state inizialmente applicate per rispondere alle esigenze della classe, dialoghi, confronti continui, esercitazioni in laboratorio, interazioni sugli argomenti affrontati, I mezzi e gli strumenti utilizzati dapprima sono stati i libri di testo, appunti, LIM, e lezioni frontali in aula, per poi con la Dad, le attività si sono suddivise in attività sincrone e asincrone, ovvero in lezione interattiva con ausilio di dispositivi tecnologici

e l'utilizzo di GsuiteClassroom, ,in lezione interattiva con ausilio di dispositivi tecnologici e. Semplificazione e rielaborazione dei contenuti. Reiterazione degli interventi della didattica. Ricerche individuali. Come risorse si sono utilizzate Computer, tablet, smartphone, Siti e blog didattici, Youtube ,Appunti . La Gestione dell'interazione è avvenuta mediante chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite: posta elettronica .

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica, per poi fare rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto - Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Attraverso la propria azione didattica, si persegue il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi individuati dal Consiglio di Classe nel rispetto del PECUP e i traguardi di apprendimento fissati nelle Linee Guida per l'Istruzione Tecnica e Professionale, in coerenza con la progettazione educativo-didattica condivisa in sede di Dipartimenti disciplinari.

1. utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
2. comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti
3. utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
4. individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
5. utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
6. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Gli obiettivi minimi che si sono cercati di promuovere svolgendo il programma sono: l'uso di documentazione tecnica: ricerca ed archiviazione, lettura e comprensione di schemi elettrici di impianti tecnologici, uso basilare multimetri, di oscilloscopi, di generatori di funzioni linguaggio di programmazione del PLC Logo Siemens, conoscenza della componentistica pneumatica e relativa applicazione con PLC, realizzazione impianti per piccole automazioni con PLC Riconoscere i tipi di fibra ottica, riconoscere i connettori più comuni utilizzati ,Intestare fibra ottica, conoscenza e applicazioni di sistemi di Monitoraggio, conoscenza e applicazioni di sistemi Domotici; metodi di programmazione del sistema, installazione di componenti e parti necessari al sistema.Nel suo insieme si può affermare che il programma di L.T.E è stato svolto in tutte le sue parti, raggiungendo un livello da potersi ritenere sufficiente.

Il Docente:
Prof. Catanzaro Nino

5^C MAT –Tecnologia Meccanica e Appl.

Prof. Friscia Giuseppe

Prof. Cirafisi Filippo

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<p>1. Normativa e sistema di gestione della qualità</p> <ul style="list-style-type: none">• Ciclo di vita di prodotto• Definizione di distinta base e tipologie di distinte basi <p>2. Automazione, pneumatica e macchine utensili CNC</p> <ul style="list-style-type: none">• Elementi di automazione• Compressori• Circuiti pneumatici fondamentali• Attuatori e valvole• Macchine utensili CNC• Linguaggi del CNC
Risultati di apprendimento	<p><i>conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Ciclo di vita di un sistema, apparato, impianto</i>• <i>Distinta base di apparecchiature, dispositivi, impianti</i>• <i>Principi basilari dei processi automatici</i>• <i>Studio di semplici sistemi pneumatici</i>• <i>Sensori e trasduttori di variabili meccaniche di processo.</i>• <i>Architettura delle macchine utensili CNC</i>• <i>Tecniche CAD-CAM Principi basilari dei processi automatici</i> <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione</i>• <i>Individuare i materiali ed i componenti che costituiscono il sistema per eseguire le manutenzioni nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite</i>• <i>Organizzare un ciclo di lavorazione CNC</i> <p><i>abilità</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Valutare il ciclo di vita di un sistema, apparato e impianto</i> • <i>Predisporre la distinta base di apparecchiature, dispositivi e impianti</i> • <i>Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti e alle macchine.</i> • <i>Utilizzare terminologia di settore</i> • <i>Comprendere il funzionamento di un processo automatico</i> • <i>Individuare e descrivere il funzionamento di circuiti pneumatici</i> • <i>Elaborare il programma di tornitura/fresatura di un semplice pezzo meccanico</i>
metodologie Strumenti Sussidi	<p>Lezione frontale partecipata, esercitazione guidata, problemsolving.</p> <p>Libro di testo, LIM. Risorse digitali.</p>
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<p>2. Automazione, pneumatica e macchine utensili CNC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi del CNC • Esempi di programmazione tornio CNC <p>3. Principi di energetica e trasmissione del moto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cicli termodinamici: Otto e Diesel • Motori 2T e 4T • Trasmissione del moto
Risultati di apprendimento	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Architettura delle macchine utensili CNC</i> • <i>Stesura di un programma per tornio CNC</i> <p><i>competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Organizzare un ciclo di lavorazione CNC</i> • <i>Individuare i materiali ed i componenti che costituiscono il sistema per eseguire le manutenzioni nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite</i> <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Elaborare il programma di tornitura/fresatura di un semplice pezzo meccanico</i>

Strategie Strumenti Risorse	Lezione interattiva, cooperative learning, problem solving, Classroom, Gmail, meet, documenti, moduli, video lezioni , webinar, presentazioni, bacheca didup mappe, esercizi svolti, libro di testo
Criteri di Valutazione	<i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i>
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	<i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i> <i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i>
TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)	Il libro di testo è stato integrato, come già durante la prima fase dell'anno scolastico in presenza, dalla consultazione di materiale on line, attraverso immagini, slides e vide lezioni facilitato dall'utilizzo dell'applicativo Google Classroom e dagli applicativi della piattaforma G-Suite per l'invio di materiali e le verifiche dell'apprendimento per il consolidamento delle conoscenze e il continuo confronto tra il docente e gli allievi sia durante il periodo di lezioni in presenza che durante la DaD.

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

DISCIPLINA: Tecnologia Meccanica e Applicazioni

(COMPILAZIONE A CURA DEL DOCENTE)

La classe è costituita da 9 alunni tutti frequentanti regolarmente, di cui solo 1 è pendolare, i restanti risiedono stabilmente a Sciacca.

L'ambiente socio culturale di provenienza è piuttosto eterogeneo. Dal punto di vista cognitivo il gruppo di studenti è variegato per cultura di base, metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo. Alcuni studenti hanno mostrato interesse ed assiduità nel corso dell'anno scolastico, gli altri studenti, la maggior parte, hanno presentato difficoltà nel raggiungere le competenze prefissate manifestando una certa insicurezza nella capacità linguistico-espressiva e nella conoscenza e rielaborazione personale dei contenuti.

Le metodologie di lavoro utilizzate sono state scelte in modo da facilitare l'apprendimento, mettendo in campo appropriate strategie per mantenere alta l'attenzione e l'interesse, per suscitare curiosità e per stimolare i collegamenti interdisciplinari. Alcuni argomenti sono stati, nel corso dell'anno scolastico e specialmente durante il periodo delle attività della didattica a distanza, più volte ripresi per favorire coloro che avevano evidenziato difficoltà nel consolidare i contenuti. La classe ha partecipato al dialogo educativo, anche se non sempre e non per tutti gli allievi, in modo continuo. Sul piano del comportamento gli alunni, anche se in linea generale sono stati inclini alla distrazione sia nel periodo di svolgimento delle lezioni in presenza che nella fase della DaD, hanno evidenziato nel complesso un buon grado di socializzazione, sviluppando sia buone relazioni interpersonali all'interno del gruppo classe che nei rapporti con i docenti e nei confronti dell'intera istituzione scolastica. La programmazione didattico-disciplinare è stata adeguata gradatamente alla situazione che la classe presentava. Durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, dovuta alla emergenza sanitaria Covid-19, e con il conseguente avvio della didattica a distanza, la programmazione didattica è stata aggiornata e adattata al fine di migliorare l'intervento didattico-educativo tenendo conto del particolare momento, delle esigenze degli alunni e ai più lenti ritmi di apprendimento. La valutazione è stata sempre finalizzata a mettere in risalto ciò che lo studente ha appreso e ciò che sa fare (individuare, analizzare, collegare etc.).

Il docente

Prof. Giuseppe Friscia

5^C MAT Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa Vitali Graziella

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	Modulo 1: Educazione alla salute e alla prevenzione Modulo 2: I disturbi alimentari: bulimia e anoressia. Modulo 3: Tecnica e tattiche dei giochi di squadra. Modulo 4: Movimento e corpo
Risultati di apprendimento	<u>CONOSCENZE:</u> Modulo 1: Conoscere le caratteristiche delle predette malattie. Modulo 2: Conoscere gli errori e gli scompensi derivanti da un'alimentazione squilibrata. Modulo 3: Conoscere le regole fondamentali per lo svolgimento del gioco. Modulo 4: Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. <u>Competenze:</u> Modulo 1: Assumere comportamenti utili per il mantenimento della propria salute. Modulo 2: Le norme salutari e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Modulo 3: Praticare giochi di squadra utili al consolidamento del carattere, allo sviluppo della socialità e dei fattori di esecuzione del movimento. Modulo 4: Gestire il movimento utilizzando in modo ottimale le proprie capacità. <u>ABILITA' E CAPACITA':</u> Modulo 1: Saper adottare comportamenti responsabili per mantenere uno stato di benessere psicofisico. Modulo 2: Essere in grado di seguire un'alimentazione equilibrata. Modulo 3: Saper gestire in modo consapevole e responsabile le abilità sportive dei giochi di squadra.

	Modulo 4: Essere in grado di migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.
Metodologie	Lezione frontale e partecipata, Cooperative learning, Problem solving
Strumenti	Esercitazioni pratiche.
Sussidi	Libro di testo: Energia Pura wellness/Fairplay- Alberto Rampa, Maria Cristina Salvetti, Attrezzature sportive Web, Lim
MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	
Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<p><u>Modulo 1: Giochi di squadra ed arbitraggi</u> Tecnica e gestualità arbitrale nella pallavolo Il gioco e i fondamentali della pallacanestro Stretching Fair Play Rimonte Atletica: la madre di tutti gli sport Le Olimpiadi</p> <p><u>Modulo 2: Alimentazione</u> Alimentazione, principi nutritivi Dieta dello Sportivo I disturbi dell'alimentazione</p> <p><u>Modulo 3: Apparati</u> L'apparato locomotore e i suoi traumi. L'apparato cardio-circolatorio L'apparato Respiratorio</p> <p><u>Modulo 4: Gli effetti delle dipendenze</u> Alcool. Tabagismo. Doping</p> <p><u>Modulo 5: AIDS e Virus</u> AIDS Test dell'HIV Epatite Covid-19 Malattie sessualmente trasmissibili</p>
Risultati di apprendimento	<p><u>CONOSCENZE:</u></p> <p>Modulo 1: Elementi tecnici e tattici delle attività sportive; le modalità per la definizione di ruoli e regole. Principi etici inerenti l'attività motoria.</p>

	<p>Svolgere compiti motori in situazioni inusuali.</p> <p>Modulo 2: Conoscere gli errori e gli scompensi derivanti da un'alimentazione squilibrata.</p> <p>Mantenere uno stato di benessere Psicofisico.</p> <p>Modulo 3: Descrivere struttura e funzioni dei vari apparati.</p> <p>Modulo 4: Conoscere le caratteristiche degli agenti psicotropi e degli anabolizzanti.</p> <p>Conoscere il concetto di dipendenza con specifico riferimento al Tabagismo e alcolismo.</p> <p>Modulo 5: Conoscere le caratteristiche delle predette malattie.</p> <p><u>COMPETENZE:</u></p> <p>Modulo 1: Riconoscere i principali gesti dell'arbitraggio.</p> <p>Modulo 2: Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.</p> <p>Modulo 3: Essere consapevoli dei traumi del corpo umano legati all'attività fisica e del primo soccorso.</p> <p>Modulo 4: Riconoscere i rischi dell'uso improprio di sostanze nocive alla salute.</p> <p>Conoscere il concetto di dipendenza con specifico riferimento al Tabagismo e alcolismo.</p> <p>Modulo 5: Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita, per il mantenimento della propria salute.</p> <p><u>ABILITA' E CAPACITA':</u></p> <p>Modulo 1: Saper gestire lealmente la competizione mettendo in atto comportamenti corretti.</p> <p>Saper svolgere compiti di arbitraggio.</p> <p>Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici.</p> <p>Assumere posture corrette a carico naturale.</p> <p>Modulo 2: Essere in grado eseguire un'alimentazione equilibrata.</p> <p>Modulo 3: Riconoscere i traumi del corpo umano legati all'attività fisica e saper apportare il primo soccorso</p> <p>Modulo 4: Essere responsabili di fronte ad eventuali stimoli negativi.</p> <p>Modulo 5: Saper adottare comportamenti responsabili per mantenere uno stato di benessere psicofisico.</p>
<p>Strategie</p> <p>Strumenti</p> <p>Risorse</p>	<p>La nuova modalità didattica, integrata sincrona-asincrona, è una necessità ma anche una risorsa perché offre l'occasione di ripensare la didattica realizzando un nuovo ambiente di apprendimento in cui si interiorizzano competenze e saperi, attraverso nuove combinazioni di strategie, metodologie e risorse.</p> <p>Nell'intento di continuare a svolgere la programmazione</p>

	<p>elaborata ad inizio anno, ci si è riferiti talvolta anche al libro di testo ma per lo più ad altri strumenti come Video, Filmati, PPT e Documentari reperiti su siti didattici e su Youtube nell'intento di approfondire gli argomenti trattati e di presentare aspetti culturali.</p> <p>Venendo meno la prospettiva della "cattedra", la modalità trasmissiva dei saperi cede il passo ad una modalità interattiva-collaborativa in cui il docente assume il ruolo di "coach" che guida l'alunno, lo informa su cosa e perché ha sbagliato, lo responsabilizza.</p>
Criteri di Valutazione	<p>La valutazione degli esiti di apprendimento e di competenza ha tenuto conto di quanto individuato dal Documento di Valutazione (PTOF) ma ha ulteriormente considerato partecipazione interesse ed impegno ove prevalenti rispetto ad un effettivo e/o specifico processo di conoscenze minuite.</p>
Criteri di Valutazione con riferimento alla DAD	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i> <i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i> <i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>
<p>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera) DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi) ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio) PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</p>	<p>L'uso del libro di testo è stato integrato dalla consultazione di materiale online, attraverso immagini, video, powerpoint, mappe concettuali necessari per il consolidamento delle conoscenze.</p>

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020 DISCIPLINA:

(COMPILAZIONE A CURA DEL DOCENTE)

La classe, è composta da 9 alunni tutti maschi, ha seguito proficuamente il percorso formativo partecipando alle attività didattiche in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi.

Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante.

Nel complesso buona anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di sapere valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Sono stati raggiunti in modo efficace, pur con livelli di consapevolezza differenti gli obiettivi.

Il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita.

Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.

L'approfondimento teorico e operativo di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola.

La conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, purtroppo è stato necessario assumere misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria, per evitare il diffondersi del virus Covid-19, entrando in modalità "Didattica a Distanza".

Per lo svolgimento delle attività si sono utilizzate le piattaforme digitali ufficiali attivate dalla scuola: Argo didup e Argonext, Classroom e Meet di Jsuite for education.

Il processo di interazione sincrona e asincrona con gli studenti, si è reso possibile utilizzando la metodologia e-learning con la trasmissione, a secondo l'orario di servizio della giornata, di un link per la spiegazione sintetica dei lavori proposti e di P.P.T. accompagnati dal libro di testo in adozione.

L'utilizzo di Meet è stato finalizzato, non soltanto ad una mera trasmissione in diretta del sapere, ma ad un coinvolgimento dello studente al fine di promuovere il suo percorso formativo e relazionale, considerando le difficoltà del momento.

Per quanto riguarda la valutazione, si è proceduto alla somministrazione di test a risposta multipla erogati tramite Classroom.

Ampio spazio si è dato al processo di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti e della famiglia, al fine di promuovere il successo formativo dell'azione didattica per ciascun allievo.

La docente

Prof.ssa Vitali Graziella

DISCIPLINA: IRC RELIGIONE

DOCENTE prof. Nicolò Polimeno

<p>Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA</p>	<p><i>(vedi progettazione disciplinare)</i> MODULO 1:IL MISTERO DELLA VITA: Il personalismo cristiano Le dimensioni dell'essere e dell'avere. La dignità della persona umana. Alla ricerca del senso ultimo. Il mistero del male è l'enigma della morte. I segni della speranza cristiana. Libertà, coscienza e responsabilità. Le Beatitudini evangeliche. MODULO 2: IL MISTERO DELLA VITA: le sfide del terzo Millennio. L'amore nella relazione di coppia (maschio e femmina li creò): per un progetto personale di vita. L'aborto. La fecondazione. L'eutanasia. La trappola della droga. Il rifiuto della vita. La pena di morte. Il lavoro per un'economia solidale. L'impegno per la pace, la giustizia e la carità. I pregiudizi razziali e l'interculturalità. La difesa dell'ambiente.La ricerca della pace. <i>Tempi: modulo 1 primo quadrimestre - modulo2 secondo quadrimestre</i></p>
<p>Risultati di apprendimento</p>	<p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i> Sanno cogliere il significato del confronto con i riferimenti etici e le grandi questioni esistenziali alla luce delle beatitudini evangeliche. Competenze trasversali di cittadinanza: sanno individuare e motivare il legame intrinseco fra morale e ricerca scientifica e tecnologica</p>
<p>metodologie Strumenti sussidi</p>	<p>lezioni dirette, lezioni sperimentali-induttive, ricerche in rete, simulazioni. TESTO: L. Solinas, Tutti i colori della vita, SEI DOCUMENTI del Concilio Vaticano II e del Magistero</p>

MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA

Nuclei Tematici e loro articolazione in Moduli/Unità formative/UdA	<p><i>(vedi Aggiornamento della progettazione educativa e didattica)</i></p> <p>MODULO 2: IL MISTERO DELLA VITA: le sfide del terzo Millennio. progettare il futuro pagine 236 e 237 + file +link il sogno della vita: link + quesiti La libertà responsabile pagine 228 e 229 + link + consegna lezione di Massimo Cacciari sul libero arbitrio (link) crescere nella maturazione affettiva - link - questionario la coscienza pagine 232 e 233 + approfondimenti e consegne La speranza pagine 248 e 249 del testo + link + consegna l'impegno per la pace Pagine 292 e 293 + link Le parole per la pace + file + link</p>
Risultati di apprendimento	<p><i>(in termini di conoscenze, abilità, competenze)</i></p> <p>Saper cogliere il significato del confronto con i riferimenti etici e legrandi questioni esistenziali alla luce delle beatitudini evangeliche. Competenze trasversali di cittadinanza: saper individuare e motivare illegame intrinseco fra morale e ricerca scientifica e tecnologica</p>
Strategie Strumenti Risorse	<p>spunti tratti dal web, da link, riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi</p>
Criteri di Valutazione	<p><i>rif. Regolamento di Valutazione d' Istituto</i></p> <p>Si fa riferimento ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti</p> <p>(insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo).</p>

<p>Criteria di Valutazione con riferimento alla DAD</p>	<p><i>rif. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA</i></p> <p><i>Integrazione del Regolamento di valutazione d'Istituto</i></p> <p><i>Allegato_Valutazione discipline_Griglia di valutazione della didattica a distanza</i></p> <p><i>Approvata con delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07.05.2020</i></p>
<p><i>TESTI (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera)</i></p> <p><i>DOCUMENTI (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi)</i></p> <p><i>ESPERIENZE E PROGETTI (es.: spunti tratti dal documento del 15 maggio)</i></p> <p><i>PROBLEMI (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali)</i></p>	<p>TESTO: L. Solinas, Tutti i colori della vita, SEI</p> <p>DOCUMENTI del Concilio Vaticano II, del Magistero, spunti tratti dal web, da link, riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi</p>

RELAZIONE FINALE A.S. 2019/2020

DISCIPLINA: IRC RELIGIONE

DOCENTE prof. Nicolò Polimeno

In generale la classe ha mostrato poco interesse verso la disciplina e quasi tutti gli alunni hanno partecipato solo se sollecitati alle varie attività proposte, intervenendo poco nel dialogo educativo. Durante il primo quadrimestre la classe è stata divisa in gruppi di lavoro per facilitare il rapporto alunno-docente esperimento che a mio avviso non ha prodotto i risultati sperati. Diverso il grado di conseguimento degli obiettivi formativi disciplinari e delle competenze raggiunti dai singoli alunni, si possono distinguere due fasce sintetizzabili in *sufficiente e discreto*.

Nella prima parte dell'anno scolastico e fino a quando non è stato necessario interrompere le lezioni in presenza, a causa dell'emergenza dovuta al COVID-19, strumento principale e fondamentale di lavoro è stato il libro di testo supportato anche dalla Bibbia e dai documenti del magistero, qualche volta si è ricorso agli audiovisivi come strumenti di approfondimento tematico e di esemplificazione degli argomenti proposti. Con il protrarsi della situazione di emergenza ho provveduto alla rimodulazione in itinere della progettazione didattica, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica in DaD, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Strumento principale di verifica dei processi di apprendimento, nella didattica in presenza, è stato il dialogo in classe, basato sul rispetto delle persone e delle diverse opinioni osservando gli interventi spontanei in classe fatti dagli alunni durante le lezioni (anche se occasionalmente venivano effettuate le verifiche frontali tradizionali) con la DaD si è reso necessario introdurre nuovi criteri e in sintonia con la delibera del Collegio dei docenti n. 14 del 07/05/2020 si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo durante il corso dell'intero anno scolastico.

Buono il rapporto interpersonale sia degli alunni fra di loro sia il rapporto discenti-docente.

Tutti gli alunni hanno migliorato la loro situazione di partenza e acquisito nuove conoscenze per cui i risultati ottenuti sono da ritenersi positivi.

L'insegnante
(prof. Nicolò Polimeno)



Unione Europea * Ministero Istruzione Università Ricerca * Regione Sicilia * Distretto Scolastico n. 1

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
“Don Michele Arena”

Via V. Nenni, 2 - ☎ 0925/22510 - Fax 0925/24247 == Via Giotto, 20 - ☎ 0925/85365 - Fax 0925/85366
Corso A. Miraglia, 13 - ☎ 0925/22239 - Fax 0925/23410 == Via Eta, 12 (92016 Menfi) - ☎ / Fax 0925/74214
E-Mail: agis01600n@istruzione.it – agis01600n@pec.istruzione.it - URL: www.iissarena.gov.it - C.F. 92002960844
92019 SCIACCA (AG)

MODELLO DI PROGETTAZIONE
DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE
Secondo Biennio e Quinto anno

Anno Scolastico 2019/2020

CONSIGLIO DELLA

CLASSE V SEZ. C M.A.T.

ORDINAMENTO: ISTRUZIONE PROFESSIONALE

SETTORE: INDUSTRIA E ARTIGIANATO

INDIRIZZO: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

MATERIE	N. ore	DOCENTI	Firma
Italiano + Storia	4+2	Todaro Paola Maria	
Matematica	3	Termine Accursia	
Inglese	3	Cantone Vincenza	
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	3	Friscia Giuseppe	
(di cui in Laboratorio)	(2)	Cirafisi Filippo	
Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	3	Bivona Fabio	
(di cui in Laboratorio)	(2)	Latino Francesco	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	8	Lala Gioacchino	
(di cui in Laboratorio)	(2)	Catanzaro Nino	
Scienze Motorie e Sportive	2	Vitali Graziella	
Religione	1	Polimeno Nicolò	
Laboratori Tecnologici ed esercitazione	3	Catanzaro Nino	

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	ALUNNI	PROVENIENZA
1.	Antonacci Francesco	Sciaccia
2.	Bono Gianluca	Sciaccia
3.	Buttacavoli Filippo Martino	Sciaccia
4.	Cacioppo Francesco	Sambuca di Sicilia
5.	Dimino Giuseppe (2000)	Sciaccia
6.	Dimino Giuseppe (2001)	Sciaccia
7.	Gallo Daniele	Sciaccia
8.	Graffeo Giuseppe Maurizio	Sciaccia
9.	Puleo Calogero	Sciaccia

RIEPILOGO

	n.	annotazioni
Maschi	9	
Femmine	0	
Pendolari	1	
Residenti	8	
Altre culture	0	
BES: (specificare) -Alunni <u>Disabili</u> -Alunni con <u>DSA</u> -Alunni con <u>Svantaggi socio economico, linguistico e culturale</u> -Altro	0	

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

(Composizione della classe, alunni BES, alunni ripetenti, situazione comportamentale rilevabile dalle prime osservazioni del docente e dalle attività del primo periodo)

La classe è composta da nove alunni, tutti maschi, che frequentano regolarmente le lezioni e che provengono tutti dalla classe 4[^]C MAT. Dal punto di vista didattico la classe si presenta su differenziati livelli di profitto il relazione al ritmo di apprendimento e al metodo di studio, pertanto si individuano due fasce di livello costituite da un primo gruppo di alunni che dimostra un certo interesse e buona volontà, partecipando in maniera responsabile alle attività didattiche, un secondo gruppo evidenzia carenze di base pregresse dovute principalmente ad un metodo di studio non del tutto adeguato. Si segnalano, inoltre, alcuni alunni che si distraggono facilmente durante le lezioni e si applicano in maniera discontinua nello studio domestico. Pertanto in questa prima fase dell'anno scolastico, si sta cercando di stimolare e invitare gli alunni allo studio, sia in classe che a casa, al fine di armonizzare le competenze di base per un sereno svolgimento delle attività didattiche inerenti il corrente anno scolastico. Gli alunni, in generale, pur essendo abbastanza vivaci, sono abbastanza educati e ben integrati tra di loro e non si evidenziano particolari problemi di disciplina. Non sono presenti alunni BES.

Definizione globale dei gruppi in relazione al livello di competenze in ingresso riferite alle aree disciplinari

(rilevabile da eventuali test d'ingresso o dalle competenze in uscita certificate in sede di scrutinio anno scolastico precedente)

Area disciplinare ¹ Discipline	Linguistico – storico - letteraria				
	A – Avanzato (8.5 – 10)	B – Intermedio (6.5 – 8.4)	C – Base (5.5 – 6.4)	D – Iniziale (4.5 – 5.4)	E – Inadeguato (0 – 4.4)
Italiano	0	2	4	3	0
Storia	0	2	2	5	0
Inglese	0	0	5	2	2
Scienze motorie e sportive	0	9	0	0	0
Religione	0	2	4	3	0

Area disciplinare ¹ Discipline	Scientifico – economico - tecnica				
	A – Avanzato (8.5 – 10)	B – Intermedio (6.5 – 8.4)	C – Base (5.5 – 6.4)	D – Iniziale (4.5 – 5.4)	E – Inadeguato (0 – 4.4)
Matematica	2	3	3	1	0
Laboratori tecnol. ed eser.	0	3	6	0	0
Tecnologia meccanica	0	0	5	4	0
T.T.I.M.	1	2	3	3	0
Tecnologie elettrico- elettroniche e appl.	0	1	3	3	2

2. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)

Competenza alfabetica funzionale	Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di
----------------------------------	--

¹ Specificare per ciascuna area disciplinare.

	comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica	Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e cultura.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un

	valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

3. COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Istituti Professionali settore Servizi e settore Industria e Artigianato – Area di istruzione generale
 Declinare i risultati di apprendimento, in termini di competenze conoscenze e abilità, relativi al PECUP nelle seguenti discipline afferenti l'area di istruzione generale: *Lingua e Letteratura Italiana, Lingua Inglese, Storia, Matematica*. (LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO per i percorsi degli Istituti professionali Secondo biennio e quinto anno - D.P.R. 15 marzo 2010 n.87, articolo 8, comma 6- Direttiva n.5 /2012)²

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE
1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 3. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Riconoscere gli elementi storici che hanno contribuito alla cultura di un'epoca.	1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento 2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	1. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) 2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete 3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

² A partire dalle classi terze as 2020_21 si adottano le Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale (di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)

MATEMATICA	Area di Indirizzo M.A.T.
<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica 2. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica 3. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo 4. Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche 2. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione 3. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite 4. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti 5. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste 6. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 7. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti 8. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione
<p>N.B. Ciascun docente indicherà nella propria programmazione l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina le conoscenze che si intendono fare acquisire e le abilità che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.</p>	

ABILITA'/CAPACITA'

- Consolidare un metodo di studio validi in grado di consentire all'alunno approfondimenti critici e collegamenti interdisciplinari
- Affrontare autonomamente e criticamente le situazioni problematiche di varia natura scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Padroneggiare capacità espressive, logico-riflessive, critiche, di rielaborazione, adeguate alle diverse situazioni comunicative scritte e orali
- Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di problem solving, di astrazione e di concettualizzazione
- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese
- Elaborare valutazioni personali e scelte opportune nei diversi contesti

- Consolidare una mentalità scientifica rigorosa verificando ed eventualmente correggendo i risultati raggiunti

CONOSCENZE

- Conoscere i nuclei fondanti delle singole discipline
- Conoscere le strutture linguistiche e i linguaggi specifici
- Conoscere metodi, concetti, procedure e tecniche di risoluzione relativi ai vari ambiti disciplinari

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i contenuti essenziali delle singole discipline
- Saper applicare le conoscenze acquisite seppur in semplici contesti
- Acquisire essenziali competenze logiche, linguistico-espressive e di problem solving
- Sapersi orientare nel tempo storico
- Saper effettuare semplici collegamenti in un'ottica multidisciplinare
- Saper utilizzare in modo essenziale i vari tipi di linguaggi settoriali

4. METODOLOGIA, STRUMENTI e SUSSIDI DIDATTICI

(Segnare le voci che interessano o barrare/eliminare le voci che non interessano)

<u>Strategie didattiche</u>	<u>Azioni</u> (situazioni di apprendimento attivo per scoperta)	<u>Esperienze</u> (situazioni di apprendimento non strettamente curricolari anche riferite ad eventi esterni)
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Analisi di casi <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> Altro _____	<input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Progetti e compiti reali <input type="checkbox"/> Unità di Apprendimento <input type="checkbox"/> Altro _____	<input checked="" type="checkbox"/> Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento <input checked="" type="checkbox"/> Film <input checked="" type="checkbox"/> Mostre <input checked="" type="checkbox"/> Stage <input checked="" type="checkbox"/> Teatro <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esterni <input type="checkbox"/> Altro _____
<u>Strumenti</u>		
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Materiale fornito dal docente <input checked="" type="checkbox"/> Software didattici _____ <input checked="" type="checkbox"/> Quotidiani, Riviste, Pubblicazioni specifiche		<input checked="" type="checkbox"/> E – book <input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Lim <input type="checkbox"/> Altro _____

5. MODALITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le azioni di recupero e sostegno sono quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio dei Docenti

Tipologia	Attività previste	Discipline
Recupero curricolare (pausa didattica, classi aperte)	Pausa didattica	Tutte
Recupero extracurricolare (Sportello didattico, Peer tutoring...)	Eventuali interventi di recupero attivati dalla scuola.	Inglese, TTIM Tecn.Meccanica, Matematica

Attività di potenziamento	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e tecniche	Inglese, TTIM Tecn.Meccanica, Matematica
---------------------------	---	--

6. DIDATTICA LABORATORIALE

FINALITÀ

- Sviluppare abitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi e alla valutazione di esperienze di processo
- Superare la logica dell'operare connesso alla semplice applicazione
- Realizzare una nuova cultura dell'apprendimento-insegnamento con potenziamento della didattica motivazionale
- Produrre un nuovo processo di apprendimento-insegnamento orientato alla valorizzazione delle capacità di autosviluppo e di autodiagnosi dello studente.

AMBITO DISCIPLINARE	TITOLO	DOCENTE	PERIODO	BREVE DESCRIZIONE
Tecnologie elettroniche e applicazioni	individuazione delle fasi di un sistema tri-fase	F. Bivona - Latino	Ottobre	Esercitazioni da svolgere in laboratorio (realizzazione dei collegamenti di un amplificatore operativo e verifica di corretto funzionamento)
	Misurazioni sulle macchine elettriche (trasformatori, motori in c.c. e motori asincroni mono-fase e trifase)	F. Bivona - Latino	Ottobre - Febbraio	Esercitazioni da svolgere in laboratorio
	Realizzazione dei collegamenti di un amplificatore operativo e verifica di corretto funzionamento	F. Bivona - Latino	Febbraio-Aprile	Esercitazioni da svolgere in laboratorio
	individuazione delle fasi di un sistema tri-fase	F. Bivona - Latino	Ottobre	Esercitazioni da svolgere in laboratorio (realizzazione dei collegamenti di un amplificatore operativo e verifica di corretto funzionamento)
Italiano	- Esercitazione prove Invalsi	Todaro	Tutto l'anno	Saranno proposte esercitazioni sul modello Invalsi sia cartacee che in modalità CBT
Storia	I Florio in Sicilia	Todaro	Tutto l'anno	Analisi ed interpretazione di fonti iconografiche e multimediali per la conoscenza della storia della famiglia Florio. Visite guidate a Palermo e creazione di un prodotto finale
Inglese	Preparazione alle prove Invalsi	Cantone Vincenza	Novembre - Marzo	Gli studenti si recheranno in aula informatica per esercitarsi alle Prove Invalsi.
Scienze Motorie	Le dipendenze	Vitali	II quadrimestre	Approfondimento dell'argomento e visione di film
Tecnologia Meccanica	Programmazione in CNC	Friscia, Cirafisi	II quadrimestre	Stesura di un programma per macchina utensile CNC
TTIM	Progetti "Micro Automation"	Lala Gioacchino - Catanzaro Antonino	Intero anno	Realizzazione di progetti individuali o di gruppo comprendenti piccole automazioni per l'ambito civile o artigianale.

Matematica	Di corsa al concerto	Termine	Il quadrimestre	Individuazione di una distanza minima per raggiungere un concerto per imparare a modellizzare un problema e interpretarne il grafico
-------------------	----------------------	---------	-----------------	--

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE Curricolari ed Extracurricolari

Attività di approfondimento o ampliamento dell'offerta formativa (Progetti PON, ERASMUS, laboratori, manifestazioni culturali, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, tornei sportivi, ecc.)

- Aula01 e piattaforma INVALSI, area prove, per le esercitazioni Invalsi
- GeoGebra
- La classe sarà invitata a partecipare ai PON-FSE che, come deliberato dal Collegio, si attiveranno in Istituto sia per rafforzare le competenze chiave (Italiano, Matematica e Lingue) che per rinforzare le competenze di cittadinanza.
- Gli alunni saranno invitati a partecipare alle seguenti visite guidate oltre a quelle di interesse didattico-culturale che potrebbero essere proposte durante il corso dell'anno:
 - Stabilimento Coca – Cola di Catania
 - Palermo: alla scoperta dei Florio
- E' stato proposto un viaggio d'istruzione nella provincia di Bergamo della durata di cinque giorni, che prevede la visita presso l'azienda BTicino e la Tipografia Pozzoni.
- Alla classe sono stati comunicati per la lingua Inglese i seguenti progetti: 1) Teatro in lingua inglese "The Importance of Being Ernest" Palermo Teatro Golden 12 Marzo 2020; 2) Progetto Erasmus; 3) "Erasmus Day" (Ottobre2019); 4) Progetti PON relativi alla Lingua Inglese (Certificazione Trinity-Stage all'estero)
- Giochi Sportivi Studenteschi
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- Elaborazione di progetti personali o di gruppo

8. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Titolo	Discipline attinenti	Tutor	Risorse esterne
Tecnico Manutentore di Impianti	Tecnologie meccaniche e appl., Tecnologie elettrico-elettroniche e appl., T.T.I.M., Laboratorio tecnologico ed esercitazioni, Inglese	Prof. Friscia Giuseppe	

9. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento al Regolamento di Valutazione Alunni.

Si ricorda che per la valutazione periodica e finale, il voto sarà proposto in base ad un giudizio brevemente motivato desunto:

- da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati;
- da una valutazione complessiva dell'*impegno*, dell'*interesse*, della *partecipazione* e dell'*approccio allo studio*;
- dal grado di *raggiungimento degli obiettivi di apprendimento* conseguiti dallo studente in relazione alle conoscenze, abilità e competenze;

- dalle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- dall'*esito delle verifiche* relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- dalla *progressione dell'apprendimento*, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare, considerando quindi il differenziale cognitivo in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

10.CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE-SCUOLA SECONDARIA II GRADO					
DESCRITTORI DI CONOSCENZE	DESCRITTORI DI ABILITÀ	GIUDIZIO	VOTO	DESCRITTORI DELLE COMPETENZE	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite.	Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	Ottimo	10	Competenza utilizzata con sicura padronanza in autonomia, osservata sistematicamente in contesti numerosi e complessi	Livello A
Conoscenze ampie, complete e approfondite	Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, esposizione chiara e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	Distinto	9	Competenza utilizzata con buona padronanza, con apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	
Conoscenze sicure, complete e integrate con giusto apporto personale.	Buona capacità di comprensione e di analisi, sicura applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Buono	8	Competenza utilizzata con sufficiente sicurezza non sempre in autonomia, osservata in contesti ricorrenti complessi e/o non complessi	Livello B
Conoscenze generalmente complete e sicure	Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Discreto	7	Competenza utilizzata con qualche incertezza e con modesta autonomia, osservata in contesti relativamente semplici	
Conoscenze semplici e sostanzialmente	Elementare, ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, generalmente corretta applicazione	Sufficiente	6	Competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da	Livello C

corrette dei contenuti disciplinari più significativi	di concetti, regole e procedure, esposizione semplificata, con lessico povero ma appropriato, parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite			richieste di aiuto, in contesti semplici.	
Conoscenze generiche e parziali	Limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione non sempre lineare e coerente, modesta capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza lieve	5	Competenza debole, utilizzata raramente e con una guida costante, in contesti particolarmente semplici	Livello D
Conoscenze frammentarie	Scarsa capacità di comprensione, di analisi e sintesi, di applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	Insufficienza grave	4	Competenza scarsa, non utilizzata anche se in presenza di una guida costante e in contesti particolarmente semplici	Livello E
Mancata acquisizione	Mancata acquisizione	Insufficienza molto grave	<4	Mancata acquisizione	Livello F
Livello	Indicatori esplicativi				
A – Avanzato	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</i>				
B – Intermedio	<i>L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>				
C – Base	<i>L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</i>				
D – Iniziale	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
E – Inadeguato	<i>L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non svolge compiti semplici in situazioni note</i>				
F Non valutabile	<i>L'alunno/a, anche se guidato, non svolge o si rifiuta di svolgere qualsiasi compito assegnato</i>				

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
10	<p>Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <p>a) comportamento esemplare per responsabilità e collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico;</p> <p>b) rispetto puntuale degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</p> <p>d) completo e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche;</p> <p>e) profonda consapevolezza delle diversità.</p>
9	<p>Rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <p>a) comportamento maturo e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico;</p> <p>b) rispetto solerte degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) interesse e partecipazione attivi alle lezioni;</p> <p>d) svolgimento regolare e ordinato delle consegne scolastiche;</p> <p>e) ampia consapevolezza delle diversità.</p>
8	<p>Giusto rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in tutti gli ambiti:</p> <p>a) comportamento responsabile e collaborativo con docenti, compagni e personale scolastico;</p> <p>b) rispetto adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) interesse e partecipazione alle lezioni costanti;</p> <p>d) svolgimento regolare delle consegne scolastiche;</p> <p>e) buona consapevolezza delle diversità.</p>

7	<p>Rispetto parziale del regolamento scolastico e del patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <p>a) comportamento non sempre corretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico segnalato anche con più note disciplinari (almeno 3) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (da uno a tre giorni);</p> <p>b) rispetto non sempre adeguato degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) interesse e partecipazione alle lezioni discontinui;</p> <p>d) svolgimento irregolare delle consegne scolastiche;</p> <p>e) discreta consapevolezza delle diversità.</p>
6	<p>Scarso rispetto del regolamento scolastico e del Patto di corresponsabilità in uno o più dei seguenti ambiti, che si evidenzia in:</p> <p>a) comportamento generalmente scorretto nell'assunzione di responsabilità e di collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico, segnalato con ripetute note disciplinari (almeno 5) e/o allontanamento dalla comunità scolastica (per più di tre giorni riferiti ad un solo provvedimento disciplinare);</p> <p>b) scarso rispetto degli ambienti, delle strutture, delle attrezzature e delle norme di sicurezza fissate da leggi o regolamenti</p> <p>c) scarso interesse e partecipazione saltuaria alle attività svolte</p> <p>d) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati, segnalato con note disciplinari;</p> <p>e) poca consapevolezza delle diversità.</p>
5	<p>Presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007, nonché i regolamenti di istituto - abbiano previsto l'irrogazione di sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) e lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione personale</p>

12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono garantiti attraverso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità educativa, le comunicazioni attraverso il Registro Elettronico e da incontri programmati individuali e collegiali.

Data, 14 / 11 / 2019

Il Docente/Coordinatore di Classe:
Prof. Friscia Giuseppe



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale
"Don Michele Arena" – Siacca**

**AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ A DISTANZA**

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.13 del 7.05.2020 aggiornato all'OM n.11/2020

PREMESSA

Il presente documento integra la progettazione didattica curricolare, in coerenza con l'Atto di Indirizzo al Collegio docenti emanato dal Dirigente Scolastico in data 17/04/2020, limitatamente allo svolgimento dell'attività didattica a distanza, in seguito alla sospensione emergenziale di cui il DPCM del 4 marzo 2020 ed in coerenza con l'OM n.11 del 16 maggio 2020 concernente *"la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti"*.

Nel nuovo scenario didattico, come precisa il D. L. n. 22 dell'8 aprile 2020 art. 2 c. 3 *"il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione"*. Le suddette attività a distanza, secondo la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, *"prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi"*. Si evidenzia inoltre l'importanza di riesaminare le progettazioni secondo nuove modalità rimodulando gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze, *"Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni"*.

In regime di didattica a distanza si rende necessaria la rimodulazione degli obiettivi di apprendimento che, rispetto alla stesura dei documenti programmatici di inizio anno, dovrà avvenire sempre nel rispetto del curricolo d'istituto e degli obiettivi educativi, culturali e professionali definiti nel PECUP di ciascun indirizzo di studi, dell'area tecnica e professionale, ma dovrà integrare strumenti e metodologie mediate dai linguaggi digitali e telematici e individuare, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

Assume rilievo in fase di progettazione curricolare focalizzare tre dimensioni fondamentali: la dimensione tecnologica, quella metodologico-didattica e quella organizzativo-gestionale che determinano prassi, strategie comunicative e modalità d'interazione tra docenti e studenti, a distanza.

Dimensione Tecnologica

Riguarda i dispositivi e i servizi di rete utilizzati per l'ibridazione/fusione dello spazio d'aula "virtuale" con quello in cui si trova lo studente non frequentante. La dotazione minima per la classe virtuale prevede l'utilizzo di applicativi fruibili a distanza dallo studente remoto e piattaforme digitali per la collaborazione/cooperazione in rete. Per il domicilio, un pc portatile, un tablet, un device in mobilità, una stampante/scanner. I servizi di rete sono quelli più comuni per comunicare, condividere materiali, collaborare nella costruzione di artefatti. A fattore: una buona connessione Internet.

Dimensione Metodologico-Didattica

Si riferisce alle scelte didattico-pedagogiche funzionali al coinvolgimento attivo e partecipativo dello studente remoto alle (video)lezioni, alle discussioni, ai lavori di gruppo, allo svolgimento dei compiti assegnati a casa, insieme ai propri compagni di classe. Particolarmente efficaci in questo senso sono gli approcci centrati sull'apprendimento collaborativo. Sullo sfondo la progettazione degli interventi (condivisione degli obiettivi formativi/educativi, coordinamento fra docenti dei CdC, scelta dei materiali da proporre, strumenti per la valutazione degli apprendimenti....)

Asse Organizzativo-Gestionale

Riguarda l'organizzazione degli spazi d'aula "virtuale" e domiciliari funzionali alla didattica a distanza: modalità erogative attraverso il RE e le piattaforme digitali (tempi, modalità sincrone/asincrone, orario delle lezioni, supporto agli studenti in caso di problemi tecnologici o di comunicazione, come "sceneggiare" una lezione centrata sull'uso di tecnologie, etc ...).

1. PROGETTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Fulcro dell'azione didattica rimangono sempre le **competenze**, cioè "ciò che l'allievo sa fare con ciò che sa". Tuttavia si procederà ad una essenzializzazione dei contenuti privilegiando i nuclei fondanti delle discipline, le competenze rimangono invariate, conoscenze e abilità si rimodulano secondo lo schema seguente.

In appendice - per ciascuna disciplina - si elencano i Moduli formativi/Unità di apprendimento sviluppati in modalità ordinaria, quelli da attivare/attivati in modalità DAD nel periodo di riferimento considerato, esono altresì individuati, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6 della OM n.11/2020.

2. METODOLOGIE E-LEARNING

La nuova modalità didattica, integrata sincrone-asincrona, è da considerarsi una necessità ma anche una risorsa perché offre l'occasione di ripensare la didattica realizzando un nuovo ambiente di apprendimento in cui si interiorizzano competenze e saperi, attraverso nuove combinazioni di strategie, metodologie, risorse.

Venendo meno la prospettiva della "cattedra", la modalità trasmissiva dei saperi cede il passo ad una modalità interattiva-collaborativa in cui il docente assume il ruolo di "**coach**" che guida l'alunno, lo informa su cosa e perché ha sbagliato, lo responsabilizza.

Strumenti digitali

Il docente pratica modalità di erogazione ed interazione sincrone -asincrone avvalendosi di materiale didattico audio-video non coperto da copyright. Sono privilegiate le metodologie e-learning con trasmissione ragionata di materiali didattici, condivisione e successiva rielaborazione attraverso il caricamento sulle piattaforme:

Modalità di svolgimento dell'interazione in rapporto a strategie, strumenti e risorse.

Descrizione delle attività sincrone/asincrone

- **Attività sincrone**: lezione interattiva con l'ausilio di dispositivi tecnologici (personal computer, smartphone, tablet, ecc) e l'utilizzo della piattaforma G-suite classroom, video lezione con tutta la classe con l'utilizzo di meet.
- **Attività asincrone**: attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento.

L'intervento didattico sarà svolto attraverso:

1. Semplificazione dei contenuti.
2. Reiterazione degli interventi didattici.
3. Audio lezione descrittiva degli errori generalizzati evidenziati negli elaborati degli alunni.
4. Esercizi guidati strutturati e /o semi strutturati.
5. Rielaborazione dei contenuti.
6. Ricerche individuali.
7. Lettura di testi extrascolastici e attività di ricerca sul web
8. Visione di video didattici e webinar sul web
9. Mappe
10. Software
11. Piattaforma utilizzata dall'istituto.

12. Videolezioni in differita o in diretta.
13. Audio lezione differita o in diretta.
14. Restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom o correzione collettiva degli elaborati, durante la videolezione.

Piattaforme utilizzate:

- G-Suite for education
- Portale Argo registro elettronico (bacheca didup)

Metodologie e strumenti:

⋮

- F.A.D (formazione a distanza) condivisione attraverso il registro elettronico Argo di esercizi, link video, audio lezioni registrate, file pdf, ppt, condivisione di materiale online, compiti da svolgere
- E-learning attraverso la creazione di classi virtuali nella piattaforma G-Suite for education e video lezioni con l'applicazione Meet di G-suite
- Computer, tablet, iPad, smartphone

Materiali di studio:

- Materiali prodotti dall'insegnante.
- Schede operative.
- Lezioni registrate.
- Siti e blog didattici
- Video didattici
- Webinar

Modalità di verifica/valutazione e materiali utilizzati per la verifica

- Restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom o correzione collettiva degli elaborati, durante la videolezione.
- Google Drive: condivisione di materiale digitale.
- Google Moduli (modalità sincrona/asincrona): con compito in modalità test;
- Google Meet: verifiche orali in modalità sincrona all'intero gruppo classe.
- Classi virtuali: condivisione di materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe.
- Livello di interazione.
- Tempi di consegna degli elaborati.

<i>Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili (segnare le voci di interesse)</i>	
Strategie didattiche funzionali alla didattica a distanza	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <input type="checkbox"/> Peer tutoring <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio virtuale <input type="checkbox"/> Debate <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....

G Suite for Education	<input checked="" type="checkbox"/> Classroom <input checked="" type="checkbox"/> Gmail <input checked="" type="checkbox"/> Drive <input checked="" type="checkbox"/> Meet <input type="checkbox"/> Calendar <input checked="" type="checkbox"/> Jamboard <input type="checkbox"/> MindMeister <input checked="" type="checkbox"/> Documenti, Fogli, Modulo, Presentazioni <input checked="" type="checkbox"/> altra app di G-Suite
Registro elettronico Argo	<input checked="" type="checkbox"/> Bachecca Didup (come registro delle attività svolte) <input checked="" type="checkbox"/> Scuolanext
Tipologie di Risorse da condividere	<input checked="" type="checkbox"/> materiali audio-video da fonti riconosciute (es. Rai, Treccani, etc.); <input checked="" type="checkbox"/> presentazioni power-point; <input checked="" type="checkbox"/> dispense in formato *.pdf; <input checked="" type="checkbox"/> aiuti sintetico-visivi (mappe, immagini, grafici, tabelle, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> condivisione di link riferiti a contenuti multimediali; <input checked="" type="checkbox"/> registrazioni audio-video di proprie lezioni; <input checked="" type="checkbox"/> manuali scolastici (immagini riprese da cartaceo/E-book); <input checked="" type="checkbox"/> materiale non coperto da copyright; <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> Specificare.....

3. STRATEGIE INCLUSIVE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Come specificato dalla nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020 la sospensione dell'attività didattica "non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione" con particolare riferimento "ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima" (nota Miur n.388, 2020).

a. Azioni atte a favorire gli interventi agli alunni con disabilità

Attraverso il sistema G-Suite il processo inclusivo si valorizza con la DAD con due diverse azioni specifiche in cui il docente di sostegno è:

- co-docente all'interno delle classroom per singole discipline in cui verrà favorita, attraverso un clima inclusivo, un'azione di collaborazione didattica concordata con il docente curricolare a beneficio di tutta la classe;

- docente (insieme a tutti i docenti del CdC) con rapporto 1:1 nella classroom in cui è presente l'alunno con disabilità restando "inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica" (*ibid.*).

Fermo restando la validità degli strumenti utili alla didattica a distanza e, "atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone" (*ibid.*), di particolare ausilio sono le risorse tecnologiche interne a G-Suite utili alle specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

In aggiunta al PEI già previsto dal CdC agli studenti con disabilità viene proposta una modifica ad integrazione dello stesso relativamente alle varie modalità di intervento didattico che si sono sviluppate anche attraverso la didattica a distanza.

b. Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi certificati e non certificati

La strumentazione tecnologica, con particolare riferimento agli strumenti interni a G-Suite, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti sia a studenti in possesso di diagnosi DSA rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (la cui azione è stata prevista nei rispettivi piani didattici personalizzati) che agli studenti con BES certificati e no. Occorre qui solo rammentare la necessità, “anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali” (*ibid.*).

Fermo restando la validità degli strumenti digitali elencati nella precedente tabella, di seguito vengono specificate possibili modalità utili al docente nell’attribuzione di materiali/compiti personalizzati (su cui è possibile operare attraverso modalità compensative/dispensative) interne alla piattaforma G-Suite Classroom.

Specifici strumenti utili ad una didattica inclusiva in G-Suite Classroom	
Assegnazione di materiale	<ul style="list-style-type: none">- si rimanda alla validità delle “tipologie di risorse da condividere” elencate nella precedente tabella “Piattaforme digitali ed applicativi utilizzabili”;- l’assegnazione di un materiale può essere personalizzato attraverso la funzione di “assegnazione di compito” che segue in basso.
Assegnazione di compito	Interno alla funzione della creazione del compito, nel momento in cui lo stesso viene assegnato attraverso la condivisione di un Documento Google nella modalità di “copia ad ogni studente”, in un momento successivo all’assegnazione è possibile l’azione di poter adattare il contributo da inviare allo studente o la richiesta didattica da ricevere con azioni di personalizzazioni da parte del docente e/o del co-docente interno alla Classroom le stesse azioni vengono memorizzate dal sistema e rese visibili solo a quel particolare studente.

4. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per gli strumenti, i criteri e le modalità di verifica e valutazione si fa riferimento all’Atto di indirizzo al collegio docenti per l’aggiornamento della progettazione didattica, emanato dal DS il 14 /04/2020 in coerenza con le indicazioni ministeriali e al Regolamento d’ Istituto in materia di Valutazione. Come per le attività anche le verifiche avvengono in modalità sincrona/asincrona e rispettivamente in forma orale e scritta.

MODALITÀ DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	
Modalità sincrona	Verifiche orali X colloquio individuale X colloquio di gruppo <input type="checkbox"/> debate
	Verifiche scritte <input type="checkbox"/> Esposizione autonoma individuale/di gruppo X Compiti a tempo X Saggi, report, relazioni <input type="checkbox"/> Testi aumentati <input type="checkbox"/> Mappe mentali <input type="checkbox"/> Blogging X Esperienze di laboratorio virtuale
Modalità asincrona	Verifiche orali <input type="checkbox"/> Registrazione audio/video
	Verifiche scritte X Consegna di prodotto scritto, digitale, multimediale X Commenting, relazioni

Le verifiche dovranno offrire ai docenti evidenze ed elementi di paragone che consentono di cogliere il punto in cui si trova la classe, e le sue articolazioni per livelli, nel processo formativo, e decidere i passi da svolgere nel prosieguo dell'attività didattica.

Colloquio individuale / in gruppo. Può essere utilizzato per esporre/relazionare su un'attività di gruppo, o di ricerca.

Compiti a tempo. Attraverso la piattaforma Google Classroom è possibile programmare un compito consentendone l'inserimento di una scadenza stabilita dal docente.

Saggi, report, relazioni. Attraverso la condivisione di Google Documento si possono svolgere in modalità collaborativa o individuale, con contenuti afferenti ad altre discipline, preferibilmente completate da un riscontro orale in Google Meet sulla motivazione delle scelte. I docenti possono avvalersi di specifici software per esaminare le consegne degli studenti, per evitare il ricorso a materiali presenti su internet e l'eventuale rilevazione di plagio.

Testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali e **mappe mentali** favoriscono la produzione di percorsi logici in tutte le discipline;

Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;

Laboratori virtuali. In assenza di un laboratorio fisico è possibile lavorare con gli studenti in laboratori virtuali. Esistono numerosi ambienti on line di simulazione; il più famoso è PhET dell'Università del Colorado (anche in lingua italiana).

Invio di registrazione audio/video. Lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

Consegna di un prodotto scritto, digitale, multimediale con approfondimento in sincrono, che sarà poi approfondito attraverso Meet, il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate.

Commenting. Tipologia di verifica scritta che può prevedere l'inserimento di note a margine di un testo dato, di un'immagine, di una relazione scientifica, di un video; può essere oggetto di verifica orale successiva con richiesta di motivazione delle scelte fatte.

La valutazione delle attività a distanza integra: a) la dimensione oggettiva basata su evidenze empiriche osservabili; b) la dimensione soggettiva e personale dell'allievo; c) la dimensione intersoggettiva di

contesto. Si terrà conto di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, il curriculum, l'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell'alunno.

Atteso che la valutazione come processo, tende al miglioramento continuo dell'azione didattica nel suo complesso, ed è formativa quanto più è concordata ed unitaria fra i docenti del c.d.c., il docente rivolgendosi all'alunno dovrà:

- informarlo tempestivamente sugli errori indicando percorsi di miglioramento
- accompagnarlo emotivamente, facendo accrescere l'autostima e la motivazione.

Gli aspetti sopracitati sono riconducibili alle seguenti macro-aree, esplicitate da indicatori ed evidenze:

PARTECIPAZIONE

- partecipazione a tutte le attività, sincrone e asincrone;
- puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei lavori assegnati;
- collaborazione costruttiva alle attività proposte, individuale/ in coppia o in gruppo

COMUNICAZIONE

- Esposizione chiara e corretta
- Conoscenze adeguate alla comprensione della realtà
- Utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline

AZIONE

- padronanza nell'uso delle risorse (linguistiche, matematiche, storico sociali, scientifico-professionali)
- la capacità di superare la crisi ed elaborare un prodotto/compito
- consapevolezza del proprio processo di apprendimento

Contribuiscono alla dimensione formativa della valutazione l'autovalutazione dell'alunno, la valutazione del comportamento e quella delle competenze.

5. UNITA' FORMATIVE / UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI attivati in modalità ordinaria e/o DAD

Il Coordinatore
Prof. Friscia Giuseppe

Il Dirigente Scolastico
Calogero De Gregorio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lg. 39/93